Martedì 15 Febbraio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

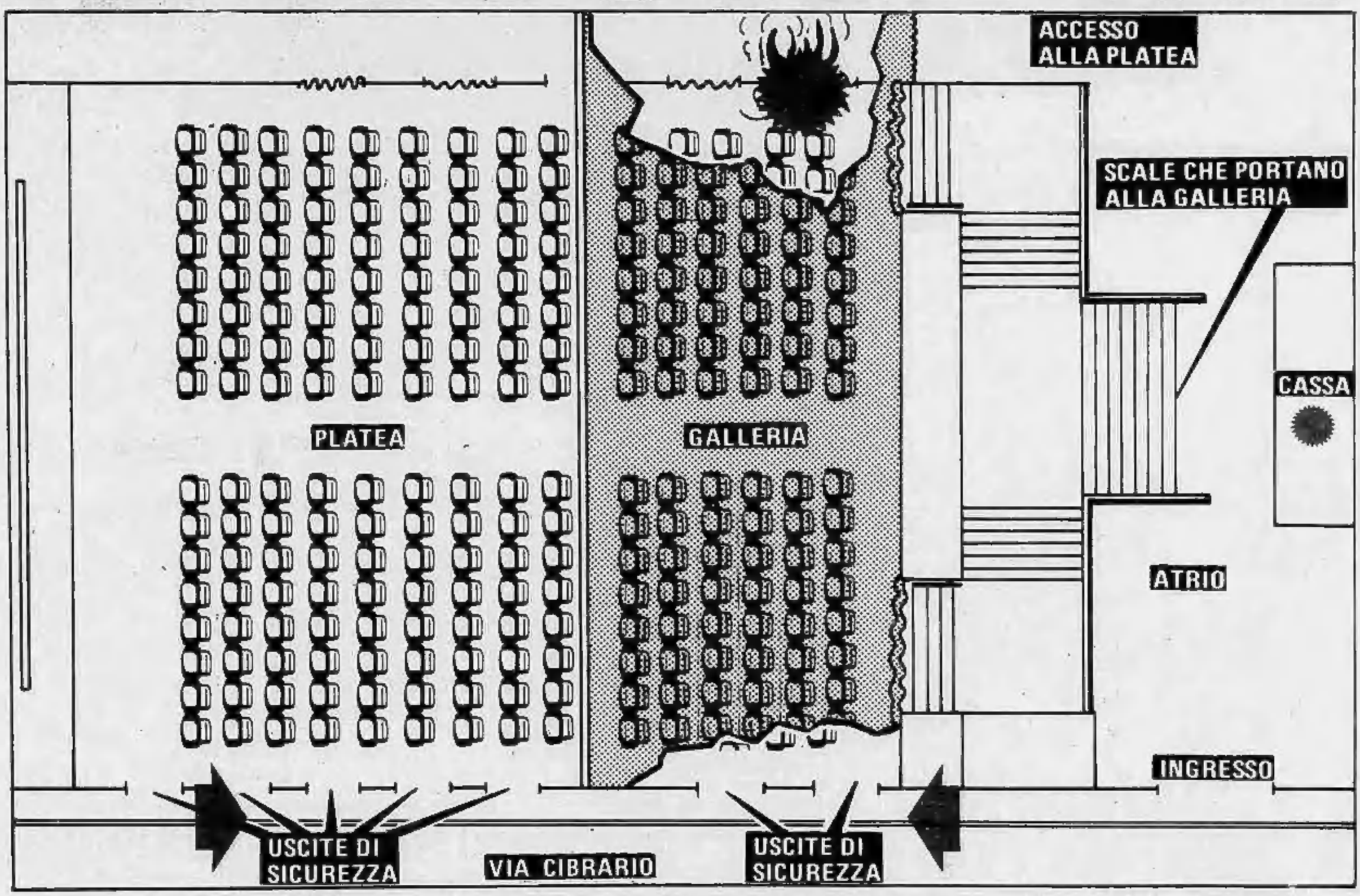
AFFITTANSI UFFICI
«a spazio aperto»
pezzature da 400 a 5000 mq.
ZONA SEMICENTRALE
con possibilità parcheggio
per informazioni
IPI
☎ 537066
Amministrazione Stabili

Domani per i funerali

PERTINI TORNA

MARTEDI' 15 FEBBRAIO 1983 - ANNO 115 - NUMERO 44

LA CASSIERA RACCONTA...



«Ho visto la fiammata» ci dice

• A PAGINA 4

I medici sospendono lo sciopero

• A PAGINA 5

Domani saracinesche abbassate

• A PAGINA 3

«Don Mario, son morti ma sposateli»

• A PAGINA 6

Torino in lutto per la sciagura dello Statuto

Già sfiorata la tragedia tempo fa per una tenda incendiata in sala!

Forse la facilità con cui allora era stato domato il fuoco ha fatto sì che nei primi istanti il gestore non si sia troppo preoccupato - Le uscite di sicurezza avrebbero dovuto in teoria esser spalancate subito, ma qualcosa non funzionò

La trappola mortale per i sessantaquattro nella galleria dello «Statuto» è stata creata dai chiavistelli che assicuravano le porte di sicurezza al soffitto e a terra. E sono certo utili per difendere il locale dai ladri, ma tenerli chiusi durante le proiezioni è stato irresponsabile.

La norma di legge vuole che queste porte possano aprirsi dall'interno direttamente su pressione del pubblico. Per ottenere ciò occorrono chiavistelli a lamine sovrapposte, che provochino il classico fenomeno della balestra. Le porte del cinema Statuto avevano queste caratteristiche, ma essendo il battente della porta fissa in «stallo» è stato impossibile per quelle persone ormai semiasfissiate dal fumo e in stato di grande agitazione arrivare a spalancarle.

E' questa una delle accuse che gli inquirenti fanno al gestore del locale, Raimondo Capella, 51 anni, e per la quale hanno spiccato la stessa sera di domenica il mandato d'arresto per omissione colposa di misure antinfortunistiche e omicidio colposo plurimo.

Undici porte di sicurezza bloccate (una sola, quella vicino all'ingresso principale, s'è aperta), di cui quattro in galleria. Bastava tirarli, quei catenacci, ma se con qualche aiuto esterno le porte della platea che si aprono su via Cibrario hanno potuto essere spalancate non così è stato per gli spettatori rimasti in galleria.

Alcuni testimoni raccontano di aver visto spettatori della galleria sporgersi dalla balconata per vedere le prime fiamme mentre la proiezione ancora continuava. La propagazione è stata però così veloce che ha finito per sorprendere tutti.

TANTI TORINESI AL CIMITERO GENERALE DI CORSO NOVARA PER L'ULTIMO SALUTO ALLE VITTIME

La testimonianza di Isabella Caligara, 19 anni, è significativa: «*Ero nell'ultima fila della platea, proprio accanto alla tenda che per prima ha preso fuoco. Ho sentito come un soffio e voltandomi ho visto le fiamme. Mi sono messa a correre verso l'uscita con il fumo che mi entrava già in gola. Quando sono stata vicina alla porta mi sono trovata la via sbarrata da un uomo grosso che mi spingeva indietro dicendo che non c'era pericolo, di stare calmi*».

Quell'uomo è facilmente individuabile nel gestore Raimondo Capella. La sorveglianza sulla sala cinematografica dipendeva da lui, dalla cassiera e dall'operatore che fungeva anche da maschera. E lui è l'unico corpulento.

L'infiammabilità delle tende dello Statuto aveva già offerto un esempio di sé alcuni mesi fa. Per un mozzicone di sigaretta una di esse aveva già preso fuoco bruciando velocemente. Ma c'era stato il tempo di intervenire e circoscrivere i danni. L'operatore-maschera della sala, accorso domenica con l'estintore, credeva di poter scongiurare ancora una volta il diffondersi delle fiamma. Ma stava accadendo qualcosa di ben differente.

E' proprio su questo punto che dovranno impegnarsi i tecnici nominati dalla magistratura: il chimico professor Aldo Grosso, l'ingegnere elettrotecnico Vito Carrescia, coadiuvati dall'ingegner Edoardo Speranza consulente per il Capella, che ha anche nominato quale difensore l'avvocato Badellino.

Il comandante dei vigili del fuoco ingegner Giorgio Marini ha assicurato ieri sera che erano state prese in considerazione tutte le eventualità sulle origini dell'incendio, senza privilegiarne nessuna. Cortocircuito, mozzicone di sigaretta, qualche ordigno da botto di carnevale. Dietro quella tenda, l'ultima sulla destra della platea, che per prima è stata avvolta dalle fiamme c'era, a pochi centimetri da terra, una scatola di derivazione della corrente elettrica. Pare accertato fosse però a basso voltaggio (80 volt) e quindi difficilmente soggetta a cortocircuito.

La scintilla può aver avuto perciò ben altra origine: per esempio un fuoco covato a lungo fra i materiali d'arredo del corridoio che corre lungo tutta la platea con numerose porte coperte dai pesanti tendaggi per parare luce e rumori agli spettatori e manifestatosi improvvisamente senza alcun testimone che potesse dare a tempo l'allarme.

E' questo corridoio, rimasto completamente incenerito, che può aver alimentato quell'incendio scoppiato all'interno del salone di proiezione.

Nella tarda mattinata di ieri i tecnici della commissione hanno già effettuato un primo sopralluogo. Ritorneranno oggi per prelevare frammenti di materiali bruciati da esaminare in laboratorio. Da questi si spera possano emergere utili indicazioni non solo sull'origine del disastro ma anche sulle conseguenze. I materiali che arredavano lo Statuto, bruciando, hanno sprigionato i fumi mortali che, salendo verso la galleria aiutati dalle correnti delle poche porte che s'aprivano verso l'esterno, hanno finito per provocare la strage.

Non c'era però solo acre fumo soffocante, ma anche una grande quantità di calore, tanto da fondere i materiali che coprivano il soffitto. «*In quelle condizioni* — ha chiarito ieri l'ingegner Tiezzi, ispettore generale capo dei vigili del fuoco, giunto appositamente da Roma —, una persona non può resistere nemmeno per un minuto».

Alessandro Rigaldo

Tre magistrati indagano sulla tragica morte dei 64

Dovranno stabilire se tutte le norme sono state rispettate - Il fuoco si è propagato ad una velocità impressionante - Le porte di sicurezza sbarrate per legge!

La sezione prevenzione della pretura penale ha aperto ieri mattina un'inchiesta sulle sale cinematografiche e sui teatri della provincia di Torino per accertare se i locali sono conformi alle norme di prevenzione degli infortuni e se sono stati esercitati, dagli organi competenti, i controlli sull'attuazione di queste norme.

Le indagini saranno condotte dall'unità sanitaria locale che è diventata organo di polizia giudiziaria. La sezione prevenzione della pretura penale è formata da tre magistrati: Bellone, Cervetti e Guariniello.

L'inchiesta ha preso lo spunto dal tragico incendio del cinema Statuto in cui hanno trovato la morte sessantaquattro persone, quasi tutte in giovane età.

Si tratterà ora di vedere quali sono le norme previste; verificare se queste norme vengono rispettate ed, eventualmente, arrivare a formulare delle proposte innovative per evitare che, in futuro, si verifichino altri episodi come questo.

Il fuoco, all'interno del cinema Statuto si è propagato ad una velocità impressionante. Probabilmente a causa dei materiali adoperati come rivestimento delle pareti. Il cinema si presenta, dopo l'incendio, come scorticato. E' bruciato tutto ciò che era sui muri e sui soffitti. Sono rimaste intatte tutte le poltrone ad eccezione di una decina vicino al vano che comunica col corridoio che porta alla toilette. Questo corridoio è stato il primo a trasformarsi in rogo e le porte di sicurezza che da questo locale portano sul cortile retrostante il cinema non sarebbero servite, comunque, a nulla.

Le porte di sicurezza devono essere sbarrate, per legge, durante la proiezione, soltanto da un ferro trasversale, formato da lamelle di metalli di lunghezza decrescente, come le lame di una balestra. In questo modo, spingendo dall'interno la porta cede e si apre. Quando il cinema è chiuso le porte vengono sbarrate anche con dei saliscendi che, però, non sempre vengono disinseriti durante lo spettacolo.

L'osservanza delle misure di prevenzione è soggetta ai controlli dei vigili del fuoco e di un'apposita commissione prefettizia. La magistratura dovrà accertare anche se questi controlli sono stati compiuti.

La morte di un sindacalista

(mab.) Fra le vittime della strage del cinema «Statuto» c'è Lorenzo Racca, che ha trovato la morte con la moglie Palmari Galvani. Racca era un sindacalista della Michelin di Torino Dora, uno dei più attivi nel battersi per i problemi della salute in fabbrica; una lotta sempre coraggiosa. «Guarda che fumo da quei camini», mi aveva detto una volta, mentre lavoravamo insieme per alcuni casi di cancro che avevano colpito i lavoratori del reparto «zeta». Un ironico, tragico destino lo ha ucciso fra il fumo. Per il sindacato, per gli amici, una perdita crudele.

Torino in lutto per la sciagura dello Statuto

Domani in Duomo l'ultimo saluto Funerali pubblici per le vittime

Le bare esposte in chiesa da stamattina alle 11 - Dalle 21 alle 22 veglia di preghiera - Ieri chiuse le sale cinematografiche - Oggi cinema aperti, ma domani niente spettacoli - I medici tornati al lavoro oggi, domani e venerdì - L'assessore Spagnolo: «Cercheremo di accontentare tutti»

Domani pomeriggio, in Duomo, le salme delle vittime della tragedia del cinema «Statuto» riceveranno l'ultimo saluto di Torino. Alle due del pomeriggio il cardinale Anastasio Ballestrero celebrerà la messa, poi le bare verranno avviate ai cimiteri che le famiglie dei morti avranno indicato.

Già stamattina alle 11 le bare saranno portate in Duomo e la cittadinanza potrà rendere omaggio alle vittime. Dalle 21 alle 22 veglia di preghiera.

Ieri numerose associazioni di categoria hanno deliberato modi e tempi di adesione al lutto cittadino.

Il personale medico ha sospeso le agitazioni sindacali in corso e lavorerà regolarmente oggi, domani e venerdì.

L'Ascom e la Confesercenti invitano gli associati ad abbassare le saracinesche durante i funerali.

Chiuse ieri dalle 18 le sale cinematografiche. Oggi i cinema sono aperti, ma domani non ci saranno spettacoli.

Anche l'Epat (Associazione dei pubblici esercizi) invita a chiudere i locali durante il rito funebre. Sale da ballo, discoteche, night club sono chiamati a non svolgere alcuna attività nella giornata di domani. Uguale invito è rivolto ai gestori di spettacoli viaggianti.

Spettacoli teatrali rinviati o sospesi: l'assessorato per la Cultura comunica che il recital di Carmelo Bene «La voce della poesia, la poesia della voce» si farà questa sera. La prima del «Macbeth» slitta invece a giovedì 17.

Tutto è pronto per i funerali: una cerimonia che il Comune ha voluto a spese pubbliche, di tutti, come di tutti deve essere il dolore per una sciagura che non ha precedenti nella nostra città.

L'assessore Carla Spagnuolo, responsabile dello stato civile, ha il compito, non facile e soprattutto penoso, di organizzare questo momento straziante, l'ultimo, di una vicenda che ha scosso l'Italia intera.

«Stiamo facendo il possibile — ci ha detto — *per risolvere i problemi delle famiglie. Le abbiamo contattate una per una, ad ognuna abbiamo chiesto quali sono i desideri relativi al funerale. Alcuni non hanno ancora deciso se accettare la nostra offerta, altre hanno risposto di sì. Ora si tratta di provvedere, però, anche ad incombenze pratiche che, pur nel dolore, occorre assolvere.*

«Ieri sera abbiamo fatto arrivare i parenti con gli abiti per i loro congiunti. Abbiamo chiesto la collaborazione di trenta specialisti per comporre le salme, molte delle quali in condizioni pietose. Appena abbiamo ottenuto l'autorizzazione al trasporto delle bare, dopo il riscontro diagnostico effettuato dai medici, le abbiamo fatte arrivare in Duomo dove, già nel pomeriggio di ieri, era stata allestita la camera ardente».

Molta gente ha chiesto per i propri congiunti sistemazioni particolari?

«Abbiamo un certo numero di situazioni che richiedono attenzione».

Assessore, è possibile sapere già adesso quale sarà il percorso dei funerali?

«No, non ci sarà un corteo che segue un percorso comune. Dopo la cerimonia ogni gruppo di bare raggiungerà il proprio cimitero, per cui ci sarà una dispersione. E siccome prima, in Duomo, arriveranno singolarmente o a piccoli gruppi, cortei non ne faremo. L'unico momento comune sarà la cerimonia vera e propria».

Al sindaco Novelli, impegnato in una serie di riunioni, abbiamo rivolto una domanda sola: come va?

«Peggio di così non so come potrebbe andare», ha risposto, cedendo per un attimo allo sconforto. Poi ha aggiunto: *«Lavoriamo più che possiamo. Certo che è dura, per questa città che di problemi ne ha già quanti ne vuole»*. Novelli non lo dice, ma dietro le sue parole si intuisce un dolore tremendo, lo stesso che gli segnava il volto, domenica sera, insieme al nerofumo e al fango, mentre si aggirava fra quei corpi allineati per terra.

mab.

IL DISPERATO DOLORE DEI PARENTI DELLE VITTIME AL CIMITERO GENERALE

«E se fosse capitato a mio figlio?»

Nei pensieri di tutti le immagini di cinema, discoteche, locali con scale ripide e strette e uscite di sicurezza sbarrate - Le testimonianze dei vigili del fuoco - Un petardo ha provocato la tragedia?

Torino è sotto choc. Negli uffici, nei locali pubblici, per le strade, sui tram, la gente non parla che della tragedia del cinema «Statuto». Sulla città è sceso un velo cupo e, per una volta, non è retorica.

Forse perché nel cuore di ciascuno c'è una domanda inespressa: «E se fosse capitato a me, a mio figlio, a mio fratello, a mia sorella?».

Una domanda agghiacciante, che condiziona i pensieri di tutti. E nei pensieri di tutti ci sono i ricordi di tante sere passate al cinema, fra la calca, centinaia di persone in piedi, ammassate l'una sull'altra. Il pensiero corre a tante uscite di «sicurezza» che sono tali solo per la scritta luminosa sopra i battenti. A certe scale ripide come toboga, a certi cunicoli che si aprono negli scantinati.

E' stata ordinata un'inchiesta a tappeto per verificare l'effettiva rispondenza di queste porte alle norme stabilite, ma a parte il fatto che è la solita chiusura di stalla quando i buoi sono fuggiti, una «fuga» pagata con sessantaquattro vite umane stroncate, è la normativa stessa ad essere del tutto inadeguata.

Esistono, e molti le conoscono, «porte antipanico» così chiamate perché dotate di sistemi di apertura (quei «maniglioni» orizzontali che si spostano alla minima pressione) che rendono l'evacuazione di un locale facilissima. Ma non sono obbligatorie in tutti i locali chiusi. Pochi le hanno adottate. La maggior parte dei locali hanno antiquate porte a catenaccio, i cui effetti nefasti si sono appena verificati in tutta la loro tragicità.

Se il cinema «Statuto», favorito dalla sua particolare struttura che consente di avere una decina di porte a livello strada, ha potuto essere teatro di una simile sciagura, viene spontaneo chiedersi che cosa sarebbe accaduto in altre sale, magari interrate.

E' questo l'interrogativo che corre per Torino, in queste ore. Ieri sera i cinema sono rimasti chiusi, così come sono stati annullati tutti gli spettacoli teatrali. La decisione dell'Agis, l'associazione dei gestori, lascia però margine a qualche perplessità: questa sera, infatti, tutti i locali riapriranno i battenti per richiuderli poi domani, per tutta la giornata. Forse era il caso di lasciare trascorrere anche oggi a porte chiuse, questo «lutto a singhiozzo» non si capisce bene.

Ma al di là di queste riflessioni c'è la sensazione che la tragedia dello «Statuto» sia molto al di fuori di quella che si suol chiamare «fatalità». Il fatto che il gestore del cinema sia stato arrestato è sintomatico, anche se l'arresto non è certo l'equivalenza di colpevolezza provata. Tuttavia nelle parole dei pochi testimoni ci sono gli elementi per pensare che non tutto, per ciò che attiene alla sicurezza, fosse stato accuratamente preparato, in quel locale.

L'ingegner Marini, dei vigili del fuoco, ha dichiarato che i primi vigili arrivati sul posto, a pochissimi minuti dall'allarme, hanno trovato tutte le porte chiuse, tranne una, quella più vicina all'ingresso principale. Le altre, comprese le tre della galleria, dove la tragedia si è consumata, erano bloccate.

«Non posso dire cose precise, esiste una relazione che ho preparato per il magistrato ed esistono i verbali delle deposizioni dei miei vigili. Ma vorrei precisare che la legge prescrive che le porte siano "apribili", ma non dice come e da chi». *«Apribile», in questa accezione, significa semplicemente che non devono essere «murate». Anche una porta chiusa a chiave è «apribile», basta avere la chiave...*

Quello che appare possibile escludere è il dolo: «Non abbiamo trovato tracce che possano indirizzarci in questa direzione», *ha detto Marini. Ed il questore Fariello ha confermato. Per il resto ogni ipotesi resta in piedi. La più probabile appare ora quella di un «tricchetracche», quei botti di carnevale che esplodono in colpi successivi guizzando per terra. Lanciato dietro l'ultima poltrona da una persona che poi sia uscita dal cinema attraverso la porta principale, subito alle spalle dell'ultima fila di sedili, sarebbe finito giusto nel punto in cui pare essersi sviluppato l'incendio, con i tre «botti» che la cassiera ha detto di aver sentito.*

Mauro Benedetti

Spettatori narcotizzati?

Visi stravolti, anneriti dal fumo spesso. Espressioni che racchiudono un'angoscia infinita, il terrore d'una morte centellinata per cento, centocinquanta terribili secondi. Una morte per asfissia.

«Quasi certamente — conferma il dottor Avalle, collaboratore del professor Maritano al reparto rianimazione delle Molinette — *le cause della morte possono essere imputate alla carenza di ossigeno nel locale, invaso dall'ossido di carbonio della combustione e da altri gas sprigionatisi dai materiali in fiamme. La mancanza di ossigeno è sopportabile per pochissimo tempo, questione di un minuto, due al massimo. Solo mantenendo la massima calma è possibile resistere per tempi maggiori. Poi ci sono anche altri fattori, di ordine ormonale».*

Ci può spiegare meglio?

«Sotto sforzo per via della carenza di ossigeno, l'organismo secerne catecoramine endogene, ormoni che accelerano le funzioni cardiache per sopperire con una maggior circolazione alla mancanza d'aria respirabile. Ovviamente tale intervento è sufficiente se vi è un limite, sia pure basso, di ossigenazione. Ma se questo limite scende a zero allora l'attività cardiaca superstimolata non solo non ce la fa a compensare questa carenza, ma può provocare, in soggetti già patologicamente predisposti in misura grave, una situazione di crisi cardiaca».

★★

Alcune delle vittime dell'incendio del cinema Statuto sono state rinvenute a pochi metri dalla porta d'uscita. Come è possibile che non siano riuscite a raggiungere la salvezza? Una spiegazione scientifica esiste ed è contenuta nel materiale di cui sono imbottite le poltrone del cinema: il poliuretano espanso.

Questo composto è derivato dall'uretano che è, prima della trasformazione industriale, un cristallo incolore solubile. Pochi sanno che l'uretano, reso gassoso, al pari dei narcotici, impedisce la riduzione del «citocromo» ed inibisce la respirazione cellulare per cui possiede anche proprietà anestetiche. Nei laboratori viene spesso usato per addormentare le cavie da esperimento.

All'interno del cinema Statuto insieme ai veleni ed ai gas tossici si è quindi sviluppata una miscela di vapori di uretano che hanno quasi sicuramente stordito gli spettatori attutendo le loro capacità di reazione. La nube tossica derivante dalla combustione degli altri materiali del cinema ha poi fatto il resto. **m. v.**

Torino in lutto per la sciagura dello Statuto

La cassiera del cinema racconta «Gridavo nel fumo: fate qualcosa»

«Non è vero che ci fosse tanta gente. Saranno stati cento o centocinquanta in sala» - «Ho visto una fiammata e subito un gran nero tutt'intorno. Poi sono scappata in strada» «Prima ho sentito un fruscio, una specie di crepitio» - La donna sostituiva la titolare, in ferie

Maria Teresa Torta, residente a Torino, in via Lemie, è la cassiera «volante» del cinema Statuto che domenica pomeriggio sostituiva quella solita che in questi giorni è in ferie. Così ricorda gli attimi della tragedia che ha provocato 64 vittime:

«Ho visto una fiammata e subito dopo un gran fumo nero. Io sono scappata in strada immediatamente».

Quanti biglietti aveva staccato per il terzo spettacolo?

«Pochissimi. Dentro ci saranno state cento, centocinquanta persone. Non me lo posso ricordare così; comunque non di più. Non è vero come si è scritto che era la rappresentazione con il maggior afflusso di gente: semmai quella prima. Ricordo di avere staccato un centinaio di biglietti. Quando è scoppiato l'incendio il film era iniziato da mezz'ora circa».

Cosa ha sentito di preciso?

«Un fruscio, come una specie di crepitio e poi una fiammata e subito dopo tantissimo fumo nero».

Non immagina cosa possa essere successo?

«Ero alla cassa, non ho visto nessuno perché da dove ero seduta io si poteva vedere ben poco. La fiammata era nel corridoio, a destra, verso di noi, vicino all'ingresso, nell'angolo dove c'era la tenda».

LA CASSIERA DEL CINEMA STATUTO, MARIA TERESA TORTA

«Il titolare, Capella, e la maschera, Iozzia — *spiega la cassiera* — si sono dati subito un gran da fare. Io no, lo confesso: ero impietrita. Urlavo solo: "C'è della gente dentro, fate qualcosa per loro".

Fuori, subito dopo, com'era la situazione?

«C'era pochissima gente uscita dal locale. Io sapevo che dentro ce n'era ancora perché il numero delle persone lì intorno era troppo esiguo».

Si poteva fare qualcosa?

«Con quel fumo nero? Neanche i pompieri sono potuti entrare subito».

Le porte di sicurezza erano aperte?

«Quando sono scappata per strada, due erano già aperte. Alcuni spettatori avevano guadagnato la via di salvezza prima di me proprio dalle porte di sicurezza. Le altre erano ancora chiuse; si sono aperte dopo».

Una settimana fa hanno dipinto tutta la facciata del cinema. Può darsi per caso che all'interno del cinema in qualche sgabuzzino o ripostiglio vi fossero vernici, solventi o altro materiale?

«Ma dove è successo non vi sono né ripostigli né niente».

Quando le è capitato di sostituire la cassiera titolare, ricorda di avere sentito petardi o botti simili?

«Ieri no, altre volte sì, come in tutti i cinema».

L'operatore fa anche la maschera?

«Sì, ci sono gli impianti automatizzati».

In quanti eravate domenica?

«In tre: titolare, maschera, io. D'altra parte si prevedeva di lavorare poco. Il film era in programmazione da un mese e soltanto la festività di Carnevale ha fatto salire il numero delle presenze».

Ivano Barbiero

«Per noi la sala era in regola»

Parla il comandante dei vigili - «Il mancato disancoramento delle porte è un altro discorso»

I vigili del fuoco hanno stilato per la magistratura un dettagliato rapporto sull'incendio di domenica. Il testo fa parte del segreto istruttorio. Ieri sera il comandante Marini, presenti i suoi più stretti collaboratori, non si è sottratto ad una fila di domande che credevamo giusto fare per chiarire alcuni dei tanti interrogativi

— Ing. Marini ha qualcosa da rimproverarsi dopo l'intervento di domenica sera?

«Soltanto di non essere stato un superuomo, per qualche miracolo. Il nostro impiego è stato immediato e in forza. Siamo partiti subito con le quattro squadre ed i mezzi che avevamo a disposizione, ma quando siamo arrivati la tragedia s'era già compiuta».

— Nella sua carriera ha dei paragoni validi?

«Tutti quei morti mi hanno ricordato i terremoti nel Friuli e a Napoli. La stessa impressione che avevo avuto nell'esplosione dell'ospedale di Parma, con ventitré morti. L'incendio dell'Eleanna, la nave greca al largo di Brindisi, l'ultima esplosione di via Tonello. In sedici anni di carriera, alcuni accanto al ministro Zamberletti, l'incendio dello Statuto è forse il più drammatico».

— La commissione per l'agibilità dei locali ha anche un rappresentante dei vigili del fuoco. Il cinematografo Statuto era a posto?

«L'agibilità del locale era stata data nel '71. Tutti i controlli che erano stati fatti sono risultati negativi. Per noi la sala era a posto con le norme. Il mancato disancoramento delle porte ha responsabilità precise».

— Secondo lei che cos'è avvenuto domenica nella galleria dello Statuto?

«Innanzitutto occorre precisare che la gente in qualunque emergenza tende nella fuga a rifare la stessa strada conosciuta. Nessuno si informa mai su dove siano le porte di sicurezza. Lo faccio io negli alberghi, ma per deformazione professionale.

al. rig.

Si fa strada un'ipotesi agghiacciante In galleria non si è salvato nessuno!

E' quanto emerge dalle testimonianze degli spettatori scampati che si sono presentati in Procura - Tutti, fin ora, hanno raccontato di esser stati seduti in platea - «Abbiamo aperto le porte di sicurezza tirando con una chiave per ruote d'automobile»

Due magistrati hanno interrogato ieri pomeriggio i pochi testimoni che si sono presentati alla polizia per raccontare quello che hanno visto e sentito nel cinema «Statuto» quando è scoppiato l'incendio. La dottoressa De Martino e la collega, dottoressa Loreto, hanno raccolto le testimonianze dei superstiti che si sono presentati negli uffici della procura della Repubblica.

Alla fine degli interrogatori abbiamo raccolto alcune testimonianze che possono servire a ricostruire i fatti. Uno dei testimoni non ha voluto che il suo nome fosse pubblicato sul giornale: «Ho i genitori anziani ed ammalati di cuore — *ha detto* — ed è meglio che non sappiano nemmeno che sono stato in quel cinema. Ero nelle ultimissime file, assieme a mia moglie ed alla nostra bambina di due anni. Credo di essere stato il primo a vedere le lingue di fuoco uscire dal bordo superiore della tenda che copre il vano d'accesso al corridoio che porta alla toilette. Ho preso la bambina per mano ed ho detto a mia moglie di seguirmi. Siamo usciti dal corridoio, dallo stesso lato della tenda in fiamme. Non avevo ancora raggiunto la porta sulla strada che il fumo era arrivato alle mie spalle».

A presentarsi per primo, già ieri mattina, negli uffici della procura della Repubblica era stato Carlo Marsico, 37 anni, impiegato: «Ero nella quinta o sesta fila, contando dal fondo, assieme a mia moglie. Ho visto la tenda bruciare ma si trattava di un fatto modesto che non ci ha spaventati. Ci ha spaventati, invece, il fumo che si è levato subito dopo. Allora siamo fuggiti tutti verso l'uscita sul lato opposto al fianco del cinema dove bruciava la tenda. Quando sono arrivato all'uscita mi sono accorto di aver dimenticato il borsello. Ho avvertito mia moglie e sono tornato in sala per cercarlo. A qual punto è mancata la luce e il fumo mi ha fatto tossire. Ho lasciato perdere e sono uscito. Quando sono stato fuori ho aiutato gli altri a cercare di sfondare le porte».

«Dopo — *prosegue* — qualcuno ha preso una di quelle chiavi che servono a smontare le ruote delle automobili e, facendo leva tra i battenti, abbiamo aperte due uscite tirando verso l'esterno. Credevamo che dentro ci fosse della gente rimasta prigioniera. Invece non abbiamo trovato nessuno. Ho visto quello della cassa con un estintore in mano».

Seduti più avanti di tutti, sempre in platea, c'erano due fidanzati: Flaviana Rizzi, 24 anni, e Giorgio Pozzo, 28 anni. «Abbiamo sentito un rumore come di gente che prendeva a calci le sedie — *racconta Giorgio Pozzo* — e ci siamo girati a guardare».

«Il corridoio *(quello dal quale pochi istanti prima era passato il primo testimone con la moglie e la bambina)* era in fiamme. La moquette alle pareti bruciava — *racconta Flaviana Rizzi* — e noi siamo usciti dall'altra porta, sul lato opposto».

E', forse, la prima volta che le testimonianze su un fatto così grave non si contraddicono. L'incendio si è sviluppato nel corridoio che porta alla toilette ed ha invaso, soprattutto col fumo, la sala in pochi istanti. E' per questo che gli occupanti della galleria sono, probabilmente, tutti morti. Non hanno potuto abbandonare il cinema perché si sono trovati la strada sbarrata dal fumo. Un'agghiacciante riprova? Finora non si è presentato nessun superstite della galleria.

Il professor Baima Bollone e il professor Oberto, che ieri hanno eseguito una ventina di riscontri diagnostici, ritengono che la morte delle vittime sia stata provocata da ossido di carbonio. Domani si conosceranno gli esiti delle analisi del sangue e la diagnosi potrà essere più precisa.

Invitata al cinema Il «no» l'ha salvata

Studentessa di legge - Ricorda un amico che era triste e voleva «ridere un po'» - Ora è morto

Un elenco lungo sessantaquattro nomi. La città intera l'ha scorso con angoscia, a cercare un parente, un amico, anche solo un conoscente. Iliana, studentessa di Giurisprudenza, ieri mattina era a Porta Susa. Ha acquistato un quotidiano all'edicola della stazione. Sapeva già della tragedia consumatasi la sera prima a poche centinaia di metri.

Ha comprato il giornale per trovare una risposta ad un drammatico interrogativo. Sabato un amico le aveva telefonato per invitarla al cinema. Non aveva detto dove. Aveva, però, parlato del film: «La capra». Aveva anche aggiunto: «*E' una storia divertente. Sono giù, ho voglia di ridere*».

Quell'amico si chiamava Pino De Pace. E' morto nella galleria dello Statuto, con due conoscenti, un giovane e una giovane, che avevano accettato il suo invito. L'hanno identificato tra i primi. Aveva i documenti in tasca: nato a Cosenza 27 anni fa, residente a Roma.

Scarne notizie su di un uomo che viveva a Torino dall'aprile scorso. Prima insegnava musica. Dopo aver vinto un concorso pubblico, si era trasferito in Piemonte per fare l'educatore al «Ferrante Aporti».

«*A Torino Pino non si ritrovava* — racconta Iliana con un filo di voce —. *Il clima freddo, i rapporti freddi. Si era iscritto all'Università, a Psicologia, ma solo per conoscere gente. Al cinema andava spesso, il più delle volte da solo*». Iliana si guarda attorno, fissando il vuoto. Da un giorno segue un pensiero: quell'invito che non ha accettato. Non è paura la sua. Solo sgomento per un destino che l'ha appena sfiorata. Lei domenica è andata altrove.

a. g.

Ai lettori

Le pagine sulla «Scuola» sono rinviate per ragioni di spazio. Saranno pubblicate giovedì. Ci scusiamo con i nostri piccoli amici.

Torino in lutto per la sciagura dello Statuto

«Tutti giovani, povere anime Lasciateci in pace con loro»

Tanti torinesi sono andati al cimitero per l'ultimo saluto ai morti del cinema Statuto - Solo i parenti stretti delle vittime hanno potuto salutare i propri cari - «Siamo gente comune, se non si può entrare fa lo stesso» - «Dopo tanto dolore non abbiamo ancora visto nostra sorella»

«Ma sarà questa la fermata giusta per i Caduti? — s'informa dubbioso e solenne un uomo coi capelli bianchi — *Quando morì la grande squadra del Torino, per salutarli mi sembrava bisognasse andare più in là. Comunque, scendo anch'io qui e poi vedremo».*

Nel primo pomeriggio dopo la tragedia il 68, il *«tram del cimitero»*, continua a raccogliere capannelli di gente con l'aria raccolta e concentrata. Sono i torinesi che vanno a salutare i morti del cinema Statuto, nell'obitorio del Cimitero Generale. *«Mica per curiosità* — quasi si scusano due donne con gli occhi buoni e la borsa della spesa sottobraccio — *ma perché è una cosa giusta, qualcosa che si sente doveroso»*. Intorno i soliti viaggiatori che vanno al cimitero per i propri morti quotidiani e si distinguono per i mazzolini nel cellofan che tengono stretti ascoltano senza commenti.

Così, sotto il cielo plumbeo, si va avanti in una brutta città tutta grigia. Anche se all'obitorio nessuno potrà entrare: ci sono i periti di medicina legale al lavoro, c'è l'ordine che nessuno entri sino a sera inoltrata. Quando — è stato deciso — soltanto i parenti stretti delle vittime potranno salutare i propri cari e compiere le ultime pietose formalità prima che le bare siano trasferite in Duomo, per la solenne cerimonia dell'indomani.

Agenti e carabinieri con la stessa espressione adolescente dei tanti, dei troppi ragazzi che una notte prima sono morti uccisi fanno cordone, vigili alla consegna. Incurante del freddo che penetra nelle ossa, la gente all'esterno aspetta con umiltà: *«Gente comune, siamo. Se non si può entrare, fa lo stesso»*.

Commenta una signora in pelliccia, più sicura degli altri: *«Quasi tutti giovanissimi, povere anime. Se non nevicava, a quell'età lì, se ne sarebbero andati tra le giostre di piazza Vittorio. Al sicuro. Colpa di 'sto tempo maledetto, tre mesi che non piove. E chissà com'è andata. So di un negozio in via Principe d'Acaja, dalle mie parti. Al piano di sopra avevano lasciata aperta la lavatrice, sotto colava acqua nella plafoniera della luce. Si son spaventati tanto. Però, per il panico, nessuno ha pensato di spegnere le lampadine»*. Tra la folla, i parenti e gli amici delle vittime si riconoscono alla prima occhiata. Gli pesa addosso un'aria mansueta e sbigottita, un silenzio spaventato.

Racconta sommessa la nonna di Giuseppina Vario, la bambina di sette anni morta con i genitori e gli zii materni, mentre il marito con gli occhi gonfi se ne sta in un angolo, smarrito: *«Sono Pavani Giuliana, arrivo da Ferrara. Sentito della tragedia in tv, abbiamo subito telefonato alle figlie e nessuno rispondeva. Ci ha avvertiti un nipote che all'ultimo momento aveva rinunciato ad andare al cinema con gli altri, siamo qui da stamattina. Adesso non so, non capisco più niente. Vorrei solo andare a casa per prendere i vestitini, ciò che serve. Devo rivolgermi in questura per le chiavi? Ci vado subito. Sapete, la mia nipotina aveva un cagnolino. Da ieri sera è chiuso in casa, solo. Dobbiamo far qualcosa, almeno per lui»*.

Poco lontano, un funzionario spiega grave come si è potuto scambiare il decesso di Giuseppe De Pace con quello di un 'altra vittima. Purtroppo lo scambio si è appena risolto con tragica semplicità: è morto De Pace, è morto l'altro. Anche se son formalità per addetti ai lavori. Sbotta una curiosa, spazientita: *«Va bene, li vedremo soltanto domani in Duomo. Ma saranno ancora aperte le bare?»*.

Una giovane donna in giaccone piange senza guardarsi attorno. Spiega tesa e precisa: *«Mio figlio andava a scuola con Andrea, l'altro piccolo morto di 11 anni. Perché son qui, non lo so neanch'io. So solo che domani avevano in programma, a scuola, una festa per il martedì grasso. Tanti bambini, il mio e quello che è all'obitorio, insieme. E penso alla mamma di Andrea: era andata in montagna col figlio minore. Quando è tornata, suo marito e Andrea non c'erano più»*.

Prega un ambulante di Porta Palazzo: *«Non si può spendere una parola buona per Annalisa Fantone? Aveva vent'anni e tanta dolcezza. Suo padre deve sapere in quanti le volevano bene»*.

Agenti e carabinieri hanno facce bianche che il freddo non basta a giustificare. Fanno cordone soltanto se qualcuno glielo ricorda, ogni tanto afferrano un mazzo di fiori che gli arriva alle spalle e lo portano dentro, di corsa.

«Sono un amico di Sergio Garatelli. E' proprio qui?» *«Sì, purtroppo sì»*. *«Vi ringrazio tanto»*.

«Sono una collega di Maurizia Verna, quando lavorava al Palazzo Nuovo dell'università. Fan bene a non lasciar entrare nessuno, tranne i parenti appena si potrà. Ma resto qui perché se non vengono quelli della sua famiglia, almeno non è solo».

«Sono un magistrato, ogni anticipazione è prematura. Però sembra certo che son morti tutti avvelenati dall'ossido di carbonio. In pochi secondi, per fortuna».

«Siamo parenti dei Massinetti, marito e moglie. Volevamo solo sapere quando si potrà vestirli. Il nostro turno è dalle 20 in poi? Grazie mille, abbiate pazienza».

Si fa scuro, le luci della televisione e i lampi delle autoambulanze condannano chi ancora aspetta ad una opprimente cornice di film drammatico. Protesta la giovanissima sorella di Anita Gamba, entrata al cinema Statuto a 23 anni: *«Siamo qui da questa mattina, veniamo da Angrogna, i genitori sono anziani e sofferenti. Dopo tanto dolore mia sorella non abbiamo ancora potuto vederla, è una vergogna. Almeno, ci lascino con i nostri morti...»*.

Accorrendo, i funzionari che da ore si affannano incontro ai parenti. «Mercoledì avrete un funerale con Pertini e tutto» cercano di rincuorarla, fingendo una sicurezza che non c'è: *«Questione di minuti, e i suoi intanto possono sistemarsi in un'ambulanza, al caldo»*.

Poi, il buio scende mentre i cordoni di polizia si fanno sempre più incerti. Poco dopo le 18, due ore prima dei turni d'entrata prefissati, entrano i genitori di Anita, entrano donne con l'aria sconvolta e uomini anziani con la testa bassa. Di fuori, in silenzio, si fissano le finestre illuminate e il movimento che si indovina dai vetri, con le bare su tre strati finalmente non più sole.

Soltanto adesso la gente comincia ad allontanarsi. Con l'espressione chiusa di chi ha fatto, senza che nessuno glielo chiedesse, la sua parte.

Luisella Re

IL DOLORE DEI PARENTI DELLE VITTIME AL CIMITERO GENERALE. STAMANE ALLE 11 LE 64 BARE SONO STATE PORTATE IN DUOMO

Torino in lutto per la sciagura dello Statuto

Quando hanno saputo della strage i medici sono tornati in ospedale

Sciopero sospeso sino a venerdì in segno di lutto - Si sono mobilitati spontaneamente - Il dottor Miletto: «Non potevamo agire diversamente»

I medici torinesi hanno sospeso lo sciopero da ieri fino a venerdì a causa del tragico incendio del cinema «Statuto» in cui hanno perso la vita sessantaquattro torinesi. La decisione è stata presa ieri mattina in forma ufficiale dall'assemblea dei quattrocento delegati sindacali riuniti nell'aula magna dell'ospedale Molinette, riuniti per discutere gli sviluppi della vertenza per il contratto. Sin da domenica sera, però, molti medici si erano presentati al pronto soccorso degli ospedali in cui lavorano, dopo aver appreso in maniera frammentaria quanto stava accadendo al cinema Statuto.

Giudicando in base al numero delle vittime, da più parti si è pensato che i feriti fossero numerosissimi. Al centro grandi ustionati dell'ospedale traumatologico, i sanitari si sono preparati a ricevere ustionati. In quelle prime ore di grande confusione non si sapeva ancora che le morti erano state causate da asfissia e non da ustioni e che il pericolo era rappresentato dal fumo e non dal fuoco.

«Siamo rimasti profondamente scossi — ha detto il dottor Miletto, anestesista rianimatore al Cto, responsabile provinciale del sindacato aiuti e assistenti — *dalla tragedia che ha colpito la città».*

«Sono morti abbracciati, sposiamoli»

La richiesta dei genitori - Ma non è possibile - «Un gesto di infinito e disperato amore»

GIACOMO FRACCHIA E ANNALISA FANTONI, I DUE FIDANZATI

«Sono morti abbracciati. Si volevano tanto bene. Sposateli»: così *nello sfogo disperato della tragedia i genitori di Annalisa Fantoni e Giacomo Fracchia hanno chiesto ai parroci delle loro parrocchie, don Nota e don Canavesio, se era possibile celebrare il matrimonio anche dopo la morte. Una richiesta che lascia trasparire infinito affetto, quasi un gesto di indescrivibile amore. I due preti hanno spiegato ai genitori dei ragazzi morti abbracciati nell'inferno di fumo dello Statuto che la cosa non era possibile.* «Il gesto dei genitori — *dice don Mario Canavesio* — è una manifestazione di infinito affetto, la prova di un legame profondo che univa padri, madri e figli».

Giacomo Fracchia, 20 anni, era un corazziere e abitava in via Sansovino 154, decimo piano. «Lo abbiamo riconosciuto abbracciato alla fidanzata, ancora seduto sui sedili della galleria. Forse ha preferito proteggere la sua Annalisa, piuttosto che tentare di fuggire».

Si erano conosciuti un anno e mezzo fa a Borghetto Santo Spirito. Da un anno Giacomo prestava il servizio militare e aveva avuto l'opportunità di far parte della scorta di Pertini. Ora parlavano di sposarsi. Ma una trappola mortale li ha uccisi mentre si stavano scambiando un ultimo abbraccio.

Non era fra le vittime ma ha perso la moglie

Mario Coppo, 36 anni. La sua fotografia è stata pubblicata ierifra quelle delle vittime della strage. Un errore, spiegato nel pomeriggio con una telefonata: al cinema «Statuto» c'era sua moglie Genoveffa Di Lieto, detta Gena dai familiari. Quando è esplosa la tragedia lei, che è rimasta fra il fumo, aveva in tasca i documenti del marito, che sono stati trovati dai soccorritori ed ha generato l'equivoco. Gena Di Lieto, oltre al marito, lascia un bimbo piccolissimo, Gabriele.

Grave il gestore dopo il collasso

Raimondo Capella è ricoverato nel repartino delle Molinette riservato ai carcerati

IL GESTORE RAIMONDO CAPELLA

Sono serie le condizioni del gestore del cinema Statuto arrestato poche ore dopo l'incendio del locale di via Cibrario 16. Raimondo Capella, 51 anni, via Foscolo 7, è stato colto ieri mattina da collasso mentre si trovava nelle celle di sicurezza della questura. Trasportato dopo le prime cure nel «repartino» riservato ai carcerati alle Molinette il Capella non si è ripreso ed ora le sue condizioni permangono stazionarie, ma non buone.

Il gestore sente su di sé le accuse formulate dal procuratore capo della Repubblica, dottor Caccia, che lo ha fatto incarcerare per omissione colposa di misure antinfortunistiche ed omicidio colposo plurimo. Il gestore del cinema Statuto appariva già estremamente provato ed angosciato per l'accaduto domenica sera durante le prime fasi dell'opera di soccorso. Mentre raccontava la sua versione dei fatti è scoppiato più volte in lacrime.

Perché un cinema diventa una trappola? «Non abbiamo uomini per i controlli»

Dura polemica delle segreterie nazionali di Cgil Cisl Uil-vigili del fuoco: «Abbiamo sollecitato più volte un incontro con Rognoni inutilmente» - Morano (Agis): «Il vero problema è la tossicità dei rivestimenti»

Dove vanno i nostri figli la domenica? A divertirsi in locali pericolosi, pronti a diventare trappole mortali alla prima fiammata? Quali sono le norme di sicurezza che i gestori di sale cinematografiche debbono rispettare? E chi controlla se vengono applicate? Le telefonate si accavallano al centralino del giornale. Genitori angosciati; cittadini che si chiedono come, nell'era dell'elettronica e degli automatismi, sia possibile morire perché le porte non si aprono; gente che vuol sapere a che punto è «la tanto sbandierata prevenzione».

I sessantaquattro morti del cinema Statuto interrogano la città, il Paese. A Torino, il pretore Raffaele Guariniello, consigliere capo della pretura penale, ha aperto un'inchiesta sulla sicurezza di tutti i cinema e i teatri cittadini. Da Roma, l'Agis, l'associazione spettacolo che raggruppa tutti i gestori delle sale, replica senza mezzi termini: «Le sale cinematografiche di tutt'Italia, da tempo, sono attrezzate con moderni impianti di sicurezza».

Ma i vigili del fuoco, attraverso la segreteria unitaria Cgil Cisl Uil, esprimono gravi preoccupazioni e chiamano in causa lo stesso ministro dell'Interno.

— Dottor Morano, lei è il segretario dell'Agis torinese. Sono sicure o no queste sale cinematografiche?

«Noi controlliamo la totalità degli esercizi: una sessantina di sale industriali ed altre venti parrocchiali. Le assicuro che si tratta di locali idonei, dove tutte le norme di sicurezza sono pienamente rispettate. C'è una apposita commissione di vigilanza (composta dal prefetto e dai rappresentanti di Comune, questura, vigili del fuoco, *ndr) che concede i nulla-osta per l'apertura dei locali pubblici. Noi siamo in regola».*

— E i controlli periodici vengono effettuati?

«Certo».

— Ma nel caso specifico, sembra accertato che le porte di sicurezza si siano aperte solo dopo parecchio tempo. C'è chi sostiene che fossero chiuse dall'interno con un chiavistello, forse per non fare entrare i «portoghesi».

«Sui fatti di via Cibrario si pronunceranno gli inquirenti. A noi risulta che tutto fosse in regola. Vede, le porte di sicurezza in un cinema sono sempre ampiamente sovradimensionate, per consentire una rapidissima uscita dal locale in caso di pericolo. E si aprono dall'interno, a spinta, proprio perché, quando la folla preme, il loro movimento non ostacoli la fuga. Se si aprissero in senso contrario, se fossero manovrabili anche dall'esterno, costituirebbero un grave impedimento. Certo, occorre una maggiore educazione del pubblico. Bisogna sapere che, in questi casi, la porta va spinta non tirata. Noi abbiamo testimonianze che dicono che i giovani al cinema Statuto tiravano le porte, anziché spingerle».

— Quasi tutte le vittime di via Cibrario sono morte asfissiate dai gas prodotti dalla combustione di tende, poltrone, rivestimenti murali. Lei crede che i materiali usati normalmente nelle sale cinematografiche siano in regola con le disposizioni di legge?

«Certo. I controlli della commissione di vigilanza tengono conto anche di questi fattori. Ma è qui il vero nodo del problema. Ed è un fatto che interessa non solo cinema e teatri; riguarda le sale da ballo, i locali di riunione, le stesse scuole. Il materiale è ignifugo, cioè resistente al fuoco, roba che non brucia. Ma fa fumo, gas tossico. L'Agis si farà interprete di una revisione della legge. Bisogna sollecitare una nuova normativa nazionale sui controlli, rivedere i trattamenti che subisce questo materiale, sostituirlo con altro che abbia veramente tutti i requisiti di sicurezza, non solo sotto il punto di vista della infiammabilità ma anche da quello della tossicità. Ripeto, è un problema nazionale, dobbiamo discuterne subito».

E' uno dei punti sul quale vuol fare luce il pretore Guariniello: stabilire, cioè, la tossicità delle sostanze e dei materiali impiegati nella costruzione delle sale, ma anche sull'aspirazione e sull'assorbimento dei fumi che si sprigionano in caso di incendio.

— L'Agis, da Roma, sostiene che la tragedia di Torino non è imputabile ad alcuna caratteristica del luogo. L'associazione torinese difenderà il gestore del cinema Statuto.

«Certamente. Non vedo il perché non dovremmo farlo».

A mettere in dubbio l'efficacia dei controlli preventivi e periodici sulla regolarità di tutti i dispositivi di sicurezza nei locali pubblici, ci pensano i vigili del fuoco attraverso una dura dichiarazione della segreteria nazionale Cgil, Cisl, Uil. Un parere autorevole, non solo per la competenza specifica. Spesso, sono proprio i «pompieri» a mettere a verbale il loro parere negativo (ma non vincolante) sull'apertura di un locale. E c'è chi calcola che se si facessero ispezioni continue (senza preavviso!) oltre il cinquanta per cento delle licenze rilasciate sotto la responsabilità della prefettura potrebbe essere revocato all'istante.

— Qual è la denuncia di Cgil, Cisl, Uil - vigili del fuoco?

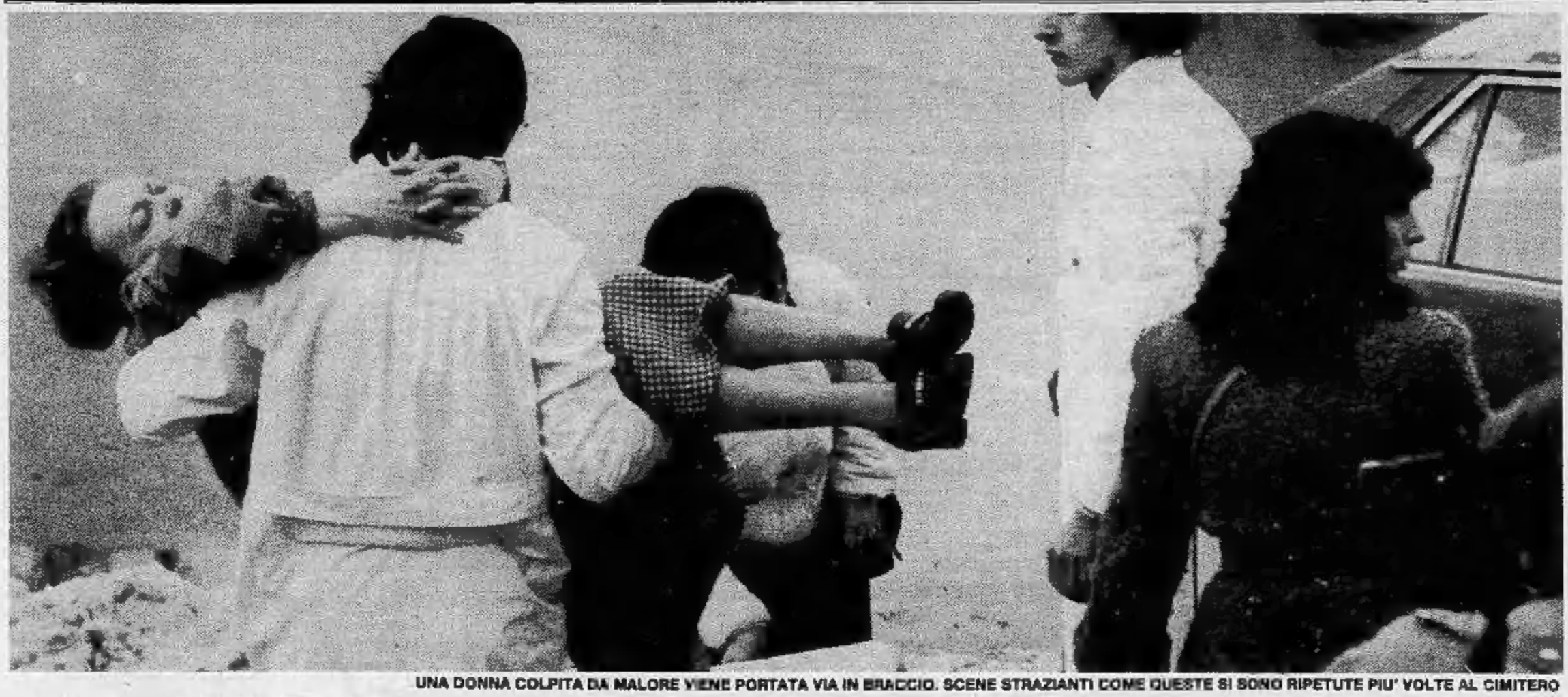
«Le vigenti norme di prevenzione incendi, anche se adeguatamente aggiornate nell'agosto 1982, non trovano ancora di fatto completa attuazione e controllo a causa soprattutto dell'esiguo organico dei quadri intermedi tecnici del corpo».

— Problema che avete posto all'attenzione del ministero dell'Interno...

«Sì, da tempo. Ed abbiamo anche ripetutamente sollecitato un incontro col ministro Rognoni, purtroppo senza esito. Se perdura questa sordità da parte del rappresentante del governo, non si esclude il ricorso all'azione sindacale».

m. tor.

Torino in lutto per la sciagura dello Statuto



UNA DONNA COLPITA DA MALORE VIENE PORTATA VIA IN BRACCIO. SCENE STRAZIANTI COME QUESTE SI SONO RIPETUTE PIU' VOLTE AL CIMITERO

Dalla bomba del Diana all'incendio del Regio nessuna sala ha visto in Italia tante vittime

Nel '21 gli anarchici fecero esplodere una bomba nell'affollato teatro milanese - I morti furono ventuno, e da Torino l'Ordine Nuovo scrisse che bisognava «comprendere» - Il teatro Regio distrutto dall'incendio invece non provocò vittime - Bruciò di notte, dopo l'ultima recita

Delitto e fatalità: questi i due versanti delle sciagure che ricorrentemente s'abbattono sugli uomini. Due casi, nel '900 colpirono il mondo dello spettacolo, in Italia, con particolare crudeltà; ma, va detto, la fatalità fu più pietosa del delitto.

La sera del 23 maggio 1921, al Teatro «Diana» di Milano, andava in scena l'operetta Mazurka Blu di Franz Lehar. La sala era stipata. Alla fine del secondo atto, invece degli applausi, una terribile esplosione. L'ingegner Pietro Lazzari, fino a un istante prima comodamente seduto in seconda fila, venne addirittura catapultato, a schiantarsi nell'orchestra. Le urla dei feriti coprivano i rantoli dei moribondi. Occorsero ore per avere un primo bilancio: 18 morti (poi saliti a 21 per il decesso dei mutilati più gravi) e 172 feriti, molti dei quali segnati per sempre dalla determinata criminalità di una manciata di uomini, poi rei confessi.

«Gli assassini, si sa, non hanno partito — disse il 2 aprile Filippo Turati, leader dei socialisti riformisti — perché ogni partito prudentemente li rigetta da sé, anche se contribuì a suscitarli». Autori dell'attentato erano alcuni anarchici, che intendevano colpire il questore Gasti, che dimorava nei pressi del «Diana» ed era ritenuto responsabile della prolungata detenzione dei capi anarchici Errico Malatesta, Corrado Quaglino e Armando Borghi, che da una settimana avevano iniziato uno sciopero della fame.

L'orrore per il delitto fu immenso. Di peggio: caduto proprio due anni esattamente dopo la fondazione del fascismo, l'attentato fornì il pretesto agli squadristi per assalire le sedi dei giornali della sinistra moderata (Avanti!, Umanità nuova). Venne anche diffusa la notizia di un preteso attentato alla vita di Mussolini. Da parte sua, l'ordine nuovo ebbe la leggerezza di scrivere che «Prima di assolvere o condannare bisogna comprendere con spirito di umanità», affermando che «certi avvenimenti di sangue, per il loro stesso orrore, per la loro stessa sconfinata mostruosità non possono giudicarsi negli schemi angusti e freddi delle norme comuni del vivere civile...»: discorso che, dopo 4 anni di guerra e 3 di lotte civili, il grosso degli italiani ormai rifiutava nettamente; tanto da dar poi fiducia al primo partito che promise di mettere ordine sul serio.

Molto più benigna fu invece la fatalità, che colpì Torino, la notte tra l'8 e il 9 febbraio 1936. Alle 23,30 era terminata la recita di «Liolà» di Luigi Pirandello. L'indomani doveva andare in scena l'Otello di Verdi. Mentre gli spettatori sciamavano infreddoliti verso casa, il maestro Franco Ghione e il direttore della messa in scena, Livio Luzzatto, verificarono che tutto fosse pronto per la serata successiva. Erano 22 anni che l'Otello non tornava a Torino e doveva essere un successo. Finite le prove, il Regio — due secoli di vita, giacché era stato costruito in soli due anni e mezzo, tra il 1738 e 1740, per volontà di Carlo Emanuele III — piombò nelle tenebre. Il custode, Francesco Bertero, chiuse la porta alle spalle degli ultimi usciti. La mezzanotte era ormai passata e la mattina fa presto a venire per chi lavora. Saliti 120 gradini che lo portavano all'abitazione, quando già stava per mettersi a letto, il campanello; anzi due: il telefono della segreteria del teatro e la suoneria dell'ingresso. Il dramma era stato avvertito dall'esterno prima ancora che dal custode. Bruciava il soppalco e le lingue di fuoco si intravedevano nette nel buio di una notte torinese di mezzo secolo fa. In due tre minuti il fuoco dilagò nel palcoscenico. In breve 7 autopompe e due autoscale, con 150 uomini, erano in azione per salvare non solo il Regio, ma anche la famiglia del custode — i coniugi e 4 figli — rimasta intrappolata con la sorvegliante della sala, Emma Bertero.

Verso le due del mattino, migliaia di torinesi accorsi al sinistro spettacolo, capirono che non v'era più nulla da fare. Un'immensa fiammata avvolse la sala in un rogo senza scampo.

Neppure una vittima. All'origine molti «se» e «forse» un cortocircuito. Quella volta la fatalità era stata più umana del crimine intenzionale.

Aldo A. Mola

Questo l'elenco delle vittime

Questo l'elenco ufficiale in ordine alfabetico delle 64 vittime:

Aiasia Renato, nato a Collegno 16-11-59, abitante Collegno, viale Regina Giovanna 15/A, impresario edile, studente in Architettura; **Angelini Amelia** in Massimetti, n. Chieti 21-9-28, corso Lombardia 225; **Artioli Lorena** in Vario, Borgo S. Pietro Moncalieri; **Artioli Loretta** in Vago, n. Dicembre 1958, via Monastir 4.

Borsalini Roberto, n. Genova 29-3-52, via Ornavasso 2; **Bekari Moona,** n. Algeri 9-10-53, Pinerolo, insegnante di lingue all'Ist. Mazzantini; **Bergonzi Luciano,** n. Colorno (Parma) 31-9-35, via Grossi 33; **Boggio Bertinet Paola** in Rampini, n. Torino 1-7-53, corso Salvemini 28/A; **Bonomo Alberto,** n. Napoli 2-2-37, via Bellini 7; **Brandascio Domenico,** n. Calanna (Reggio Calabria) 9-8-59, via Artom 81/14.

Cabodi Elsa in Gatti, n. Caselle giugno 1956, via Val Lagarina 28; **Calvert Claire Bonnie,** n. Los Angeles (Usa) 28 anni, pittrice, impiegata alla Galleria d'Arte Cristian Stain di piazza S. Carlo; **Cima Rossana** in Barsalini, n. agosto 1952, via Ornavasso 2; **Chierici Maria Luisa** in Pepino, n. To 16-9-56, via Cialdini 42.

Dalboni Marina, n. To 20-8-63, via Rubino 10, studentessa; **D'Andrea Michelina,** n. Zurigo 1961, Lungo Po 6, Moncalieri; **De Face Giuseppe,** n. Cosenza, 27 anni, educatore al Ferrante Aporti; **Di Cesare Rosalba,** n. Rionero in Vulture (Potenza) 9-3-60, corso Molise 77; **Di Giacomo Renata,** n. To 14-6-63, corso Salvemini 25/9; **Di Gioia Silvana,** n. Lucera (Foggia) 27-3-55, corso Molise 77/A; **Di Lieto Genoveffa,** n. Minori (Salerno) 2-3-49, corso Ferrucci 48/A; **Di Nicoli Angela,** n. Canosa di Puglia 9-7-22, corso Taranto 90/A; **Duchich Marisa,** n. Fermo 5-4-53, via Sansovino 90/38.

Facciano Rossana, n. To 7-3-56, via Rosaio 5; **Fantoni Annalisa,** n. To 13-9-63, via Pertinace 42, studentessa; **Fracchia Giacomo,** n. To 28-6-63, via Sansovino 154/A, corazziere, faceva parte della scorta del presidente Pertini, era convalescente.

Galizia Roberto, 26 anni, piazza Guala 137, impiegato nella segreteria della scuola 8 Marzo, rappresentante sindacale; **Galvani Palmari** in Racca, 28 anni, via Filzi 2, Orbassano; **Gamba Giovanna Anita,** n. Angrogna (Torino) 17-1-1960, località Poiata 30, Angrogna; **Ganovelli Sergio,** n. To 11-4-60, via Nota 7, fotografo, collaborava con Radio Popolare; **Gatti** dr. **Eugenio,** 30 anni, via Val Lagarina 28; **Goitre Anna Clara,** n. To 20-9-64, corso Re Umberto 17, studentessa.

Jelo Germana, n. To 21-2-63, via Vassalli Eandi 42, studentessa a Magistero; **Luccitelli Carolina** in Galizia, n. Rotello (Campobasso), 25 anni, piazza Guala 137.

Magno Paola, n. To 6-9-57, via G. Rey 8; **Marmo Michele,** n. To 10-11-59, via Cigna 160; **Marzullo Sergio,** n. To 9-12-57, via Ventimiglia 80; **Massimetti Amodeo,** n. Treglio (Chieti) 12-3-18, corso Lombardia 225, pensionato; **Melidoro Michele,** n. Valsini (Matera) 21-7-57, via Juvarra 30, Nichelino; **Molino Antonio,** 28 anni, via Artisti 30 bis; **Morando Giancarlo,** n. Carignano 24-2-43, via Pio VII 94, bancario; **Morandoo Andrea,** n. To 10-4-72, via Pio VII 94; **Morbidelli Dorina** in Bonomo, n. To 20-11-42, Bellini 7.

Nicolò Donato, n. Acerenza (Potenza) 30-6-61, via Principi d'Acaja 14, impiegato all'Olcem, ditta di profilati.

Palazzini Marco, n. To 12-8-55, via Vibò 59; **Pepino Roberto,** n. Cuneo 10-8-52, via Cialdini 42; **Pipoli Luca,** n. Monopoli (Bari) 12-7-42, via Belfiore 47.

Racca Lorenzo, via Filzi 2, Orbassano; **Rampini Guido,** n. To 13-2-51, corso Salvemini 28/A; **Ridolfo Giuseppe Sante,** n. To 23-8-56, via Belli 52; **Rivarossa Piera** in Stringani, n. Polonghera (Cuneo) 15-4-53, via Umberto I, Polonghera; **Rossi Adriano,** n. Suresnes 14-3-53, via Bertholiet 10.

Saglia Giuseppina in Bergonzi, 47 anni, via T. Grossi 33; **Saracco Aldo,** n. To 7-2-18, corso Dante 41, pensionato; **Savona Biagio,** n. Corleone (Palermo) 4-11-56, via Cocchi 7, Druento; **Scavuzzo Paola,** n. Nichelino 2-9-62, via A. Doria 23, Nichelino; **Stringani Luigi,** n. Cerignola (Foggia) 21-6-54, Polonghera (Cuneo).

Trabbia Riccardo, n. To 5-3-59, corso Telesio 28; **Traffano Angela,** n. To 28-4-27, via Vespucci 2, pensionata.

Vago Angelo, n. Mezzojuso (Palermo) 3-3-58, via Monastir 4, guardia giurata dell'Istituto di vigilanza Orione; **Vario Giovanni,** n. Vieste (Foggia), Borgo S. Pietro Moncalieri; **Vario Giuseppina,** 7 anni, Borgo S. Pietro Moncalieri; **Verna Maria Maurizio,** n. To 8-12-54, via Lessona 10, psicologo.

Zambon Romana Renata, n. To 29-1-60, corso Salvemini 48, impiegata al Comune.

LONDRA SPECIALE 4 GIORNI DA **TORINO**
partenze 13 e 17 marzo. Aereo + soggiorno in albergo cat. superiore **L. 270.000**
Informazioni e prenotazioni:
VACANZE - VIA S. TOMMASO 20
TORINO - Tel. 517.506
oppure presso il vostro agente di viaggio

VIA POMBA 23
Palazzo completamente ristrutturato
DIRETTAMENTE VENDESI
uffici - alloggi - box
COVIM s.r.l. - Via Monte Asolone 4 - Torino
Tel. 389.141

union factoring
Piazza Maria Teresa, 6
10123 TORINO
Tel. (011) 874.785
CON NOI IL TEMPO VOLA
Al vostro servizio per trasformare immediatamente in contante le vostre fatture

PIAZZA CASTELLO
Palazzo ristrutturato
Via P. Micca - XX Settembre - Monte di Pietà - Viotti
DIRETTAMENTE VENDESI
Alloggi - Uffici
COVIM S.r.l.
Via Monte Asolone 4 - Torino - Tel. 389.141

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

OCCASIONI di tutte le marche
Sistema Usato Sicuro
ANTICIPO VS. COMODO PAGAMENTO FINO A 42 MESI SENZA CAMBIALI PERMUTE VANTAGGIOSE
CONSEGNA ANCHE IN GIORNATA

	a partire da Lire		*a partire da Lire*
126	1.800.000	DELTA 1,3/1,5	7.500.000
A 112	2.900.000	BETA COUPÉ	3.900.000
PANDA 30-45	4.400.000	BETA HPE	6.500.000
127	2.800.000	DIANE 6	2.000.000
127 DIESEL	6.500.000	VISA	3.900.000
128	2.200.000	R5	3.800.000
RITMO 60	4.200.000	ALFA SUD	4.500.000
RITMO 75 S.	5.800.000	GIULIETTA 1,3	6.800.000
RITMO 85 S.	5.900.000	MINI DE TOMASO	4.400.000
RITMO DIESEL	6.200.000	POLO	3.300.000
RITMO CABRIO	9.800.000	HORIZON	5.200.000
131 CL	5.000.000	FIESTA	4.200.000
131 SUPER	7.500.000	BMW 3,20	6.300.000
131 S. 2500 D.	8.400.000	GOLF	3.500.000
131 PANORAMA	4.200.000	GOLF DIESEL	7.500.000
132 2500 D.	7.900.000	AUDI 80	7.300.000

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
2 SEDI
C.SO FRANCIA 341 *TORINO* C.SO TRAPANI 116
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Nino Maffioli
di anni 66

Addolorati lo annunciano la moglie **Luciana**, i figli **Alberto** con **Rita**, **Paola** con **Donatella**, la sorella **Provina**, le cognate, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 15 c.m., alle ore 15, partendo dall'abitazione di via Liberazione 17. La presente serve anche da ringraziamento.
— **Gravellona Toce**, 14 febbraio 1983.

L'avvocato **Ravasio** rimpiange con infinita tristezza il carissimo impareggiabile amico

Nino Maffioli
— **Omegna**, 14 febbraio 1983.

Ha concluso la sua vita terrena dedicata alla famiglia e al lavoro il

dott. Carlo Fragapane
Giornalista

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Silvia**, il figlio **Domenico**, la mamma, le sorelle, i fratelli, i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16, ore 8,30, parrocchia S. Benedetto partendo dalla Clinica Fornaca. La cara salma sarà tumulata a Lemie. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 febbraio 1983.

I **Colleghi** della **Redazione stenografi** del **Telegiornale** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico e collega **CARLO**.

E' serenamente mancata all'età di 90 anni

Maria Gilardi
ved. Borello

Lo annunciano **Pasquale** e **Renata** con i loro famigliari. Funerali martedì 15 c.m., alle ore 14,30, partendo dall'abitazione via Sineo 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 febbraio 1983.

Condomini, Inquilini, Amministratore di **via Sineo 16**, partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Cerasa
ved. Lombardi
anni 80

L'annunciano la figlia **Mirella** col marito **Gino** e figlio **Roberto** parenti tutti. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero Generale di Torino mercoledì 16 corrente ore 11. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio Canavese**, 15 febbraio 1983.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Alberto Almo
(Bertu Parpigna)
anni 66

L'annunciano la moglie **Maria Cargnino** i figli **Marisa** ed **Italo** fratelli cognati nipoti parenti tutti. Funerali martedì 15 corrente ore 14,30 dall'abitazione borgata Donit 2. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Devesi di Cirié**, 14 febbraio 1983.

E' mancato

Biagio Penno
(Biasin)
Autiano ATM

Lo piangono moglie, figlio, nuora, nipoti, suocera, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corrente ore 10,15 ospedale Molinette, dopo le esequie la salma verrà traslata a Felizzano.
— **Torino**, 15 febbraio 1983.

E' mancata

Maria Grosso
ved. Fornas
anni 96

Lo annunciano i figli **Rina**, **Eugenio** e **Mario**, nuora, parenti tutti. Benedizione oggi, ore 14, via Palmieri 23. Funerali ore 15 nella parrocchia di Lanzo.
— **Torino**, 15 febbraio 1983.

I nipoti **Agostino**, **Alberto**, **Giuseppina**, **Alberto**, **Guido**, **Annamaria** e rispettive famiglie ricordano la cara **NONNA**.

Partecipano al dolore:
Gina Giorgio Peiassa
famiglie **Arlatto**
Coggiola - Molino
Peiassa - Gally

Condomini, Amministratore, Custode dello **Stabile** di **P.za Adriano 15** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Luigi Taglia
— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Gli amici **Giorgio** e **Manlio Bertaglia** partecipano affettuosamente.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Cecilia Preda
ved. Abossetti
anni 73

Ne dànno l'annuncio la figlia **Gianna** col marito **Ferruccio Capasso** e il nipote **Carlo**, le sorelle **Gianna** e **Adriana**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Pecco Canavese martedì 15 febbraio ore 14 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Condomini ed **Amministratore condominio via Segatti 16**, partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Mario Gabbia
Autiano ATM

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Luciana**, la figlia **Danila** con il marito **Claudio**, l'adorato nipotino **Alessandro**, mamma, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,30 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 13 febbraio 1983.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzione, Segreteria, Unione ex-Allievi e Soci della **Scuola Tecniche Operaie San Carlo** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMMENDATORE
Andrea Pietro Bernardi
Maestro del Lavoro
apprezzato Consigliere della Scuola.

La famiglia **Bodda** è vicina alla signora Ada.

Partecipano al dolore della signora Ada Bernardi le famiglie: **Aboiaffio, Quidicini, Lanza, Martra, Nicola, Noteri, Panatto, Quadro, Ravera.**

Direttore e **Colleghi** dell'**Ifi - Istituto Finanziario Industriale** - prendono parte al dolore di Augusta per la perdita della cara mamma signora

Anna Gattino Marchia
— **Torino**, 15 febbraio 1983.

L'11 febbraio è mancata serenamente la signora

Margherita Giacheri
Barberis

A funerali avvenuti come da suo desiderio, ne dà il triste annuncio il nipote **Roberto Fasano** con i parenti tutti. Di cuore sentiti ringraziamenti per le amorevoli cure e assistenza prestate al prof. Enrico Angiolo e al dott. Domenico Tomanotti, alle infermiere Irma e Rosa, ai custodi signori Lucia e Franco Lupi e sig. Rino.
— **Torino**, 15 febbraio 1983.

A funerali avvenuti annunciano la scomparsa di

Sergio Contegiacomo

la moglie **Iole** e i figli **Valerio** e **Silvio**. Messa di trigesima il 10-3-1983 ore 18 parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 15 febbraio 1983.

(Continua a pag. 9)

Sordo? Felice!

Felice perché ha vinto la sordità. Felice perché vive la sua vita di sempre: sente, comprende, lavora, si diverte, ama ed è amato.
Felice perché il suo Amplifon è uno strumento perfetto, creato su misura per lui. Praticamente invisibile: questa foto ne è la prova.

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.
In Piemonte: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendita direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Davico. S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. Reata, tel. (011) 954.0841.

In un'iniziativa di
EDILIZIA CONVENZIONATA
nel comune di CANDIOLO
VIA PIO V - CONSORZIO C.I.P.E.S.
nell'ambito di una assegnazione per lo sviluppo edificativo in base alla legge 457
VENDIAMO VILLETTE UNIFAMILIARI a SCHIERA
3 camere, salone, doppi o tripli servizi, garage, tavernetta e giardino personale.
Mutuo fondiario ventennale e facilitazioni di pagamento.
Per informazioni
tel. 351.306 - 320.473 ore ufficio.
Personale sul posto sabato e domenica **tel. 965.5480**

Casino de la Vallée Saint-Vincent

Sabato 19 febbraio ore 20,30 nel nuovo Salone delle Feste
GRANDE GALA
con il balletto «VIVER BRASIL»
GRANDE CUCINA
con raffinatezze gastronomiche.
Permettiti la tua Grande Serata, prenota subito allo 0166/3541
02-780027 011-852902
GRANDE GARA
CHEMIN DE FER
1ª manche per la
JAGUAR SOVEREIGN 4.2
della Leyland Turbocar Pavia

(Segue da pag. 8)

Il tragico rogo del cinema Statuto ha stroncato la vita di

Guido Rampini
Paola Boggio in Rampini

Lo comunicano con immenso dolore il figlioletto **Edoardo** di cinque mesi, i genitori **Vincenzo Rampini e Angiola Garbasso - Vittorio Boggio e Fausta Amosso**, fratelli, sorelle, cugini, parenti tutti.
— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Franco e Marisa Boggio con figli si stringono con tutto l'affetto possibile a Vittorio e Fausta e Alessandro per la perdita di

Paola Boggio
e
Guido Rampini

— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Piercarlo e Cecilia Boggio con figli sgomenti si stringono a Vittorio Fausta e Alessandro per la perdita di

Paola Boggio
e
Guido Rampini

— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Matilde e Tommaso Gaino e figlie si stringono affettuosamente a Vittorio Fausta ed Alessandro nel loro immenso dolore per la perdita di

Paola Boggio
e
Guido Rampini

— **Torino**, 15 febbraio 1983.

L'**Impresa Boggio Gelasio & Figli** si stringe commossa attorno al suo presidente Vittorio Boggio per l'immatura perdita di

Paola Boggio
e
Guido Rampini

— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Antonio Salerno e Piergiovanni Sticca profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia Boggio.
— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Alfredo e Luigina Toniolo si uniscono commossi al lutto degli amici Vittorio e Franco Boggio per il tragico destino che anche nella morte ha accomunato

Paola e Guido Rampini

— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Presidenza, Consiglieri, Direttore, Dipendenti e Soci tutti Circolo della stampa partecipano commossi al dolore di Vittorio, Fausta Boggio, e della famiglia Rampini per la tragica scomparsa dei loro amatissimi figliuoli **PAOLA** e **GUIDO**.

Elda, Armando, Alberto Marcellino si uniscono al dolore della famiglia Boggio.

Baby Piacenza Rolla Rosazza con i figli e loro famiglie partecipa commossa al tragico lutto dei nipoti Vittorio e Fausta Boggio per la scomparsa di **PAOLA** e **GUIDO**.
— **Pollone**, 15 febbraio 1983.

La **Radiotelevisione Italiana** prende parte con profondo cordoglio al dolore dei famigliari e della Soc. Arthur Andersen per la prematura scomparsa del

dott. Guido Rampini

e della consorte

Paola Boggio Bertinet

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Lo zio **Filippo, Luigi** e famiglia, **Carlo** e famiglia profondamente commossi si uniscono al dolore di Angiola e Paola.

Gianfranco e **Pucci Cairo** partecipano al dolore di Angiola e Paola.

Direzione e Dipendenti Tardito S.p.A. - Torino si uniscono al grande dolore dell'ing. Vittorio Boggio per la morte della figlia e genero

Paola Boggio Bertinet
Guido Rampini

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Gabriella Guastavino partecipa.

Gli zii e i cugini **Amosso ed Alvigini** affranti piangono con Vittorio, Fausta ed Alessandro per la tragica scomparsa degli adorati **GUIDO** e **PAOLA**.
— **Biella**, 15 febbraio 1983.

Enrico e Lilla con **Elena, Gabriella** e **Carla** sono vicini con immenso affetto a Fausta, Vittorio, Alessandro e famiglie e piangono con loro **PAOLA** e **GUIDO**.
— **Biella**, 15 febbraio 1983.

Condomini, Amministratore, Custode, del **Condominio** di **Corso Re Umberto 31 bis Torino**, partecipano all'immenso dolore della famiglia ing. Vittorio Boggio, per il decesso della figlia e genero

Paola Boggio
Guido Rampini

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

La **Costruzioni Generali Gilardi S.p.A.** partecipa al lutto dell'ing. Franco Boggio e famiglia.

Il **Consorzio Co.R.I.E.P.** partecipa al grave lutto della famiglia Boggio per la tragica scomparsa di

Guido Rampini
Paola Boggio

— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Vittoria, Mario Fassio e figlie partecipano al dolore di Angela e Paola.

Gianni Capra e Mario Tortonese partecipano al dolore della famiglia Boggio e famiglia Rampini.

Enrico e Claudio Recchi profondamente commossi prendono parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Paola Boggio
Guido Rampini

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Lorenzo Fioriti partecipa commosso al cordoglio della famiglia per la perdita di

Paola Boggio
Guido Rampini

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Roberto Grosso profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Paola Boggio
Guido Rampini

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Le famiglie **Panzeri** profondamente addolorate partecipano al grave lutto della famiglia Boggio.

Sentimenti di commossa partecipazione esprimono all'ing. Franco Boggio Bertinet gli **Amici e Colleghi del Consiglio Direttivo del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino:**
Renato Balestrino
Giovanni Battista Benazzo
Vincenzo Biasi
Dante Bonvicino
Mario Cavagnero
Franco Chiesa
Mario De Giuli
Roberto Dagharo
Franco Diotti
Casimiro Dolza
Michele Ferrara
Lorenzo Fiorini
Giancarlo Gonnet
Giulio Gonnet
Mario Grassi
Gino Grignolio
Giorgio Grometto
Ludovico Guidoni
Nello Lanza
Amilcare Masoero
Ettore Moccia
Giovanni Olivero
Giampaolo Rosso
Natale Sodero
Giuseppe Stroppiana
Paolo Vaglio Catina
— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Carla Bonfiglioli e famiglia partecipano con profondo dolore.
— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Bruno Muneri e famiglia partecipano commossi al dolore di Vittorio Boggio per la drammatica scomparsa della figlia **PAOLA** e di suo marito.
— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Dirigenti e Impiegati della **Cassa Edile** e della **Gestioni Contabili S.p.A.** prendono parte al dolore dell'ing. Franco Boggio Bertinet per il grave lutto che ha colpito il fratello Vittorio.

Condomini, Inquilini, Custodi e Amministratore di **via Carle 30** partecipano commossi al grande dolore della signora Rampini Garbasso e famiglia.

Il **Consiglio Direttivo**, il **Collegio Sindacale, Direzione e Personale del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino** si uniscono al dolore del presidente dr. ing. Franco Boggio Bertinet per il gravissimo lutto che ha colpito il fratello Vittorio e la famiglia per la tragica scomparsa della figlia

Paola

e del marito

Guido Rampini

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Il **Rotary Club Torino Est** con profonda mestizia partecipa al gravissimo lutto del consocio Vittorio Boggio per la tragica scomparsa della figlia e del genero

Paola e Guido Rampini

— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Gina, Giampaolo, Silvia, Pierdomenico, Fiorenza Rosso, si uniscono all'immenso dolore di Angela e Vincenzo per la tragica scomparsa di

Guido e Paola Rampini

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Leone e Giulia Fontana angosciati si associano al dolore degli amici Vittorio e Fausta Boggio per la tragica morte della figlia

Paola

e del genero

Guido Rampini

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Azzurra, Ariella e Adriana Baddini sono vicine a Paola Rampini e mamma nel dolore.

Pier Giuseppe Boggio e figli angosciati partecipano al lutto della famiglia.

I **Soci**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale** della **Arthur Andersen & Co. di Torino**, profondamente costernati dalla tragica e prematura scomparsa del caro collega ed amico

Guido Rampini

dirigente della società, e della moglie

Paola Boggio Bertinet

vittime della tragedia che ha colpito l'intera città, partecipano sentitamente al dolore dei famigliari.
— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Tutto il **Personale** delle **Sedi Italiane** della **Arthur Andersen & Co.** si unisce ai colleghi di Torino nella partecipazione al dolore della famiglia di **GUIDO** e **PAOLA**.

William Darsanti
Piero Gazzarrini
Maurizio Milanesi
Walter Tenz
Ezio Tosetti
Mario Zibetti
sono vicini alle famiglie Rampini e Boggio Bertinet per la tragica e prematura scomparsa di **GUIDO** e **PAOLA**.

Ricordano i cari amici

Paola e Guido Rampini

i colleghi **Marco Castino** con la moglie **Silvia, Aldo Mazzia, Giuseppe Limone, Vittorio Grazi e Cristiana Naddeo.**
— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Affettuosamente vicini ad Angiola e Paola:
Lilly Azzarone
Teresa Bertoldo
Rosanna Capra
Grazia Meschietti
Mariaclara Giorgio Ramasco

Il **Rotary Club Torino Ovest** esprime commossa solidarietà a tutte le famiglie di coloro che sono stati colpiti dalla immane tragedia torinese ed è particolarmente vicino all'ing. Franco e all'ing. Vittorio Boggio per la tragica immatura perdita di

Paola Boggio Rampini
e
dott. Guido Rampini

— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Il presidente geom. **Amilcare Masoero**, il vicepresidente sig. **Arnaldo Fiammotto**, i membri del **Comitato di Gestione** arch. **De Ambrosis**, geom. **Lanza**, sig. **Palaia**, sig. **Provenzano**, il direttore ing. **Aspesi**, gli **istruttori**, il **Personale tutto** del **Centro Istruzione Professionale Edile Torino C.I.P.E.-T.** si uniscono al cordoglio del Collegio Costruttori Edili e dell'impresa Boggio Gelasio e figli per il decesso di

Paola Boggio Bertinet
e
Guido Rampini

— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Titolari e Dipendenti della **Soc. Turbiglio e Gariglio** partecipano vivamente al grave lutto dell'ing. Vittorio Boggio e famiglia.

Franco Turbiglio con moglie e figli sono affettuosamente vicini al fraterno amico Vittorio e famiglia er il gravissimo lutto.

Bruno Malerba partecipa al dolore dell'ing. Vittorio Boggio.

Anna Ciaretta-Assandri e figli, commossi partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Boggio.

Sono vicini a Fausta e Vittorio nel loro immenso dolore:
Angelino e Marta con **Guido e Simonetta, Franca e Roberto**
Sergio e Michela con **Dario e Marina Giovannino**
Roberto e Angiola con **Ottavio e Giancarlo.**

Vittime di tragica fatalità ci hanno lasciati

Roberto Barsalini

e la moglie

Rossana Cima

Lo annunciano le mamme **Domenica** ed **Anna** con **Mirko**, le sorelle **Daniela Barsalini** e **Daniela Cima** nonna **Italia** zio **Dario Marco e Davide.** Non fiori ma offerte lotta contro i tumori.
— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Affranti partecipano al grave lutto zia **Marisa** con **Franco**, le cugine **Marina** e **Monica** e parenti tutti.

Prof. **Roberto Selasso** con **Dino, Tere** e famiglia, zia, cugini e parenti tutti.

Famiglia **Giulio** e **Renata Garbero.**

Gli amici **Marinella, Nino** e famiglia partecipano.

Gli amici **Gemma, Riccardo, Graziella, Michele, Donato, Marcello, Massimiliano, Edoardo, Enzo, Mara, Pio, Pina, Pier Luigi, Enrico, Luisa** partecipano al lutto delle famiglie Cima - Barsalini.

Si unisce al grave lutto dottor **Lionello Savasta** e famiglia.

Addolorati per l'improvvisa scomparsa di

Rossana e Roberto Barsalini

sono vicini al lutto delle famiglie gli amici:
Laura ed Ugo Bello
Rosangela ed Enrico Bogarsi
Antonella e Luca Bertone
Mila Cattadori
Gianni Colucci
Mariella e Michele Di Cataldo
Carla ed Enrico Ghisotti
Egle e Roberto Giani
Carmen e Marco Orsatti
Lidia e Roberto Quadri
Anna e Mauro Viotto
Ornella e Giorgio Viotto
Luisa e Franco Vitali
— **Torino**, 14 febbraio 1983.

La piccola **Eleonora** s'affida ancora ai padrini così tragicamente scomparsi.

Corinna Fiorito e famiglia piangono i carissimi amici **ROBERTO** e **ROSSANA**.

Le famiglie **Dalarra - Pennestri** e **Vanzino** partecipano angosciate al grave lutto.

Corrado e famiglia partecipano al dolore.

Le famiglie **Garzena Taliano** dolorosamente partecipano.

Si uniscono al dolore delle famiglie Cima e Barsalini gli amici **Pinuccio** e **Fiorella, Franco** e **Maria Piera** con famiglie.

Gianna, Anna Maria e **Andrea, Gabriella** e **Fabrizio, Valeria** e **Gianfranco** sono vicini a Daniela e alla mamma nel dolore per la scomparsa di

Rossana Cima Barsalini
e
Roberto Barsalini

— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Gli amici attoniti partecipano
Rosalba, Fulvio, Marco Zanoncelli
Teobaldo Orbecchi
Pasquina, Patrizio, Raffaella Rinaldi
Pierantonio Mossa
Piercarlo Mossa
Fortunato Dechiara
Maria Garzilli
Enrica e Beppe Locatelli
Ezio Magliano
Mirella Bosco
Germana, Luigi e Maria Dell'Amico
Sergio Lamarca.

Il **Consiglio di Fabbrica** ed i **Lavoratori** della **Michelin di Torino-Dora** esprimono il loro dolore per l'incolmabile perdita sul piano umano e sociale di

Lorenzo Racca

e della moglie

Palmari Galvani

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Sono tragicamente mancati all'affetto dei loro cari gli animi buoni di

geom. Renato Alasia
di anni 24
Romana Zambon
di anni 23

Ne danno l'annuncio i genitori, sorelle, fratelli, parenti tutti.
— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Giuseppe Fornas ricorda l'animo dolce di

Romana Zambon
(Romy)

— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Carlo e Giuseppe Fornas
Anna Fava
Luisanna e Enrico Fogliano
Patrizia Pinotti
Maria Rossi
ricordano affranti gli amici

Renato Alasia
Romana Zambon

— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Commossi sono vicini alla famiglia Alasia per la perdita di **RENATO**
Giorgio Bralato
Mario Giachino
Sergio Gibelli
Giuseppe Marocco
Gaetano Saracino.

Nel tragico dramma che ha sconvolto Torino è scomparsa anche

Romana Zambon

Vivamente commossi e con profondo dolore per la perdita della cara ed indimenticabile collega ed amica, partecipano al cordoglio della famiglia i colleghi ed amici tutti della **Ripartizione XVII** del **Comune di Torino** unitamente all'**Assessore all'Edilizia Privata dr. D. Mercurio.**
— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Sergio, la mamma, **Giovanna, Sandro**, con **Wilma** e **Mery** sono affettuosamente vicini ad Antonio, Ida e Anna.

Marilena Peyrani con la famiglia ricorda con infinita commozione la cara amica **ROMANA**.

Nel ricordo affettuoso di **ROMANA** e **RENATO** prematuramente scomparsi: **Angela e Gianni, Carlo e Daniela, Federica, Gianni, Damiano, Maura, Patrizia e Massimo, Riccardo, Marietta, Ettore e Cristina, Mario, Renza, Mauro, Bruno.**

Piangono l'immatura scomparsa di **RENATO** gli amici di mamma e papà:
Anna Maria, Giulio
Aurelia, Beppe Magnone
Antonietta Giorgioni
Anna, Amedeo
Adriana, Giuseppe
Grazia, Carlo
Isa, Enrico
Iolanda, Franco
Emma, Osvaldo
Franca, Ezio
Marisa, Valter
Mariuccia, Agostino
Rina, Mario
Rosa, Luigi
Tere, Andrea
Wilma, Tonino.

Nel ricordo di:

Renato Alasia
e
Romana Zambon

le famiglie di **Ferdinando, Pier Vincenzo** e **Arnaldo Ramella**, sono vicine agli amici Alasia in questo durissimo momento che un crudele destino ha voluto mettere alla prova.
— **Grugliasco**, 15 febbraio 1983.

Direzione e Maestranze della **Ramella S.p.A.** sono vicini ai signori Alasia per la tragica ed immatura scomparsa del loro congiunto

geom. Renato Alasia

— **Grugliasco**, 15 febbraio 1983.

La **Comunità Parrocchiale** di **Regina Margherita**, il **Centro San Massimo** e la **Cooperativa Musicale** di **Collegno** partecipano al grave lutto che ha colpito l'amica Pina e famiglia.

Le famiglie **Gerbi, Sefusatti, Fornaca, Barbero** e **Fracchia** costernati piangono il caro **RENATO**.

RENATO sei sempre uno di noi **Antonella e Giuseppe.**

Bo & Torielli partecipano sentitamente al grande dolore della famiglia Alasia.

Partecipano al dolore le famiglie: **Carnisio, Lucco, Cavazzoni, Repetti, Merlo.**

Le famiglie **Chiappino-Ramello** si uniscono al grande dolore.

Guido De Biaggi partecipa al dolore della famiglia Alasia.

La piccola **Alice** annuncia la tragica perdita del suo papà e della sua mamma

Roberto Galizia
anni 27
Maria Carolina Luccitelli
anni 25

Affranti li piangono: la mamma **Tina**, la mamma **Anna** ed il papà **Andrea**, i fratelli **Maurizio** ed **Elisabetta** con il piccolo **Michele**, i nonni **Giovanni** e **Rina**, gli zii **Mario** e **Antonietta** e parenti tutti.
— **Torino**, 13 febbraio 1983.

Piangono i carissimi

Roberto Galizia
Maria Carolina Luccitelli

gli amici: **Paola, Michele, Stefano, Lorella, Miriam**, famiglia **Ella, Bruno, Emma, Tiziana, Gianni** e tutti.
— **Torino**, 13 febbraio 1983.

Zia **Emma Solero** con **Franco Silvana Giorgio Renata Barra** costernata partecipa al lutto.

Mirella Nanda Marco partecipano all'immenso dolore di Tina e Maurizio per la tragica scomparsa di **CAROLINA** e **ROBERTO**.

Condomini, Inquilini, Amministratore di **Piazza Arturo Graf 118-120** partecipano con profondo cordoglio al dolore che ha colpito la famiglia Galizia - Carmagnola - Luccitelli per la tragica scomparsa di

Roberto Galizia
Maria Carolina Luccitelli in Galizia

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Si associano al dolore della famiglia zia **Giuseppina** e cugina **Irene**.

La **Preside**, i **Colleghi**, gli **Alunni** ed il **Personale non docente** della **Scuola Media «Manzoni»** partecipano commossi all'immenso dolore della prof.ssa Cristina Carmagnola Galizia.

Gli amici: **Gianfranco, Liliana, Marco, Paolo, Dario, Giampiero, Maria Teresa, Luca, Umberto, Patrizia, Marco, Laura, Giorgio, Paola, Carla, Daniela, Maddalena, Angela, Margherita, Caterina, Chiara, Enrico, Giancarlo, Carletto, Olga** e famiglia **Fasano** partecipano al dolore delle famiglie Galizia e Luccitelli.

Laura San Pietro con la famiglia partecipa al dolore di madrina e Maurizio.

Improvvisamente è mancata al nostro affetto

Angela Traffano

Costernati la piangono **Fabrizio, Teresio** con **Maria Giovanna, Alessandra** e **Cristina.**
— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Partecipa alla perdita della cara **ANGELA** la famiglia **Gerretta.**

Gli amici del **Club Quattro Santi** esprimono a Teresio e famiglia i sentimenti del loro partecipe cordoglio:
Claudio e Elda Albera
Alfredo e Noris Betti
Claudio e Gabriella Boccardo
Alfredo e Gemma Callerino
Paolo e Pieranna Colombo
Aldo e Sandra De Angelis
Elio e Elena Grandi
Gottardo e Miranda Molina
Riccardo e Annamaria Russi
Enrico e Novella Salza.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale** della **Stabilimenti di Brandizzo I.M.S. SpA**, unitamente ai **Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze** prendono viva parte al dolore del rag. Teresio Traffano, direttore generale della Società, per la scomparsa della sorella **ANGELA**.

Partecipano al lutto del rag. Teresio Traffano per la scomparsa della sorella **ANGELA:**
Giampiero Bonelli
Giuseppe Camoletto
Luciano Chiaretto
Gianclaudio Colombo
Fulvio Costa
Mario Orlei
Ugo Pagani
Enrico Passei
Pietro Penna
Angelo Ruo
Sergio Tedeschi
Francesco Wagher.

Sono affettuosamente vicini a Teresio, Fabrizio e famiglia gli amici:
Cesare Bertotti
Virgilio, Virgilia De Agostini
Franco, Dora De Nicola
Franco, Anna Gayet
Rodolfo, Anna Gayet
Ciro, Elvira Napolitano
Pietro, Elena Rigamonti
Renato, Ivana Ronchi
Sergio, Gianna Zabert.

Maria Grazia e **Pier Paolo Bertone** prendono parte al dolore del caro amico Teresio.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Secondo Quaglia

i colleghi della **Sai-Divisione Vita:**
Mara Abate
Pietro Ambrosio
Daniela Bellini
Mariella Bianchi
Luciana Boella
Aldo Bonino
Franca Brandino
Giuseppe Brocardo
Alessandro Bussi
Massimo Campitelli
Giuseppina Cappellini
Francesca Carnazza
Raffaela Carrozzino
Renata Dho
Giuseppe Drago
Luigi Duvina
Liliana Falcade
Albertino Ferrarini
Francesco Firpo
Maria Luisa Grande
Annamaria Leoci
Enrica Madia
Elena Magliano
Fausto Marchesi
Lidia Meneguzzi
Giovanni Miglia
Maria Molinaro
Sergio Motolese
Luigi Nardone
Grazia Nemo
Armando Novara
Mirella Origlia
Maria Teresa Parrone
Achille Perlino
Gianfranco Pesce
Clara Pontone
Giuliano Poi
Giorgio e Mariella Quaglia
Riccardo Testi
Giuseppe Torre
Graziella Zoso
Luigi Zumaglini
— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Marina Bracco, Cristiana Marchisio, i **Medici** e le **Assistenti** dello **Studio Gamma Odontoiatrica** partecipano addolorati e increduli la scomparsa di

Paola Scavuzzo

— **Torino**, 15 febbraio 1983.

La **Scuola di Giornalismo e Relazioni Pubbliche di Torino** partecipa al dolore per la scomparsa dell'allieva

Germana Jelo

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Titolari e Dipendenti della **Edilpomica srl** partecipano al dolore dei familiari per la tragica perdita del

cav. Amedeo Massinetti

e consorte signora

Amelia Angelini

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

La **Direzione**, i **Docenti**, i **non Docenti** il **Consiglio di Circolo**, i **Genitori** e gli **Alunni** della **V E 1982** della **Scuola «B. V. Campagna»**, partecipano commossi al grave lutto delle famiglie Massimetti - Ridolfo.

Titolari e Dipendenti della **Ditta Servetti Profumi S.p.A.** si uniscono al dolore del signor Lucio Angelini per la perdita della **SORELLA** e del cognato sig. **MASSIMETTI**.

Profondamente commosse le famiglie **Clerico Garino** partecipano al lutto delle famiglie Angelini e Massimetti.

Le **Ditte Canavesano** e **Polaris** partecipano al dolore dei familiari.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Sovrintendenza, Direzione e Personale del **Teatro Regio Torino** partecipano con profonda commozione al dolore della signora Elsa Strippoli Goitre, sua collaboratrice, per la tragica scomparsa della figlia

Anna Clara Goitre

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

La mamma, il fratello **Riccardo** e nonna **Gina** piangono

Anna Clara Goitre

scomparsa nella tragedia di Torino. Affranti partecipano al dolore gli zii **Elio** e **Marisa** con **Micaela**, il cugino **Tullio** e parenti tutti.
— **Torino**, 14 febbraio 1983.

I **Titolari** della **Spa Molino F.lli Chiavazza** con rispettive famiglie, **Collaboratori e Dipendenti** prendono viva parte al dolore delle famiglie per la tragica scomparsa della loro impiegata signora

Piera Rivarossa

e del marito

Franco Stringani

— **Casalgrasso**, 14 febbraio 1983.

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del rag. Pier Carlo Secco per la perdita del papà

Luigi Secco

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Si uniscono al lutto di Pier Carlo i colleghi:
Carlo Pallavicini
Livio Albertino
Pietro Capparelli
Giovanni Fogliato
Giorgio Margiaria
Silvana Conte
Luigi Rinaudi
Giuseppe Recalenda
Carlo Gay
Lucia Rossi
Franca Merlo
Michelangelo Abrate
Anna Barberis
Giovanni Ghisolfi
Gustavo Ferraris Bottigli
Michele Mollea
Gaetano Corona
Carla Vaira
Imelda Collino
Fiorenzo Garbaldo
Anna Maria Seghesio
Vittoriana Ghiberti
Piergiorgio Tuninetti
Pietro Raineri
Giulio Banchio
— **Torino**, 14 febbraio 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Eugenio Borghi

Addolorati lo annunciano la moglie **Bruna**, la figlia **Mariolina** con **Marcello** e **Nicoletta**, il figlio **Paolo** con **Cristina**; i fratelli **Giovanni, Franco** e parenti tutti. Funerali domani, ore 10,30, nella parrocchia S. Pietro in Vincoli in Cavoretto.
— **Torino**, 15 febbraio 1983.

Nicola, Nicoletta Colonna e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Borghi per la perdita del caro **EUGENIO**.

Affettuosamente vicini **Ninetto Dina Borelli, Piercarlo Daniela Deandrea.**

Giannino e **Mimma** si stringono affettuosamente a Bruna, Mariolina e Paolo nel rimpianto del carissimo **EUGENIO**.

Paolo Della Marcella Andrea Anselmetti partecipano commossi all'immenso dolore di zia Bruna Mariolina e Paolo.

Beppe Mara Monica Chiara e **Laura Sinistrero** sono affettuosamente vicini a zia Bruna Mariolina e Paolo nel loro grande dolore.

Cristianamente è mancata

Luigia Boccaccio
ved. Bodo

L'annunciano: la figlia **Liliana** col marito **Sergio**, nipoti **Laura, Ugo** e **Sara**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Cravetto, a tutto il personale medico e alle suore dell'Ospedale Cottolengo. Funerali mercoledì 16, ore 10, Ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 13 febbraio 1983.

Bruno e famiglia ricordano con affetto **MADRINA** e ne piangono la scomparsa.

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al lutto della famiglia per il tragico decesso del

rag. Domenico Bradascio
Dipendente dell'Istituto

— **Torino**, 14 febbraio 1983.

La famiglia **Pandolfi** e la **Direzione Stat S.p.A.** partecipano al grande cordoglio per la scomparsa dell'

Ing. Roberto Garavaglia

— **Beinasco**, 14 febbraio 1983.

(Continua a pag. 10)

(Segue da pag. 9)

E' mancato il

cav. Arturo Ratto

L'annunciano la moglie Mariuccia Pugno, il figlio Roberto con la moglie Doriana De Carli e gli amatissimi Francesca ed Alessandro, la sorella Anita, il fratello Dario con la moglie Gina Cerutti e Annamaria, i cognati don Carlo, Andreina ed Anna. Funerali oggi ore 15 parrocchia Spirito Santo Garbido di Grugliasco, via Paolo Gaidano, ore 15 Cimitero di Moncalieri.
— Torino, 15 febbraio 1983.

Carlo e Anna Xenia De Carli, Giuseppe e Franca Vanessa, Andrea Porqueddu ricordano l'indimenticabile ARTURO.

La famiglia del notaio Strati è affettuosamente vicina alla famiglia Ratto e partecipa al suo grande dolore per la perdita del caro cav. ARTURO.

Il Consiglio Notarile di Torino e Pinerolo partecipa vivamente al grave lutto della signora Maria Pugno Ratto per la perdita del marito

cav. Arturo Ratto

— Torino, 14 febbraio 1983.

Il Personale del Consiglio Notarile partecipa commosso al lutto della famiglia Ratto.

Partecipano al lutto della signora Ratto per la scomparsa del marito, i notai:
Gianluigi Betti
Eugenio Bongiovanni
Rosario Ciurcina
Luigi Fissore
Giovanni Gremaglia
Antonio Ioli
Francesco Ioli
Adriana Lazzarini Quaranta
Giovanni Battista Marchisio
Franco Mazzarino
Mario Mazzola
Andrea Meduri
Ettore Morone
Giuseppina Morone
Mario Muzzi
Alessio Santoro
Pasquale Tabacchi
Giuseppe Umberto Tomaselli
Emilio Turbil
Giovanni Vacirca
Giovanni Virgilio

Olga e Tommaso Pignataro sono vicini a Mariuccia e Roberto per la grave perdita di ARTURO.

Oscar e Mimma Ghione partecipano commossi al dolore di Mariuccia e Roberto per il decesso del caro ARTURO.

Lo Studio Notarile Ghione partecipa al dolore della sig.ra Mariuccia Ratto per la scomparsa del MARITO.

Fernanda Perosino e figli prendono parte al dolore della sig.ra Mariuccia Ratto.

Franco e Tina Ioli con Antonio e Giovanna partecipano al dolore della famiglia Ratto.

Notai, Collaboratori et Impiegati dello Studio Morone si uniscono al dolore della sig.ra Mariuccia Ratto per la scomparsa del marito

Arturo Ratto

— Torino, 15 febbraio 1983.

I notai Giovanni Picco e Antonio Maria Marocco col Collaboratori dello Studio partecipano al dolore della signora Ratto per la perdita del marito ARTURO.

Eugenio e Maddalena Borgo partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Ratto.

• Condominio ed Inquilini e Amministrazione di corso Rosselli 86 e 88 partecipano al dolore.

Lella e Franco Franchini, Marilena e Mario Trevostino sono vicini a Mariuccia nel ricordo affettuoso dell'amico ARTURO.

Bruno e Vittoria Tessitore partecipano al dolore della famiglia Ratto.

Sica Ponte e figli sono affettuosamente vicini a Mariuccia e Roby.

Piangono la morte del

cav. Arturo Ratto

gli amici fraterni Bruno Artesani, Franco Calosso e Tito Poggio.
— Torino, 15 febbraio 1983.

Si associano al dolore dei famigliari:
Maria Angela Avataneo
Giuseppe Barisone
Rinaldo Vera Carlo Boggetto
Francesco Bracotti e famiglia
Domenico Cavanna e famiglia
Caterina Maria Teresa Cavatorta
Gian Mario Luigina Chierici
Ippolita Chiriaco
Augusto Damonte
Gustavo Doglia
Francesco Fasano
Francesco Ferrero
Umberto Guidetti
Valeria Gussoni
Santa Lastella
Ettore Benigna Marcato
Cristoforo Carmen Masino
Adriano Morigi
Luciano Piatter
Pier Antonio Rigazio
Francesco Roagna
Paolo Rossano
Silvestro Nella Sacchi
Giuseppe Alfonsina Saracco
Emilio Vecco
— Torino, 14 febbraio 1983.

Presidente e Consiglio Direttivo Ordine Farmacisti Provincia di Torino partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

cav. Arturo Ratto

per molti anni apprezzato segretario amministrativo dell'Ordine.
— Torino, 14 febbraio 1983.

Vanda e Giuseppe Umberto Tomaselli, con i piccoli Giovanni e Gloria sono affettuosamente vicini a Mariuccia e Roby nel compianto per la scomparsa terrena di

Arturo Ratto

il cui dolce ricordo di uomo buono e giusto serberanno sempre nei loro cuori.
— Torino, 14 febbraio 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Personale tutto della Associazione Titolari di Farmacia di Torino prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Arturo Ratto

per lungo tempo stimato funzionario dell'Associazione.
— Torino, 14 febbraio 1983.

Partecipano al dolore: Stella e Michi; Silvana e Giorgio; Gabriella e Gian Maria; Daniela e Gianni; Simonetta e Sergio; Patrizia e Lamberto.
— Torino, 14 febbraio 1983.

Tragicamente ci hanno lasciati

**Pinuccia Saglia
in Bergonzi
Luciano Bergonzi**

Straziati ne danno il doloroso annuncio la figlia Titti, i rispettivi genitori, zii, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 febbraio ore 14 in Duomo.
— Torino, 15 febbraio 1983.

Denis e famiglie Truffo-Ermacora, sono vicini a Titti e nonni in questo immenso dolore.

La madrina costernata piange la cara PINUCCIA e LUCIANO.

Ricordando con grande rimpianto gli amici di sempre, uniti nel grave lutto della cara Titti e nonni
Irma, Pierluigi, Paolo Valdemarin
Ivana, Cesare, Giovanni Garro
Teresina, Paola, Renato Ramella
Pinuccia, Sergio, Andrea Luciano
Luisa, Sergio, Marco Boschetto
Piera, Ennio Canzano
Adriana, Giorgio Valdemarin
Silvana, Dante Ostellino
Alfea, Sergio Merlano

Con profonda commozione gli amici partecipano all'immenso dolore di Titti e dei nonni.

Antonio e Marosa Maurino sono vicini alla cara Titti zia Gina e zio Piero in questo triste momento.

Fabrizio Raiteri con mamma e papà, si stringe a Titti e zii.

Le famiglie Armandino Pessino Dando Garlazzo, ricordano i cari AMICI.

Gli amici fraterni Attilio, Gabriella, Anna partecipano al profondo dolore di Titti.

Maria Teresa e Germano Allora partecipano al dolore per la tragica morte dei

coniugi Bergonzi

— Riva presso Chieri, 15-2-1983.

Giovanni Curletti e famiglia si unisce al cordoglio per la perdita di

**Luciano Bergonzi
e consorte**

— Torino, 14 febbraio 1983.

Dirigenti e Collaboratori Faac S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la perdita immatura di

**Luciano Bergonzi
e Giuseppina Saglia**

— Caselette, 14 febbraio 1983.

La Ditta Bisiach e Carrù S.p.A. ed i suoi Dipendenti partecipano commossi al grave lutto.

Gli amici Bisiach Luciano e Carrù Oreste ricordandolo affettuosamente partecipano al generale cordoglio.

Le amiche Del Cisc sono vicine a Tiziana partecipando al suo immenso dolore.

La famiglia Di Rosa particolarmente colpita per la tragica scomparsa di

**Giuseppina
e Luciano Bergonzi**

prende viva ed affettuosa parte al dolore della famiglia.
— Torino, 14 febbraio 1983.

Clara e Aurelio Esposito partecipano commossi al dolore delle famiglie Bergonzi-Saglia per la perdita di GIUSEPPINA e del caro amico LUCIANO.

Pier Carlo Zerbi partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Bergonzi.

La famiglia Bechis partecipa al dolore della famiglia Bergonzi.

Roberto Gaddi prende viva parte al dolore della famiglia Bergonzi.

Michele e Francesco Giambavicchio e famiglie sono vicini alla famiglia Bergonzi per la perdita dell'indimenticabile amico LUCIANO.

Gianfranco e Lina Rendent si uniscono commossi al dolore della famiglia Bergonzi per la perdita del caro amico LUCIANO.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, la Direzione generale ed i Dipendenti della Fata European Group e delle Consociate tutte vivamente colpiti per la grave tragedia partecipano al dolore delle famiglie Bergonzi-Saglia per la tragica e immatura scomparsa di

**Giuseppina Saglia
e Luciano Bergonzi**

indimenticabile dirigente capace e stimato [illegible] che per le sue capacità ed entusiasmo per le sue doti umane.
— Torino, 14 febbraio 1983.

Amici e Colleghi della Fata European Group e delle Consociate partecipano al grande dolore delle famiglie Bergonzi e Saglia.

La Jaguar S.r.l. è vicina alla famiglia Saglia per la prematura scomparsa di

**Giuseppina Saglia
e Luciano Bergonzi**

— Firenze, 14 febbraio 1983.

La famiglia Ardizzone partecipa al grande cordoglio per la scomparsa di

**Giuseppina Saglia
e Luciano Bergonzi**

— Torino, 14 febbraio 1983.

Le famiglie Damiano - Aichino sono vicine al dolore di Titti.

Sono tragicamente scomparsi
DOTT.

Eugenio Alberto Gatti

di anni 34
DOTTORESSA

Elsa Cabodi Gatti

di anni 29

L'angoscia dei nostri cuori non ha parole. Sommo Iddio accoglili presso di Te. I loro piccoli Alessandro e Lorenzo e le famiglie Gatti e Cabodi unite nell'unico immenso dolore. Non fiori ma offerte all'asilo infantile B. Scuero (Montafia). I funerali avranno luogo il giorno 16 corr. con partenza alle ore 9.30 dal Cimitero Generale di Torino. Da qui le salme proseguiranno per Montafia 10,15 chiesa San Rocco, quindi troveranno pace nella tomba di famiglia.
— Torino, 13 febbraio 1983.

La nonna Carolina ricorda con immenso affetto EUGENIO ed ELSA.

Le zie Celestina e Clarina e famiglie affrante prendono parte al grande dolore.

Nino e Patrizia; Fiorenza, Federico e Pippo; Giorgio, Luisa e Chiara; Josetta si stringono ad Alessandro e Lorenzo nel ricordo di MAMMA e PAPA'.

Lisa Pavesio e figli partecipano al dolore.

Partecipano: la famiglia Pierluigi Goria e mamma Lucia; le famiglie Carlo e Valentino Tordella.

I cugini Gatti, De Casa, Savio partecipano al grande dolore.

Costernati prendono parte all'immenso dolore di Rina e Arturo gli amici:
Bobi, Carla Barovero
Ercole Gavotto
famiglia Ghibaudo Pesserini
Enrico, Gino Giachino
Primo, Dina, Franco Marietti
Riccardo, Jose Milone
Luigi, Rita Rosselli
Mario, Alice Scuero
Serafino, Maria Scuero

Il Gruppo Alpini di Montafia partecipa al grande dolore delle famiglie Gatti e Cabodi per l'immatura scomparsa dei cari GIAMBERTO ed ELSA.

Si unisce al dolore il dottor Armando Fasoli.

La famiglia De Biase partecipa al dolore.

Prendono parte al dolore di Carola e familiari gli amici: Annalina, Ezio, Geny, Giorgio, Giuseppe, Graziella, Marco, Marinella, Massimo, Mauro, Michele, Paolo, Renata, Silvana, Silvia, Tommy.

Primario, Aiuto, Assistenti e Personale paramedico della Divisione di Medicina generale II dell'Ospedale Maria Vittoria partecipano al dolore della famiglia Cabodi.

Gli amici:
Ada Ala
Antonio e Sumathy Anania
Guido Andrione
Maurizio Bellucci Sessa
Rosanna Bodo
Pier Augusto e Maria Gloria Cognasso
Albino Consoli
Marcello Conti
Giuseppe De Intinis
Roberto e Ivonne De Nardo
Vincenzo Fenoglio
Giuliana Galdo
Eusebio Garda
Luigi Ghislandi
Adriana Giacone
Paola Grandis
Elvira Larizza
Clara Lavatelli
Paolo Martinoglio
Clotilde Mesero
Ettore Minieri
Enrica e Angiola Pontiglio
Enrico Salassa
Sergio Sgambetterra
Enrico e Mariolina Turbil
Delio Turco
Annamaria Veona
sono vicini a Sergio e Maria Cabodi in questo triste momento.

Partecipano al grande dolore padrino, madrina, Elvira, Antonio Cabodi, zia Mariuccia Favero vedova Cabodi, i cugini Bianca Monsteri, Fulvia Ramella, Domenico Cabodi, Laura Borio.

I Colleghi d'ufficio sono vicini a Fiorenza per il grave lutto che l'ha colpita.

Damaride e Franco partecipano al lutto delle famiglie Giachino-Gatti.

I coniugi Spinelli si stringono ai familiari per il gravissimo lutto.

Lucia, Nina, Marisa, Vanna, Gianna Borghesio e rispettive famiglie si uniscono con affetto al dolore dei cugini per la morte di

Alberto Gatti

e MOGLIE.
— Torino, 14 febbraio 1983.

L'Amministrazione comunale di Montafia partecipa al dolore della consigliera Maria Vittoria Gatti Merlino e della famiglia Gatti per la scomparsa di GIAMBERTO ed ELSA.

Tragicamente è mancata agli affetti dei suoi

Gena Di Lieto Coppo

Ne dànno l'annuncio il marito sconsolato Mario Coppo col piccolo Gabriele e i suoi diletti genitori Carla e Gino Coppo, i genitori di Gena Luigi Di Lieto e Maria Lolita Russo, il fratello Gaspare, i parenti tutti.
— Torino, 13 febbraio 1983.

I Colleghi dell'Istituto di Scienze dell'Informazione partecipano al dolore dell'amico Mario Coppo per la perdita della cara GENA.

Sono vicini all'amico Mario:
Gianni Linot
Attilio Silvia Gargiulo
Renzo Lauretta Cebrero

Affranti, sono vicini a Mario e alle famiglie Coppo Di Lieto:
Mariangiola Giuseppe Cianzaglini
Lorenza Attilio Giordana
Maddalena Selta

Gianmario, Luisa Ricchezza e mamma addolorati piangono la cara

Gena Coppo

— Torino, 15 febbraio 1982.

Partecipano al dolore di Mario gli amici:
Silvio e Silvana Paracchino
Andrea e Marisa Marocchi
Mario e Giuliana Patrucco
Cesare e Cristina Accomazzo
Daria Viale

Condomini e Inquilini di via Cassini 44 partecipano al grande dolore delle famiglie Coppo - Di Lieto.

Increduli ti abbracciamo, Pulacchiotto, stretto al tuo grande papà

**Andrea e Giancarlo
Morando**

Vi piangono Gianna e Davide, i nonni Giovanna e Oreste, Enrico e Adriana, Carlo, Rina, Silvia, parenti e amici tutti.
— Torino, 15 febbraio 1983.

Disperati si associano al dolore gli amici fraterni
Claudio, Annamaria, Elisabetta e Laura Racca
Renato, Cristina, Marco e Adriana Lancella
Franco, Marisa ed Enrico Ianardi.

Direzione e personale tutto delle gestioni esattoriali della Cassa di Risparmio di Torino, sentitamente e profondamente addolorati, partecipano al grave lutto della famiglia per la tragica scomparsa del

dott. Giancarlo Morando

funzionario dell'Esattoria di Torino
e del piccolo **Andrea**
— Torino, 14 febbraio 1983.

I Colleghi della Tesoreria Civica, vivamente colpiti, piangono l'amico GIANCARLO e il figlio ANDREA.
— Torino, 14 febbraio 1983.

Gli amici dell'Ufficio esecutivo dell'Esattoria comunale di Torino sono vicini ai familiari per la tragica scomparsa di

**Giancarlo e Andrea
Morando**

— Torino, 14 febbraio 1983.

Il Gruppo Anziani Esattoria comunale di Torino partecipa al lutto dei familiari per la tragica scomparsa del socio

Giancarlo Morando

e del piccolo

Andrea

— Torino, 14 febbraio 1983.

Tutte le componenti del Circolo «Degliotti» partecipano al grave lutto della famiglia per la tragica scomparsa di

**Giancarlo e Andrea
Morando**

— Torino, 14 febbraio 1983.

Preside, Consiglio Istituto, Docenti della Media Jovine partecipano al grave lutto.

Insegnanti, compagni e genitori della 5ª C piangono ANDREA e il suo PAPA'.

Le famiglie Robba, Brumati e Lavagno partecipano affrante al dolore di Gianna e Davide.

Enzo e Lella Fasoglio affettuosamente vicini a Gianna e Davide.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni esattoriali partecipano al dolore della famiglia per il tragico decesso del

dott. Giancarlo Morando

Funzionario dell'Esattoria comunale
e del figlio

Andrea

— Torino, 14 febbraio 1983.

Uniti nel dolore zia Lidia, Angela Santi, Antonella, Manuela.

Costernati si uniscono al dolore di Gianna e Davide, per la tragica perdita di

**Andrea e Giancarlo
Morando**

gli amici: Bossolino, Chiariglione, Ghisio, Lancella, Martatto, Panzeri, Racca.
— Torino, 15 febbraio 1983.

Clotilde, Giuliano, Ornella, Aldo, Teresita, Elena Fiore sono vicini a Gianna Morando nel ricordo dei carissimi GIANCARLO e ANDREA.

Gli amici: Miriam, Giancarlo; Adriana, Rinaldo; Andreina, Sandro; Lina, Marzio; Susanna, Mimmo si uniscono al grande dolore di Gianna e Davide.

I Condomini e gli Inquilini dello stabile di Via Pio VII 94 partecipano commossi al dolore per la perdita del

dott. Giancarlo Morando

e del figlioletto

Andrea

— Torino, 15 febbraio 1983.

Il Gruppo Scout Torino 12 partecipano commossi al dolore per la perdita dell'amico

Andrea Morando

e del papà **Giancarlo**
— Torino, 15 febbraio 1983.

Il geom. Giuseppe Finiguerra si unisce al dolore della famiglia Morando per la perdita del

dott. Giancarlo Morando

e figlio

Andrea

— Torino, 15 febbraio 1983.

E' mancato

Enzo Castellini

Lo annunciano la moglie Olga; sorella, fratelli, cognati, parenti tutti. Benedizione della salma martedì 15 corr. ore 14 ospedale di Rivoli. Funerali in Bussoleno ore 15 dalla chiesa parrocchiale. Servizio autopullman con ritorno partendo da Rivoli.
— Rivoli, 14 febbraio 1983.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Palazzini

anni 27

Angosciati lo annunciano: mamma, papà, la sorella Milvia col marito Riccardo. Funerali mercoledì ore 14 in Duomo.
— Torino, 13 febbraio 1983.

Piangono la prematura scomparsa del nipote MARCO lo zio Piero e le zie Nives e Nelly, i cugini Claudio, Roberto, Daniela.

Dipendenti della Ditta «La Torinese» prendono parte al grande dolore della famiglia del loro titolare.

Gli Impiegati della Ditta «La Torinese» Rosanna, Marisa, Schiaffino, Prono, Fanizza, Bianco partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Palazzini per la scomparsa del loro figlio MARCO.

Cristina, Ornella e Nino Brezzo partecipano al dolore della famiglia Palazzini.

Renata Olivero e famiglia prendono parte al dolore delle famiglie Palazzini e Verri.

Giovanna Balbo e famiglia piange con dolore la perdita del caro MARCO.

Zii Rita, Spartaco Cambi, cugini Marcella, Filippo Aprà e genitori sono affettuosamente vicini ai familiari.

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi delle ditte: Arsilli, Scolla, Gilbar, Maulino, Racca.

Gian Franco Sernia e famiglia partecipano commossi al dolore per l'immatura scomparsa del caro amico

Marco Palazzini

— Torino, 14 febbraio 1983.

Cartotecnica Facid partecipa profondo dolore gravissimo lutto.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro MARCO:
Marco e Sylvia Peiretti
Franco ed Enrica Collis
Bruno e Marcella Collis
Aldo Scolaro
Tommy Lubrano
Franco e Claudia Bosco
Paolo Scalafiotti
Fausta e Susanna Ferrua
Giorgio Osella
Luciana Quaranta
Maria Pettenella
Luciano e Gabriella Baietto
Ernesto e Gabriella Guastavino.

Agostino Massimina e Loredana Carlevaro piangono il carissimo MARCO e si associano al dolore della famiglia.

Giovanni e Giuseppe Sisto partecipano al dolore della famiglia Palazzini.

Improvvisamente ha raggiunto il suo adorato papà

Rossana Yvonne Facciano

Inconsolabili la piangono la mamma Ines Piazzo, la nonna, gli zii, cugini e parenti tutti. Per la data e l'orario dei funerali che si svolgeranno nella Parrocchia di Rodallo, telefonare al seguente numero 531.734. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1983.

Yvonne

dolce, tenero, immenso eterno amore. Ghi.

Luciano, Gabriella, Emilio, Liliana non ti dimenticheranno mai, cara dolce YVONNE.

Carlo e Tina Biglia con Bito e Paola, Nonni e Lili, Didi e Alberta si stringono a Ghi nell'accorato rimpianto della cara YVONNE.

Yvonne

I cugini tuoi tutti ti ricorderanno sempre giovane, sensibile, generosa.

Partecipano al dolore della mamma per la perdita della cara YVONNE:
Bruno e Marcella Collis
Franco ed Enrica Collis
Marco e Sylvia Peiretti
Aldo Scolaro
Gianfranco Sernia
Tommy Lubrano
Franco e Claudia Bosco
Fausta e Susanna Ferrua
Giorgio Osella
Luciana Quaranta
Paolo Scalafiotti.

Alessandro Offidani, anche a nome dell'Istituto Francesco Offidani, partecipa commosso al lutto per la tragica scomparsa della cara e valida collaboratrice
PROF.

Rossana Yvonne Facciano

— Torino, 14 febbraio 1983.

I Colleghi e la Segreteria sono affettuosamente vicini alla mamma della cara

Yvonne

Piangono la cara YVONNE gli Amici:
Gabriella Ernesto Guastavino
Luisa Denis Lobetti Bodoni
Gabriella Mario Quirico
Luisella Roberto Rey
Patrizia Roberto Romagnoli
Marina Arduino
Paola Enzo Bartolone
Ada Alfredo Giacometto
Rossella Piergiorgio Scaliarotto.

Luisa e Nini Carosso con Simona e Federico profondamente commossi sono vicini alla signora Ines.

Il Consiglio di Circoscrizione San Donato Campidoglio esprime il più profondo cordoglio e la solidarietà di tutto il Quartiere ai parenti delle vittime colpite dalla grave sciagura del Cinema Statuto.
— Torino, 15 febbraio 1983.

L'Associazione Commercianti di Torino - Confcommercio -, prende parte al lutto che ha colpito l'intera comunità cittadina ed è vicina al dolore dei familiari delle vittime della tragedia al Cinema Statuto.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Sovrintendenza, Direzione e Personale Teatro Regio Torino partecipa al grave lutto che ha colpito le famiglie delle vittime e la città di Torino per la tragedia del Cinema Statuto.
— Torino, 14 febbraio 1983.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è morta

Maria Grosso Beretta

Non morirà in eterno. Con immenso rimpianto la ricordano i figli Carlo, Nanni, Cocca, Margherita, Pucci, la sorella Augusta Galli, le nuore, i generi, i nipoti, quanti la vollero bene. Funerali oggi alle 13,45 con partenza da via Santena 5 per Stupinigi. Non fiori ma offerte alla Conferenza di San Vincenzo.
— Torino, 15 febbraio 1983.

Aristide e Ida De Regibus sono vicini a Nanni e famiglia in questo doloroso momento.

Vittoria Viola e famiglia prendono viva parte al dolore di Carlo e della famiglia Grosso.

Lucio e Fabio Pasqualini e famiglia partecipano commossi al dolore dell'amico Nanni per la scomparsa della madre

Maria Beretta Grosso

— Torino, 14 febbraio 1983.

Gli amici Rosani partecipano commossi al dolore della famiglia Grosso per la scomparsa della cara MAMMA.

Tebaldo e Vittorio Galli si uniscono al dolore dei cugini Carlo, Nanni, Cocca, Margherita e Pucci e ricordano con affetto la cara zia MARIA.
— Novara, 14 febbraio 1983.

Franca, Renata e Alberto Carrara prendono viva parte al dolore di Carlo e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Roberto Valentino e famiglia partecipano al dolore dell'amico Carlo.

Pierella e Gabriele sono affettuosamente vicini a Margherita e famiglia.

Maria Luisa Comaglia e Pier Antonio, Anna Maria Comaglia sono affettuosamente vicini a Cocca nel suo immenso dolore.

Paolo e Gabriella, Alessandro ed Elisa, Roberto e Luisella, Gianni e Tiziana partecipano al dolore dell'amico Carlo e della sua famiglia per la scomparsa della mamma signora

Maria Beretta Grosso

— Torino, 15 febbraio 1983.

Prendono parte al lutto i Collaboratori dello Studio:
Maurizio Rainero
Danilo Rosso
Paolo Garberino
Maurizio Giusta
Vittorio Vassallo di Castiglione
Carla Gonella
Giuliana Garavelli
Tutte le segretarie dello Studio.

Partecipano Marco Meravi Gustini, Giorgio Franca Baris.

La famiglia Valente si associa al lutto.

Il Consiglio dell'Associazione Titolari Farmacia di Torino prende parte al dolore dell'avv. Carlo Grosso per la perdita della MAMMA.
— Torino, 14 febbraio 1983.

Sono vicini nel ricordo e nella preghiera, Maria, Ernesto, Umberto e Flavio Luciano con le loro famiglie.

Serenamente è spirato

Luigi Taglia

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Elda, il figlio Alfredo, gli adorati nipoti Luigi, Cristina, Angelica; la sorella Pina Bertolotti col marito Alfredo e figli. Cognati, nipoti, l'affezionata Gina. I funerali avranno luogo alle ore 10,15 del 16 febbraio, nella parrocchia di Nostra Signora delle Missioni. La salma proseguirà per Rivoli dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 13 febbraio 1983.

Annamaria Alsona partecipa al dolore dei propri figli e della famiglia per la scomparsa del caro GIGI.

Lino, Gianni, Giorgio Garbaccio con consorti e figli ricordano affettuosamente GIGI e sono vicini a Elda nel suo dolore.

Gianni con Carla e Alberto Bognier ricordano lo zio GIGI.

Eugenio Audisio piange il vecchio caro AMICO.

Affettuosamente partecipano Olga, Armando, Anna, Dario Longobardo e famiglia.

Alda Beppe Bertolotti e figlie partecipano con affetto.

Piera con Corrado e Monica, Paola e Mariella partecipano al dolore di Elda e Fredi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale De Toma

Ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli, papà, mamma, sorella, suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. Le famiglie De Toma e Corsi ringraziano i colleghi e superiori della Banca Nazionale del Lavoro per l'affetto e la solidarietà dimostrati. La benedizione avrà luogo mercoledì 16 corrente ore 8.15 cappella ospedale Maria Vittoria. Funerale ore 9.30 parrocchia di San Carlo Canavese.
— Torino, 14 febbraio 1983.

I Colleghi tutti del Servizio legale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore di Marzia per la perdita del FRATELLO.
— Torino, 14 febbraio 1983.

Partecipano al dolore della collega Marzia:
Gustavo Dellesani
Carla Druetto
Franca Giaccone
Clelia Guerrini
Grazia Imperato
Michelangelo Massano
Angela Perillo
Roberta Rigenti
Giusto Seminara
Rosanna Vigna

(Continua a pag. 12)

La disgrazia dell'ovovia del Crest che ha causato la morte di dieci persone

Champoluc: fatalità o negligenza? Per deciderlo aperte 4 inchieste

Una quarantina di periti al lavoro per trovare una risposta - Indagini ufficiali della Procura della Repubblica di Aosta e del ministero dei Trasporti - Anche il consiglio di amministrazione dell'ovovia e la società di assicurazioni vogliono vederci chiaro

DAL INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC — Perché è accaduta la disgrazia dell'ovovia del Crest? Una quarantina di periti sono al lavoro per cercare delle risposte.

Ci due inchieste ufficiali: quella coordinata dalla Procura della Repubblica di Aosta e diretta dal sostituto Luigi Riccomagno e un'altra pretesa dalla direzione del ministero dei Trasporti che concede le autorizzazioni e ha giurisdizione sugli impianti di risalita di montagna.

Sono questi gli esperti che hanno la responsabilità di dire se l'incidente è dovuto alla fatalità o alla negligenza di qualcuno.

Ma a volerci vedere chiaro in questo disastro (che non ha precedenti in Val d'Aosta) e anche il consiglio di amministrazione dell'ovovia del Crest. Dieci morti, due feriti gravissimi, gli impianti sotto sequestro e la prospettiva di non poter lavorare per qualche mese rappresentano un danno enorme.

«Noi abbiamo la coscienza a posto — dice l'amministratore delegato Ferruccio Fournier — le strutture sono solide e gli strumenti funzionano a regola. I collaudi sono stati fatti per il passato con regolarità annuale. L'ultimo a Natale: quaranta giorni fa. Capisce? Cosa si poteva fare di più per garantire sicurezza?».

Ogni cabina è sorretta alla fune due ganasce ognuna delle quali è composta due molle.

«Una quattro molle — aggiunge Fournier — sarebbe in grado di portare un "uovo" carico di gente dalla stazione di partenza a quella d'arrivo».

Invece, domenica, almeno per due cabine i ganci di sostegno si sono rotti di schianto. Contemporaneamente. Altre tre cabine sono state travolte e sono precipitate sullo strapiombo di rocce con il loro carico di gente. In pochi secondi una giornata di allegria è diventata una giornata di morte.

«Cerchiamo delle spiegazioni tecniche — dicono alla direzione dell'impianto — i periti sono al lavoro per cercare delle risposte. La pena è enorme, lo sgomento non ha limiti, ma capire il perché potrebbe aiutarci a continuare».

Un'altra inchiesta è ordinata dalla compagnia di assicurazioni — la Sai — che garantisce la società dell'ovovia del Crest. La polizza copre per responsabilità fino al limite di 250 milioni per ogni persona che rimane vittima per cause direttamente collegabili agli impianti. La Sai dovrà risarcire le famiglie degli otto morti e dei due feriti con un miliardo e mezzo: circa milioni ciascuno.

esperti in questo difficile lavoro di ricostruzione sono soli. Devono affidarsi esclusivamente ai loro calcoli e alla loro scienza.

I testimoni che pure sono numerosi non consentono di chiarire gli aspetti fondamentali dell'incidente. Nessuno ha veduto l'incidente nel insieme. Ognuno ha assistito a una e come se fosse il tassello di un puzzle che, però, è difficile da ricostruire. Per esempio, a distanza di quarantotto ore, non è chiaro se si siano rotte prima le due cabine appena partite e che abbiano provocato lo agganciamento delle altre tre che erano già avanti o se sia accaduto il contrario. L'inchiesta per procedere deve sciogliere questi nodi.

Lorenzo Del Boca

I GIUNTI A DA : LA E IL DELLA VITTIMA (Foto Piero Goletti)

I CORPI DELLE VITTIME NEI LOCALI DELL'OVOVIA (Foto Goletti)

La gente preoccupata in Val d'Ayas «per la nostra terra è un colpo duro»

Parla il sindaco di Champoluc, Vittorio Marquis: «Soccorsi tempestivi, buona organizzazione, tutto è stato inutile» - Ora si teme che gli sciatori disertino la valle - E intanto la televisione svizzera manda in onda un programma: «I nostri impianti più sicuri»

CHAMPOLUC — *La gente della Val d'Ayas non lo ammette apertamente è preoccupata. Teme che il disastro dell'ovovia del Crest si traduca in una fuga di sciatori dai loro paesi. Il sindaco di Champoluc, Vittorio Marquis, ha messo a disposizione gli uffici del municipio per le esigenze momento.*

«Soccorsi tempestivi — sottolinea — organizzazione perfetta. Ma è stato inutile. Hanno raccolto soltanto morti e moribondi. Tutto inutile. Per nostra terra è un duro colpo». Ai duemila metri, sulla punta del Crest, dove si arrampicava l'ovovia era stata disegnata una ragnatela di piste per gli sciatori e di impianti di risalita. Da ieri è tutto fermo. Gli skilift resteranno inutilizzati per tutta la stagione che è agli sgoccioli. E poi?

Lassù c'è un alberghetto e da ieri le imposte di legno sono sbarrate. hanno nemmeno preparato i tavoli: hanno disdetto la fornitura di casse acqua minerale e Coca-Cola che avevano ordinato la settimana I proprietari — marito, moglie e bambina piccola — sono quasi isolati. Per scendere in paese non c'è altro mezzo che camminare per un sentiero largo due palmi, che la neve e il ghiaccio rendono quasi impraticabile.

Si può scendere con gli sci o con una marcia di un'ora. Per salire ci soltanto le gambe. «Qualche volta — dicono — viene fin qua il gatto delle nevi e allora ne approfitteremo per arrivare a Champoluc e fare la spesa». La stagione del turismo, almeno per quest'anno, è finita anche per loro.

Sono le conseguenze diretta del disastro di domenica. Ma anche altri contraccolpi? Gli sciatori abituali torneranno in Val d'Ayas? O la cattiva pubblicità creata dall'incidente invoglierà a preferire altre vallate? Che non siano domande e preoccupazioni peregrine è confermato dal fatto che la televisione Svizzera ha mandato in onda un servizio sugli impianti di risalita della Confederazione elvetica. Il concetto espresso senza nemmeno troppi giri di parole è che skilift, ovovie, seggiovie al di là delle Alpi sono sicure. «Da loro» — lasciano intendere — le cabine non avrebbero mai potuto precipitare.

l. d. b.

I feriti a Novara

NOVARA — Nel reparto di neurochirurgia dell'Ospedale Maggiore di Novara ancora ricoverati Nadia Valletta, 20 anni, milanese e Stefano Borlini, anni, pure di Milano. Sono rimasti feriti nel disastro di domenica a Champoluc quando tre cabine dell'ovovia del Crest sono precipitate per venti metri.

La ragazza è gravissima. la spina dorsale rotta in due punti. Questa notte ha avuto delle complicazioni cardiache. Il cuore si è fermato per un momento e ha ripreso a battere soltanto dopo energiche sollecitazioni praticate stimolatore cardiaco. I medici disperano di poterla salvare.

Il bambino, invece, sta meglio. Era stato in un primo tempo ricoverato a Ivrea e poi trasportato a Novara nel reparto diretto professor Geuna. Ha tutte le costole rotte ma ferite alla testa e alla schiena. Era nella cabina con il padre Mario che è morto sfracellato sotto il secondo pilone dell'ovovia.

(Segue [redacted] pag. 10)

E' mancato, dopo tanti anni dedicati [redacted] lavoro [redacted] all'amore profondo per [redacted] famiglia il

[redacted]. [redacted]. DOTT.

Mario Pejrone

Medico Specialista Stomatologo
già Primario dell'ospedale
Santa Croce di Cuneo

Ne [redacted]nno il triste annuncio, la moglie [redacted] Zali, i figli Lucetta [redacted] il marito Paul Strumia, Franco con la moglie [redacted] Nella Conte, Giovanni con la moglie Marinella Terragni, i nipotini Paula, Max, Mario e Carla ed il fratello Giovanni con la famiglia. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Meineri per l'affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno in Cuneo nella [redacted] del Sacro Cuore martedì 15 corrente, alle ore 14,30, partendo dall'abitazione di viale Angeli 10. La cara salma proseguirà per Verzuolo, ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Santa [redacted] la cappella de Tomasini, [redacted] Statuto, settima lunedì [redacted], alle ore 18,30; trigesima lunedì 14 marzo alle ore 18,30. Non fiori ma opere di bene.
— Cuneo, 14 febbraio 1983

La cugine Nuccia, Marta e Lena ricorderanno sempre l'affetto del caro MARIO con infinito rimpianto.
— Cuneo, 14 febbraio 1983.

Ernesta avrà sempre nel [redacted] il grato ricordo dell'affezionato PADRINO.

Florence Strumia, Maria Strumia, Gui[redacted] e Mary Varmi e figli partecipano al lutto [redacted] Gina e famiglia per la scomparsa di

Mario Pejrone
— Cuneo, 14 febbraio 1983.

Menico, Adriana, Gianni e Giorgio Chiarva con rispettivi familiari partecipa[redacted] al grande dolore di Gina, Lucetta, Franco e Cicci [redacted] la perdita [redacted] caro amico di sempre

prof. Mario Pejrone
— Cuneo, [redacted] febbraio 1983.

Gli amici [redacted]catori di Entracque sono vicini alla famiglia Pejrone per la [redacted] del caro

prof. Mario Pejrone
— Cuneo, 14 febbraio 1983.

Gli amici di caccia di Sant'Albano Stura sono vicini alla famiglia Pejrone per la perdita del loro caro

prof. [redacted] Pejrone
— Cuneo, 14 febbraio 1983.

Partecipano le amiche di Gina:
Paola Lastrucci
Lavigna Marino Lastrucci
Margherita Musso
Lina Giordano Savio
Stefania ed Elena Lisi

Luigina Conte e mamma con Enrico, Luciana e Beppe Porto si uniscono commosse al dolore di Franco e Mariella, [redacted] Gina Pejrone e di tutta la famiglia per la scomparsa del

prof. Mario Pejrone
— Dronero, [redacted] febbraio 1983

L'Istituto Grafico Bertello partecipa al dolore del proprio consigliere d'amministrazione dott. Franco Pejrone per [redacted] scomparsa del papà

prof. Mario Pejrone
— Borgo San Dalmazzo, 14-2-1983.

Affettuosamente vicini agli amici Pejrone commossi partecipano
Gianni, Floriana Abelli
Gian Claudio, [redacted]
Luigi, Elsa Baccolo
Livio, Silvia Bergia
Carlo, Adriana Bot[redacted]
Enrico, Livia Busso
Enrico, Mariangiola Buzzi
Gino, Elsa Cerbil
Mirella, Mauro Cicchinè
Corrado, Giovanna Dogliani
Dario, Franca Ferrero
Francesco, Patrizia Gug[redacted]
Lello, Gisella Invernizzi
Franco, Stefania Mazzola
Silvio, Laura Morero
Mario, Laura Musso
Roberto, Assunta Oppio
Gian Carlo, Liliana Oppio
Piero, Valeria Sagliatto
Giuseppe, Graziella Zunino
— Cuneo, 14 febbraio 1983.

Berto Bessone e famiglia sono vicini [redacted] familiari per il decesso dell'affezionato

prof. Mario Pejrone
— Cuneo, 14 febbraio 1983.

Giuseppina Sartoris e figli affettuosa[redacted] vicini a Gina e familiari partecipa[redacted] al loro immenso dolore

Sandro e Marina Manfroni partecipano al grande dolore [redacted] famiglia per la perdita del caro amico

prof. [redacted] Pejrone
— Cuneo, 14 febbraio 1983.

La C.R.I. [redacted] Cuneo partecipa al lutto del consigliere provinciale [redacted] Franco Pejrone per la perdita del PADRE.

Primario, Aiuto, Assistenti e Personale della Divisione di Odontostomatologia dell'Ospedale di Cuneo rivolgono un reverente pensiero alla memoria del

prof. Mario Pejrone

Presidente, Consiglio [redacted] e Soci dell'Associazione [redacted] Dentisti Italiani (Sezione di Cuneo) esprimono il loro cordoglio alla famiglia del socio onorario

prof. [redacted] Pejrone

Famiglia Beppe e Liliana Terragni con Giorgio e Rosetta piangono la dipartita [redacted]

Mario Pejrone
— Como, 13 febbraio 1983

Partecipano commossi al dolore i cugini Amalia, Guido e Mafalda Bonelli con le rispettive famiglie, Clementina e Fran[redacted] Bonelli [redacted] famiglia, [redacted]a Demattéis Giacosa con famiglia, Paola Gasparetto [redacted] con famiglia

Primari e Medici Capo-Servizio dell'O[redacted]e [redacted] Croce» di Cuneo:
Giovanni Abelli
Giorgio Arezzi
Olindo B[redacted]
Carlo Bellotti
Arrigo Bignardi
Giorgio [redacted]
Giuseppe Burruano
Franco Bufla
Gian Franco Camuzzini
Quintino Carlia
Romualdo Cussino
Natalino Debenedictis
Luigi Delgrande
Giovanni [redacted]
Antonio Dulbecco
Sergio Fenoglio
Sergio Ferrero
Gianfranco Ferro
Giuliano Funghini
Aldo Galda
Paolo [redacted]
Ettore Grasso
Eugenio Meinardi
Renato Motta
Mario Odasso
Federico [redacted]
Marcello [redacted]
Umberto Revelli
Valerio Riva
Pasquale Rocca
[redacted] Ruà
Carlo Semeria
Franco Sibour
Adriano Spada
Guido [redacted]
Giacomo [redacted]
ricordano il

prof. Mario Pejrone
già Primario di Stomatologia
— Cuneo, 14 febbraio [redacted].

Presidente e soci del Rotary Club di Cuneo partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa [redacted] socio P.H.F. [redacted]

COMM. DOTT. [redacted].

Mario Pejrone
— Cuneo, 14 febbraio [redacted].

Giorgio, [redacted] Emanuele e Paola Bocci ricordano con infinito [redacted] l'indimenticabile amico e collega

prof. Mario Pejrone
e sono affettuosamente vicini [redacted] familiari
— Cuneo, 14 febbraio [redacted]

Sono vicini agli amici Pejrone [redacted] loro immenso dolore:
Ritina e Ignazio Giraudi
Ester e Francesco Riorda
Eldita e Giovanni Giordano
[redacted] ed Edvige Olivero
Giacinta e Alberto Avagnina
[redacted] Occhio
Mariuccia Antoniazzi.

Dedè e Lino Quattrocchio con i figlioli si associano [redacted] dolore degli amici Pejrone.
— Trieste, 14 febbraio 1983.

Pierluigi e Giovanna Vanara partecipano al dolore di Cicci e Franco

Margie, Checco, Carlo, Enrico [redacted] con affetto e rimpianto il [redacted]

prof. Mario Pejrone
— Centallo, 14 febbraio 1983

Alessandro e Franca Colonna Preti e Marco e Nicoletta Sartorio partecipano al lutto della famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Cicci e famiglia per la dolorosa scomparsa [redacted]

prof. Mario Pejrone
Piera e Giangherardo Russo-Frattasi
[redacted] e Paolo Mosso
Adriana Comino
Fabrizio Galdano
— Torino, 14 febbraio 1983.

Francesco, Franca Devalle e famiglia [redacted] affettuosamente vicini a Franco, Giovanni e a tutta la famiglia [redacted] la scomparsa del

prof. Mario Pejrone
— Torino, 15 febbraio 1983

I Membri del Consiglio [redacted] Amministrazione, il Direttore, il Vice Direttore ed il Personale della Banca del Sangue e del [redacted]a della Città [redacted] Torino - Fondazione Giovenale Strumia partecipano vivamente [redacted] lutto del prof. Giovanni Pejrone, presidente e fondatore dell'Istituto e della famiglia Pejrone e Strumia per il decesso del

prof. Mario Pejrone
— Torino, 15 febbraio 1983

Gli amici del gruppo Gino Pastore:
Carlo Bertolotti
Carlo Brignone
Eugenio Cannone
Mario Catalla
Domenico Chiarva
Luigi Cravetto
Paolo Emilio Ferrari
Giorgio Giusti
Gianfranco Lenti
Vanfrido Olivetto
Benedetto Pastore
Giuseppe Prono
Paolo Ragazzi
Pietro Rigamonti
costernati piangono [redacted] perdita del carissimo amico

comm. prof. Mario Pejrone
e si associano al dolore della famiglia e dell'[redacted] amico Giovanni.
— Torino, 14 febbraio 1983.

Tuccio e Franca Pastore partecipano con [redacted] dolore [redacted] famiglia per la scomparsa [redacted] caro MARIO.

[redacted]ulio Cerri, medici e personale prendo[redacted] al dolore del dott. Franco per la scomparsa del padre

prof. Mario Pejrone
— Torino, [redacted] febbraio 1983

Gli «Amici di Montaldo» dell'Unione [redacted] convittori Real Collegio [redacted] Alberto partecipano al grave [redacted] del presidente Giovanni e dei famigliari per la scomparsa [redacted] carissimo MARIO.

Al dolore della famiglia partecipano:
Adalberto Anna Carello
[redacted]le Maria Carello
Piero Franca Carello
Mingo Paola Jannon
Pietro Maria Magliola

Tere Cerutti e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Giovanni [redacted] la dolorosa scomparsa [redacted] fratello

prof. Mario Pejrone
— Casale Monferrato, 14 febbraio 1983.

Giorgio, Rosalba e Carlo Geruzzo sono vicini nel dolore [redacted] Franco e Giovanni per la perdita [redacted] padre

prof. Mario Pejrone
— Torino, 15 febbraio 1983

Annamaria partecipa al dolore della famiglia [redacted] la scomparsa del [redacted]ro

prof. Mario Pejrone
— Centallo, [redacted] febbraio 1983

L'A.S.A.R. è vicina nel dolore al suo Presidente Grand Ufficial Prof. Giovanni Pejrone [redacted] la perdita del fratello comm. prof. MARIO.

Si uniscono al lutto gli amici:
Ugolina Bertoletti e famiglia
[redacted]auro e Renata Bianco
Giovanni e Aida Cadorin
Orazio e Tullia Chiotti
Salvatore e Delia De Mattia
Egidio e Piera Fino
Milena Garetti
Gianpiero e Annamaria Gilardi
Giuseppe e Maddalena Giletta
Domenico e Piera Miretto
Ugo e Rosanna Motta
Giorgio Palmero
Umberto Enrico e Valerio Padrini
Dino e Adriana Perlo
Antonio e Olga Prato
Giuseppe e Gemma [redacted]
Michele e Teresa Rinaudo.

Franco e Franca Devalle
Franco e Mariarosa Ferrara
Roberto e Barbara Giunta
Giorgio e Daniela La Malfa
Nando e Giuliana Palazzo
si stringono [redacted] sincero affetto alla si[redacted] Gina, a Franco e Mariella, a Cicci e Mannella nel dolore per [redacted] scomparsa del loro caro

prof. Mario Pejrone
— Torino, 15 febbraio 1983.

Niccolò è vicino con tanta tristezza al suo caro amico Mariolino per la perdita del [redacted]

Certamente né la morte né la vita... [redacted] potranno separare dall'amore di [redacted].
Rm. 8.38

[redacted] mancato

Vittorio Bretto

Con grande dolore l'annunciano: la moglie Gemma, [redacted] mamma, sorella, [redacted] cara, madrina, zii, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì [redacted] corrente mese alle ore 8,30 nella parrocchia La Trasfigurazione (via Spoleto 12) indi [redacted] salma sarà traslata e tumulata in tomba di famiglia a Boschetto (frazione di Chivasso) ove alle [redacted] 10,30 sarà celebrata la Santa Messa [redacted] chiesa parrocchiale. Non fiori [redacted] opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 13 febbraio 1983.

Giovanni Maria Savi e il Personale [redacted] Fin Immobil S.p.A. partecipa al dolore [redacted] famiglia per la scomparsa del signor

Vittorio Bretto
— Torino, 14 febbraio 1983.

Amici e Assistiti Conferenza S. Vincenzo di «S. Teresina» rimpiangono la perdita [redacted] loro stimato presidente

Vittorio Bretto
— Torino, 15 febbraio 1983.

Sono affettuosamente vicini a Gemma, [redacted] rimpianto del carissimo VITTORIO:
Sandra e Luciano Fantoni
Piera Ponzetti
Mariuccia Vasco
Gina Andreone
Adriana e [redacted] Pittori
Lidia e Ada Pascarolo
Caterina e Mario Castino

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione della I.S.E. S.p.A. partecipano con commozione e con rammarico [redacted] scomparsa del signor

Vittorio Bretto
da molti [redacted] apprezzato procuratore della Società.
— Torino, 14 febbraio 1983

Si associano al dolore della famiglia gli amici
Enrico Carrera
Osvaldo Mondino
Aldo Quagliotto
Carlo Crevacore

Il rag. Pasquale Grimaldi [redacted] i Colleghi della Exxel Italia S.p.A. partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Vittorio Bretto
— Torino, 15 febbraio 1983.

Alberto Pagani ed il Personale dell'Agenzia Reno Credito della [redacted] Reale [redacted] Mutua [redacted] Assicurazioni partecipano al lutto della famiglia Bretto

Tragica fatalità ha rapito all'affetto dei suoi cari

[redacted] Saracco

Lo piangono la mamma Teresa Emilia Basso, il fratello Giuseppe, [redacted] e parenti tutti.
— Torino, 14 febbraio 1983.

Dirigenti e [redacted] G. S. Pertusa Millefonti ricordano il carissimo [redacted] ed [redacted]

Ci ha lasciati improvvisamente [redacted] vivere in Dio il

[redacted] Maurizio Verna

[redacted] dànno l'annuncio la mamma Eugenia Durando, i fratelli [redacted] con Gianluigi, Domenico con Paola, Dona[redacted] e Cristina, gli zii, i cugini e i parenti tutti. I funerali avr[redacted] luogo in Duomo il 16 febbraio alle ore 14.
— Torino, 14 febbraio 1983.

I cugini Mario e Pina Verna con la famiglia Brunati e [redacted] partecipano [redacted] dolore.

Tragico incidente stradale [redacted] troncato la vita dell'

ing. Pietro Serafino
di anni [redacted]

Straziati da tanto dolore lo annunciano, la moglie Laura Petri, i figli Mauro con Paola, Marina [redacted] il marito Gianni, la [redacted] Pina, i cognati Flora e Luciano Bosio, i nipoti [redacted] e Germana, amici e parenti tutti. Benedizione della salma giovedì 17 febbraio 1983 alle ore 14,10 nella parrocchia Ss. Pietro Andrea in Rivalta Torinese con partenza alle ore 14 da via Bardonecchia e [redacted] (Villaggio Aurora). Indi proseguirà per Montanaro (To) ove si [redacted] i funerali alle [redacted] 15,45 nella chiesa parrocchiale. La presente serve da partecipazione e ringra[redacted].
— Torino, 14 febbraio 1983.

[redacted]go Nene
Toni [redacted]
Luigi [redacted]
[redacted] stringono con affetto a Marina e Gianni.

Gli Amici tutti del Circolo Ippico Green-Park [redacted] vicini [redacted] affetto a Marina e Gianni.

La Ditta A.E.C.I. [redacted] Crema e Vicentini partecipa al dolore della famiglia Serafino per la [redacted]dita del loro caro

ing. Piero Serafino
— Torino, 14 febbraio 1983.

La famiglia Giovanni Comoglio partecipa al grave lutto

La Resincondotte s.a.s. partecipa al dolore della famiglia Serafino per la prematura scomparsa [redacted]

dott. ing. Piero Serafino
— Torino, 14 febbraio 1983.

[redacted] e Elsa Damonte partecipano commossi e con infinita tristezza al grave lutto [redacted] famiglia Serafino.

[redacted] Lucetta Ferro sono particolarmente vicini alla famiglia Serafino per il grande dolore che li ha colpiti

[redacted] e Piera [redacted]ochi[redacted] partecipano al grande dolore [redacted] famiglia Serafino

[redacted] e Carla Rossini partecipano an[redacted] al dolore della famiglia.

Piero e Franco Urani partecipano commossi al lutto della famiglia.

La famiglia Fongo partecipa con profondo dolore.

La famiglia Trivellato ed i Collaboratori della ditta omonima partecipano [redacted] grave lutto che ha colpito la famiglia per la tragica scomparsa del

dott. ing. Piero Serafino
— Torino, 14 febbraio 1983.

Le famiglie Briozzo, Fontana, [redacted] partecipano al dolore di Laura, Marina, Mauro.

Carlo Giusi Ugo Wanda Giandetti e Giorgio Ada Riparbelli partecipano al dolore di Laura e famiglia

Affettuosamente vicini a zia Giuseppina, Laura, Mauro, Marina e Gianni, [redacted]gono il carissimo PIERO padrino Bernardo Actis, cugini Domenico Luigi Actis, Bianca e Daniele Prono e famiglie.

Serenamente ha raggiunto il [redacted] caro Pietro

Pasqualina Minetto
ved. Freschi

[redacted] dànno doloroso annuncio i nipoti [redacted] col marito Carlo Robba e figlie Carla Laura e famiglie, Sergio Cipriani [redacted] la moglie Ginevra Novara, la cognata Pasqualina, e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 febbraio ore 10,30 dalla Casa Riposo [redacted]. Giuseppe [redacted] Vicoforte (Mondovì). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Vicoforte, 14 febbraio 1983.

Si uniscono al dolore i nipoti Carla Ro[redacted] Umberto Padovano, Gina Pierino Maria Anna Sergio e Jole Freschi.

Partecipa al cordoglio l'amica [redacted] Tirone.

Si è spenta serenamente

Giuseppina Marchis
ved. Olivetti
(Magna Pinota)
di anni [redacted]

Ne dànno il mesto annuncio la sorella Barbara, le figlioccie, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Viù mercoledì 16 c.m. ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano di Lanzo alle ore 9,30. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Viù - Polpresa, 14 febbraio 1983.

E' mancata

Maria Primatesta
in Marzini

Lo annunciano il marito Marzino, il figlio [redacted] con [redacted] moglie Carolina, nipoti e parenti [redacted]. Funerali martedì 15 febbraio [redacted] 15,30 via Papa Giovanni 31 Moncalieri (piazza Bengasi).
— [redacted]lieri, 14 febbraio 1983.

E' mancato

Luigi Testù

Annunciano con dolore la moglie Giovanna, la figlia Anna con Gianfranco, so[redacted], cognati, nipoti, parenti tutti. La [redacted] ma p[redacted] da Torino-Molinette martedì 15 [redacted] 15 per Sessant (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Asti, 14 febbraio 1983.

Cristianamente è mancata

Maria [redacted] ved. Rigotti

Lo annunciano: i figli Eugenia, Giuseppe, Carla, Bruno e Pier Luigi con le rispettive famiglie, sorella Angela, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 15 parrocchia di Rivodora. E' partecipazione e ringraziamento.
— Rivodora, 14 febbraio 1983.

E' mancata

[redacted]
ved. Rivolta

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio, nuora, nipote Mauro, sorelle, fratello e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Trino, 15 febbraio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adalgisa Guzzon
(Iole)

Addolorati danno [redacted] annuncio mamma, papà e sorelle. Funerali oggi ore 14,30 partendo dall'ospedale Santa Croce Moncalieri.
— Moncalieri, 14 febbraio 1983.

E' mancata ai suoi cari

Natalina [redacted] Turinetto
ved. [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio il figlio [redacted]o con [redacted] moglie Angiolina, i nipoti: Fulvio con Carla, Nunzia [redacted] Paolo, il pronipote Luca e parenti tutti. La salma partirà oggi ore 14 da via Cristoforo Colombo 61 [redacted] Piane [redacted]. [illegible] ove alle ore 15 avranno luogo [redacted] esequie.
— Torino, 15 febbraio 1983.

E' cristianamente mancato [redacted] suoi cari

Giorgio Uguccioni
Anziano ENEL

Con infinito rimpianto lo ricordano [redacted] moglie C[redacted] Gally, le figlie Si[redacted] e Bruna, i generi, gli adorati nipoti, fratelli, cognate e cognato, parenti tutti. Funerali [redacted] luogo oggi, alle ore 15, nella parrocchia di Sant'Ippolito [redacted] Bardonecchia.
— Alpignano, 15 febbraio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Panaritto
Cav. Vittorio Veneto
Ex capostazione FF.SS.

Lo piangono la moglie Ada, le sorelle Santina, Paolina e Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 17 c.m. alle ore 8,30 parrocchia S. Barbara (via Assarotti). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1983.

Cristianamente è mancata

Foca Giuseppina [redacted]
ved. Canuto
anni 91

L'annunciano le figlie Camilla, [redacted] col marito Giovanni Surto, figlioccia Mari[redacted] nipote Giorgio e famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 15 da Piazza Casa riposo. Seguirà tumulazione a Brandizzo, arrivo [redacted] 16, cimitero. Un ringraziamento particolare alle rev. suore [redacted] Casa riposo «Cha [redacted]» e dottor Tu[redacted]e.
— Brandizzo, 15 febbraio 1983.

La famiglia [redacted]tro partecipa al dolore per la scomparsa del [redacted]

Eugenio [redacted]
— Torino, 14 febbraio 1983.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei [redacted] cari

Ernestina [redacted]
ved. Perino
(zia Gina)

Angosciati ne dànno il triste annuncio: [redacted] cognata Tina Perino, i nipoti Actario, Galles, Perino, [redacted] e parenti tutti. [redacted] salma verrà benedetta mercoledì 16 alle ore 8 in via San Donato 37, indi proseguirà per Bagnolo Piemonte ove alle ore 9,30 seguiranno i funerali.
— Torino, 15 febbraio 1983.

E' mancato

Agostino Perona

Ne dà annuncio la moglie [redacted] Ste[redacted], i figli Roberto e Tucci; Vanna e Gino; i nipoti Marina e Michele; Guglielmo, Stefano, Riccardo e la piccola Roberta. I funerali avranno luogo martedì 15, [redacted] 14,30, parrocchia Crocetta. La salma proseguirà per Rocca d'Arazzo (Asti). Servizio pullman dall'abitazione con ritorno. La presente [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted] febbraio 1983.

La famiglia Maina partecipa al lutto.

I Condomini di c. [redacted] Gasperi 2 partecipano al dolore della famiglia Perona.

[redacted] uniscono al dolore [redacted] Roby gli amici della U. S. Crocetta:
don Benvenuto Amedeo
don Gianni Lano
don Sebastiano Trossarello
Germana e Franco [redacted]
Adelina e Umberto Carrera
Maria Teresa e Giovanni Cerutti
Liselotte e Ottavio Cerutti
Sandro Donato
Mariangela e Salvatore Ferrara
Gianna e Ignazio Giannone
Mariuccia e Renato Molinari
Franco Rambaldi
Lil[redacted] e P[redacted] Roggino
Anna e Roberto Sismondo
Anna e Renato Varvello
Renata e Armando Varvello
Silvia e Carlo [redacted]

Cristianamente è mancato il

[redacted] DEL LAVORO

comm. Andrea Bernardi

Con profondo dolore la moglie [redacted] ne dà il triste annuncio. Funerali mercoledì 16 corr., ore 8,30, parrocchia Santa Giovanna d'Arco (via Ghemme). [redacted] cara [redacted] verrà tumulata in Coazze. La [redacted]senta serve di ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1983.

[redacted] Bertolotti piange il [redacted] nipote ANDREA.

Prendono viva parte al dolore cognati, nipoti e parenti tutti.

Il Consig[redacted] Amministrazione, le Suore e il Personale tutto [redacted] Scuola [redacted] Stimmate, partecipano commossi [redacted] al dolore della famiglia [redacted] l'improvvisa scomparsa del

dott. Maurizio Verna
— Torino, 14 febbraio 1983.

Dopo lunga sofferenza munita dei conforti religiosi è [redacted] all'affetto dei suoi cari

Olimpia Cassano
pensionata della ditta Vagnino
di anni 82

[redacted] funerali avvenuti in Legnano [redacted] annunciano addolorati, i fratelli Attilio, Lina, Mario, Maria, Guido, le cognate, i cognati, i nipoti, i parenti tutti.
— Legnano - Torino, 15 febbraio [redacted].

La famiglia Vagnino partecipa vivamente al lutto dei familiari di

Olimpia Cassano
per lunghissimi anni apprezzata collaboratrice.
— Torino, 14 febbraio [redacted]

Il Personale e le [redacted] colleghe [redacted] Gran[redacted] Vagnino ricorderanno [redacted] cara [redacted] con [redacted] Messa di suffragio il giorno 21-2-1983 alle [redacted] 11, parrocchia S. Carlo.

Lina Olivero e Olga Gharione amiche di sempre piangono [redacted] carissima OLIMPIA.

Gigi e Franca [redacted] mestamente ricordano [redacted] OLIMPIA.

Tesy Rolando e Franco Neve ricordano commossi la cara amica e collega

Olimpia [redacted]
— Torino, 14 febbraio [redacted].

Serenamente è mancato all'affetto della moglie Leni

[redacted] Brunero
Ex consulente del Lavoro

L'annunciano la sorella [redacted], nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì [redacted] corrente [redacted] partendo dall'abitazione via Remmert 28. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Cirié, 14 febbraio [redacted]

Sergio, Iole, Ambretta, Ettore e [redacted]rangela Brunero piangono [redacted] Leni il carissimo GUIDO.

Il figlioccio [redacted] e Luigina Brunero, Claudia, Oscar e Luca Valpreda [redacted] vicini a zia Leni.

Lo studio [redacted] e Quaranta ricorda [redacted] affetto e stima il signor

Guido Brunero
— Cirié, 14 febbraio 1983.

Sono vicini a Leni gli amici Mariuccia Massocco, famiglia Allasia, Andreina, Rinaldo e Francesca Alberico.

Anna, Giovanni Chiadò e famiglia ricordano con [redacted] stima il signor

Guido Brunero
— Cirié, 14 febbraio 1983.

E' mancata ai suoi cari

Tommasina Pezzo
nata Lo Schiavo
anni 47

Addolorati lo annunciano: il marito Francesco, i figli, i generi, la nipotina, fratelli, [redacted]lle, cognati [redacted] e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 16 alle ore 10,30 nella Cappella dell'ospedale Molinette.
— Torino, 13 febbraio 1983.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Vercelli e Schinco ringraziano sentitamente per il commovente tributo di affetto [redacted] al loro carissimo [redacted]

Violetta Perosino unitamente [redacted] figlioli ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore per la perdita del caro

Secondino

La Santa Messa di trigesima sarà [redacted]brata il [redacted] marzo [redacted] 10,30 nella parrocchia San Giovanni Maria Vianney (corso Corsica 158).
— Torino, 15 febbraio [redacted].

ANNIVERSARI

15-2-1981 15-2-1983

Salvatore Leonardi

[redacted] vivo nel ricordo [redacted] Isabella e [redacted] tutti i suoi [redacted].
— Rivoli, 15 febbraio 1983.

1975 1983

Ezio Porta

Il ricordo [redacted] con [redacted] amore e rimpianto, mamma

Pina e Domingo Vallosio

con genitori non dimenticati.
— Torino, 15 febbraio [redacted].

1967 1983

Brandina Chiolerio

vive sempre in noi.

1977 1983

Giuseppe [redacted]

Sempre vivo nei nostri cuori.

Giuseppe Marina
Lorenzo Gilodi

Ricordiamoli insieme.
— Torino, 15 febbraio 1983.

[redacted] febbraio [redacted] 1983

Lucy [redacted] Mattea

Sentendo ogni giorno più viva la mancanza della tua grande bontà, invochiamo [redacted] te la Divina misericordia. Sante Messe venerdì [redacted] febbraio: [redacted] 9 Santa [redacted] - Verzuolo; ore [redacted] Santo Stefano - Villafranca Piemonte; ore 18,30 San Tommaso - Cuneo.
— Cuneo, 14 febbraio [redacted].

[redacted] 1983

Achille cav. [redacted]

I suoi cari lo ricordano con affetto. S. Messa 17 febbraio [redacted] 18 parrocchia Sassi.

Arafat: «La guerra continuerà fino al ritorno in Palestina»

Duro discorso del leader dell'Olp, ma anche disponibilità per una trattativa diplomatica - Auspicata la federazione con la Giordania - Attacchi agli Stati Uniti

ALGERI — Il presidente dell'Olp, Yasser Arafat, ha chiamato ieri i palestinesi alla *«lotta armata unita all'azione politica»* fino alla costituzione di uno Stato indipendente con capitale Gerusalemme.

Accolto con grandi applausi dai delegati del Consiglio nazionale palestinese, si aperto ufficialmente ieri sera ad Algeri, Arafat ha parlato per mezz'ora. fatto appello all'unità nell'organizzazione, ha promesso che *«non ci saranno cedimenti sui nostri diritti fondamentali»*, si è richiamato alle proposte del vertice arabo di Fes e ha sostenuto che una federazione tra palestinesi e Giordania sarebbe *«un passo verso l'unità araba»*.

Aperto e concluso con citazioni del Corano, il discorso di Arafat ha avuto un tono piuttosto duro nei confronti degli Stati Uniti. Per cinque volte il presidente dell'Olp ha denunciato il *«complotto americano e sionista»*, mentre ha reso omaggio *«ai Paesi del socialismo e prima fra tutti l'Unione Sovietica»*.

«Il sostegno degli americani a Israele — ha affermato — *ha fatto del Medio Oriente il teatro di cinque guerre e quella in Libano forse non sarà l'ultima»*. Ha ribadito che i palestinesi non deporranno le armi, ma sono pronti a *«una pace fondata sulla giustizia e la legalità internazionale che riconosca i loro diritti»*.

«La pace è per i forti — ha esclamato — *non c'è pace per i deboli e i sottomessi»*. Ha giurato di *«proseguire sulla via della liberazione e della lotta armata fino alla realizzazione dei nostri diritti inalienabili: l'autodeterminazione, il ritorno in Palestina e la costituzione di uno Stato indipendente»*.

Nel discorso al Consiglio nazionale palestinese, Arafat ha aspramente attaccato la politica statunitense in Oriente e *«l'incondizionato appoggio (degli Stati Uniti) a Israele»*, ma ha accuratamente evitato di fare riferimenti alla iniziativa di Reagan per il Oriente del settembre scorso.

«I complotti sono numerosi — ha aggiunto il leader palestinese — *ma dopo la guerra di Beirut nulla può restare nascosto e nessuna forza può schiacciare la rivoluzione palestinese»*.

«La rivoluzione palestinese e il movimento nazionale libanese — ha proseguito Arafat — *hanno perso mila tra morti e feriti nella guerra (libanese). Cinquemila sono stati uccisi nei massacri di Sabra e Chatila. Il loro sangue non è però stato versato invano e non ci piegheremo davanti all'imperialismo statunitense»*.

Facendo breve riferimento ai suoi contatti con Hussein, Arafat ha quindi detto che la confederazione giordano-palestinese è un riflesso della fiducia nell'unità araba e non *«una svendita dei diritti palestinesi ad uno Stato indipendente»*.

«Noi siamo assertori della pace e della giustizia — ha concluso il presidente dell'Olp — *ma una pace e una giustizia basati sui nostri diritti nazionali.*

Arrestata perché vuole morire con la figlia minorata

ROMA — *Una donna di 67 anni, Fata Imperia, è stata arrestata dalla polizia l'accusa di avere tentato di uccidere con forte dose sonnifero e con gas la figlia handicappata di 21 anni, Michela Ubini, e quindi, gli stessi mezzi, aver tentato di uccidersi.*

L'episodio avvenuto nel tardo pomeriggio ieri in via Valle Riccia, nel quartiere Appio. Tornando dal lavoro, il marito Pietro, operaio dell'Acotral, ha trovato l'appartamento invaso dal gas. La moglie era in camera da letto, la figlia riversa cucina.

Subito, con un'ambulanza, le due donne sono state portate all'ospedale San Giovanni dove state ricoverate, la giovane riserva prognosi, la madre con una prognosi di sette giorni.

Gli accertamenti compiuti dai medici dell'ospedale e dalla polizia hanno però consentito appurare che non si trattato della solita fuga gas: entrambe donne avevano infatti ingerito forti di sonnifero.

Interrogata funzionari della squadra mobile, Fata Imperia avrebbe ammesso più tardi le sue responsabilità: colta da crisi di sconforto per i disagi della figlia handicappata, avrebbe tentato sopprimerla in modo indolore e di uccidersi, lei, nello stesso modo.

Maltempo in Usa: vittime — E' molto pesante il bilancio in vite umane e danni alle strutture ed all'economia causa del maltempo che ha imperversato bufere di neve e di vento vasta regione degli Usa orientali, dalla Carolina agli Nuova Inghilterra. Le vittime sono tra cui 24 morti e dispersi, tutti membri dell'equipaggio di una nave carboniera affondate lungo la costa Virginia. Milioni di persone sono rimaste bloccate dalla neve che caduta abbondante tanto.

Le due spie russe sorprese a scambiarsi i microfilm

In stato di fermo Victor Pronine, vicedirettore dell'Aeroflot Roma Arrestato Azelio Negrino, impiegato in una ditta di Recco (Genova)

ROMA — *Li hanno presi mentre si scambiavano i microfilm. Così si è conclusa ieri l'indagine iniziata un anno fa dagli agenti del Sismi, controspionaggio militare. Sono finiti in carcere il cittadino russo Victor Pronine, 46 anni, da sei mesi Roma come vicedirettore dell'Aeroflot, la compagnia di bandiera sovietica; e il suo complice italiano, Azelio Negrino, 33 anni, ligure. Il russo è in stato di fermo; l'italiano è stato arrestato.*

L'operazione scattata ieri nel centro di Roma. I due, secondo quanto hanno affermato i carabinieri, sono stati sorpresi «in flagrante di spionaggio politico-militare». Nell'indagine stata sequestrata un'ingente documentazione che gli stessi investigatori hanno definito «di rilevante interesse strategico-militare».

Dall'esame di queste carte potrebbero emergere inquietanti retroscena, fino oggi sconosciuti, dell'attività spionistica compiuta in Italia dai servizi segreti dell'Est europeo.

Azelio Negrino ha anni, è sposato ed ha un figlio, abita a Ruta di Camogli sulla Riviera di Levante. E' procuratore legale della «Microlito» una azienda di Recco (Genova), specializzata in microriproduzioni, che lavora per numerose industrie italiane.

Una decina di anni fa, secondo quanto si appreso a Genova, i carabinieri avevano condotto indagini sulla «Microlito», che quell'epoca stampava anche la rivista dell'ultrasinistra «Invece». Le indagini però non avevano dato alcun esito.

Ieri i carabinieri Genova avrebbero compiuto perquisizioni sia sul posto di lavoro di Negrino alla «Microlito» sia nella sua abitazione Ruta di Camogli avrebbero sequestrato materiale che sarà inviato al magistrato romano che conduce l'inchiesta sull'arresto capo scalo dell'«Aeroflot» all'aeroporto di Fiumicino.

Negrino era alloggiato all'hotel «Parco dei Principi» dove era arrivato ieri intorno alle dieci. Aveva con sé due valigie e, dopo averle messe in e fatto colazione, è uscito. Da quel momento il personale dell'albergo non ha avuto più notizie, fino a quando sono arrivati i carabinieri che hanno perquisito la stanza occupata da Negrino.

L'uomo arrestato per spionaggio era un cliente abituale dell'albergo, dove alloggiava durante i suoi frequenti soggiorni Roma. Veniva sempre solo.

«Giovanni Paolo I venne assassinato»

VIENNA — *La controffensiva degli organi di informazione del regime bulgaro contro i sospetti occidentali per l'attentato a Papa Giovanni Paolo II si è arricchita ieri di una clamorosa insinuazione: il predecessore dell'attuale pontefice, Giovanni Paolo I, sarebbe stato avvelenato.*

L'articolo trasmesso ieri dall'agenzia Bta, parla di «contraddizioni» in relazione alla morte di Papa Luciani, e contiene nuove dettagliate illazioni sulla politica del Vaticano sulla morte dell'ultimo pontefice.

Come si ricorderà, Papa Giovanni Paolo I morì il settembre 1978, dopo appena giorni di regno sul trono San Pietro. Venne trovato cadavere nel suo letto, e la causa della morte venne diagnosticata in infarto cardiaco.

«Infarto o avvelenamento? Con questa domanda il giornalista Assen Agov comincia il articolo sul numero odierno del settimanale "Pogled", così scrive la Bta. E prosegue: «L'autore si occupa di una morte misteriosa, occorsa cinque anni fa. L'agenzia italiana Ansa avrebbe sostenuto che il cadavere del pontefice era trovato non dal suo segretario, ma una suora, senza poi spiegare che cosa ci facesse quella suora nell'appartamento».

Vertenze «dure» per tessili metalmeccanici e chimici

Scioperi nell'industria privata - La Flm decide oggi estendere la protesta - In agitazione anche i 650 mila dipendenti degli enti locali

ROMA — Avvio difficile per i contratti nell'industria, con qualche schiarita nel settore agricolo commerciale. Nonostante l'intesa sul costo del lavoro raggiunta il gennaio scorso, le trattative faticano a decollare. I tessili e i metalmeccanici stanno ancora aspettando che la Federtessile e la Federmeccanica fissino l'inizio dei rispettivi negoziati. anche i chimici privati e gli edili, che pur hanno iniziato a trattare, si dichiarano insoddisfatti per i risultati finora raggiunti.

Di qui situazione «calda» nel mondo del lavoro, «sconvolto» agitazioni. Da ieri e per tutta la settimana i metalmeccanici delle aziende private scioperano due ore, una protesta potrebbe allargata in valutazioni della segreteria della Fim oggi. L'agitazione riguarda invece le metalmeccaniche a partecipazione statale poiché le trattative con l'Intersind sono già state avviate e proseguiranno a Roma a partire da mercoledì.

Due ore di sciopero anche nelle aziende tessili aderenti alla Confindustria, indette per domani e 4 per il 22 febbraio; non riguarderanno quelle associate alla Confapi (piccole industrie) che stanno trattando.

«L'atteggiamento della Federtessile inqualificabile», ha commentato Nella Marcellino, segretaria generale della Fulta (Federazione unitaria dei tessili), rilevando che *«gli industriali tessili e dell'abbigliamento sono molto divisi sull'atteggiamento da assumere non capaci di prendere una posizione univoca. un ulteriore rinvio del contratto può che tradursi in un inasprimento della vertenza»*.

I chimici attueranno entro il 5 marzo ore di sciopero per sollecitare positiva conclusione delle trattative contrattuali che riprendono venerdì prossimo a Milano. Pro- anche i mila dipendenti degli enti locali — Comuni, Province, Regioni — con scioperi regionali di quattro ore (ieri si sono fermati quelli di Puglia, Basilicata, Friuli, Abruzzo e Piemonte; oggi toccherà quelli di Sardegna, Emilia Romagna e Toscana).

Vogliono sollecitare convocazione da parte del governo e delle controparti pubbliche per l'inizio delle trattative contrattuali, ma anche la modifica della legge sulla finanza locale attualmente in discussione in Parlamento.

Buone notizie invece per i lavoratori agricoli e i lavoratori commercio. Dopo lo sciopero nazionale dei braccianti venerdì scorso riprendono oggi le trattative per il contratto della categoria; giovedì riparte anche il negoziato per il contratto del commercio. Sempre giovedì in calendario altro importante appuntamento: il ministro del Lavoro Scotti ha convocato i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali dei settori dell'agricoltura, del commercio, dell'artigianato, delle aziende municipalizzate e delle organizzazioni cooperative.

All'ordine del giorno la firma da parte di queste associazioni dell'intesa sul costo del lavoro del gennaio. Segnerà una schiarita nella turbolenta vicenda contrattuale?

Se «lui» tradisce più rischio di cancro per «lei»

OXFORD — Un gruppo ricercatori dell'università di Oxford, in seguito a un'indagine epidemiologica durata anni, sono arrivati alla conclusione che le donne affette da tumore uterino son le «più tradite». Infatti, mentre numerose pazienti affette da carcinoma affermano di non aver avuto rapporti sessuali al di fuori del marito o compagno abituale, gli stessi partner dichiaravano invece un numero superiore alla media di rapporti extraconiugali.

Secondo i ricercatori, il «play boy» può far aumentare alle partner, con molteplici rapporti sessuali «extra», i rischi di un'infezione, rivelatasi fattore cancerogeno.

NEW
Edited in Paris
London, Zurich,
Hong Kong and Rovigo
INFORMATIONS FAQ 1220

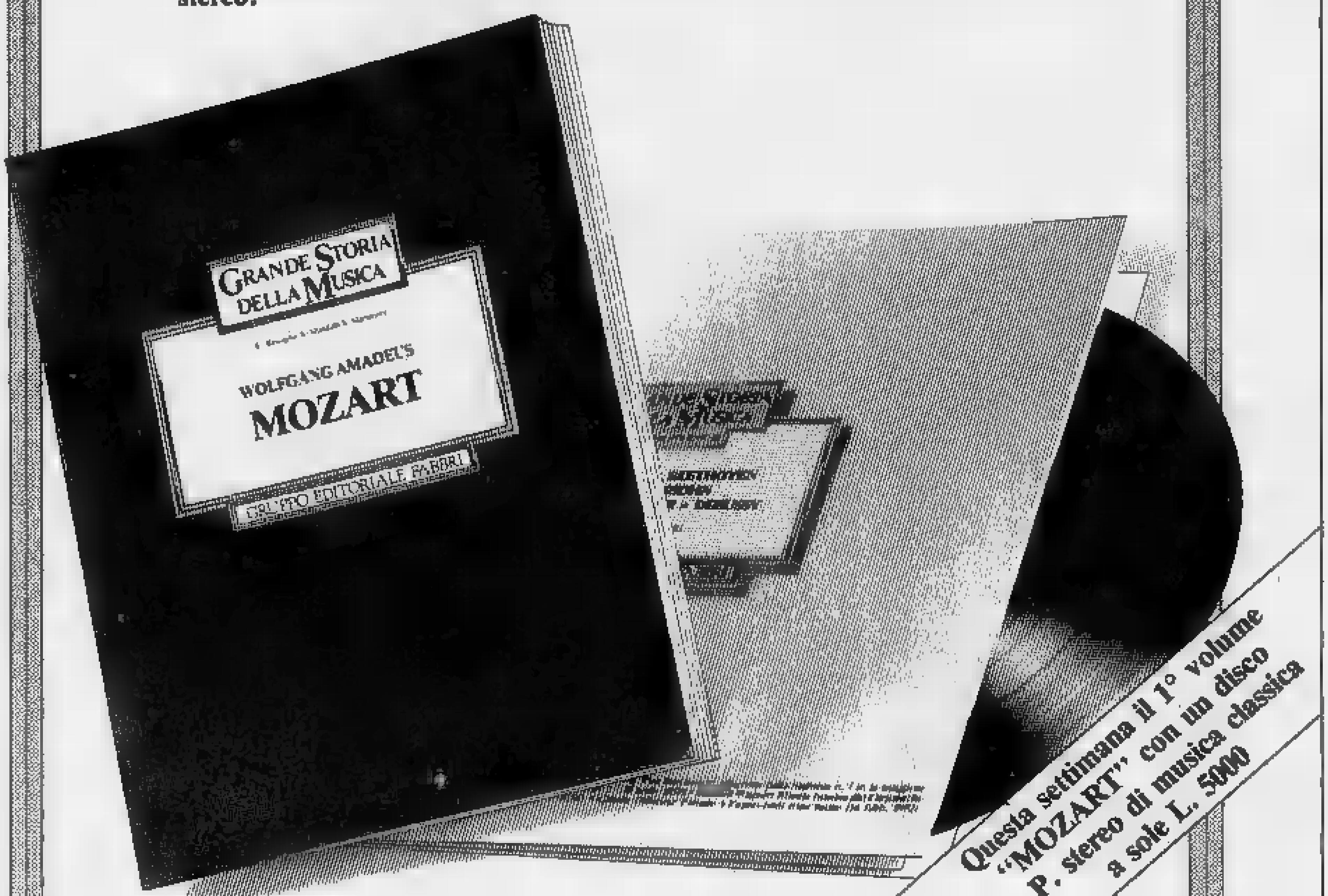
INNOCENTI
La tre 3 Cilindri

GRANDE STORIA DELLA MUSICA

Un'opera [redacted] per chi non [redacted] limita ad ascoltare.

Grande storia della musica, il miglior strumento per conoscere, interpretare e ascoltare la più bella musica di tutti i tempi.
Un'opera completa che propone, in uscite settimanali alternate, 30 volumi monografici su un grande musicista, [redacted] movimento o un periodo e 30 fascicoli di analisi storico-critica delle composizioni più rappresentative, ciascuno completo di un disco L.P. ad alta fedeltà.

Grande storia [redacted] musica
In edicola 30 volumi quindicinali [redacted] 30 fascicoli quindicinali con 30 dischi stereo.



Questa settimana il 1° volume "MOZART" con un disco L.P. stereo di musica classica a sole L. 5000

GRUPPO EDITORIALE FABBRI

ECONOMICI

In tema di offerte [redacted] impiego e lavoro, l'editore ricorda che [redacted] legge 9.12.1977 n° 903 [redacted] discriminazioni [redacted] sesso e l'inserzionista [redacted] impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

ALIMENTARI corso Francia punto [redacted] forte passaggio ottimo giro affari facilitazioni pagamento vendesi. Tel. 383.298.
ALIMENTARI [redacted] Francia punto di forte passaggio ottimo [redacted] d'affari facilitazioni pagamento vendesi. Tel. 383.298.
AVVIATA [redacted] bar corso Francia otti[redacted] incasso giornaliero dimostrabile buona posizione vende. Tel. 380.810.
AVVIATA rivendita [redacted] pane borgata Parella ottima posizione buon incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.
[redacted] negozio abbigliamento tabelle IX [redacted] XIV in [redacted]. Rita specializzato bimbi ampi locali forte incasso. Tel. 508.466
BAR super pizzeria vero affare in Borgaretto attrezzatura completa adatta coniugi cedo L. 35 milioni. Tel. 580.955.
[redacted] torrefazione zona centro angolare con alloggio arredamento [redacted] chiusu[redacted] serale domenicale incasso giornaliero dimostrabile vende. Telefonare [redacted]
BAR torrefazione [redacted] zona [redacted] angolare con alloggio arredamento nuovo chiusura serale domenicale [redacted] giornaliero dimostrabile vende. Tel. 383.298
CALZATURE [redacted] Belgio soppalco 4 tabelle 2 aperture [redacted] stessa conduzione cedesi L. 34 milioni. Tel. 580.955.
CAUSA trasferimento [redacted] latteria bar incasso 220 mila [redacted] Poveri Vecchi vero affare [redacted] milioni dilazionabili. Tel. [redacted]
DISCHI radio tv via Nizza licenza tab[redacted] XII XIV 28 milioni. Tel. 512.800 510.245.

LATTERIA [redacted] Cernaia [redacted] mila dimostrabili [redacted]ntela scelta spaziosa e attrezzata cedo dilazi[redacted]. Tel. 580.955.
RIVOLI centro cedesi attività trentennale foto e modellismo tab. [redacted] e XIV per informazioni telefonare [redacted].

4 Terreni

AGRIGABETTI vende libero a Mezzè regione Palassola mq 3517 a campo [redacted] vigneto Barbera Erbaluce pianeggianti (011) 5767
[redacted] **GILLIO** terreno agricolo pianeggiante di 3300 mq con accesso strada. Grimaldi Rivoli 953.2832.

5 Locali [redacted] negozi

domande

[redacted] libero in Torino muri di negozio per uso ufficio. Tel. 516.283 516.985.

offerte

A.A. AFFARE [redacted] 4, proprieta[redacted] autorimessa vende ultimi box posti auto locali per furgoni camper roulottes magazzini per [redacted] privato o con alto reddito dilazioni fino al 70%. Visite sul posto ore 10/12 - 15/19. Tel. 696.8804
A.A. CORSO Francia interno vendesi locale mq 330 [redacted] riscaldato rampa auto 135 milioni. Tel. 789.132.
[redacted] seminterrato recentissimo [redacted]na parco Viberti mq 135 [redacted] servizi passo carraio ottimo magazzino o laborato[redacted] L. 500 mila mensili. Tel. 583.434.
AVIGLIANA capannone mq 350 più 200 mq [redacted] interrato [redacted] mq [redacted] possibilità [redacted] edificabilità affittasi e [redacted]desi. Terra Serena, tel. 938.873 - 931.1995.
BOX libero pressi piazza Stampalia 1 auto piano cortile 23 milioni sufficienti 8 milioni contanti. Tel. 531.927 Il Mattone.
BUSSOLENO affittasi nuovo fabbricato mq 400 con 1200 mq di terreno 600 mila mensili. Terra Serena, tel. 938.873 - 931.1995.
COLLEGNO capannone mq 650 con palazzina uffici di mq 450 adatto a qualsiasi attività. Terra Serena, tel. 938.873 - 931.1995.
ESIM libero via De Sanctis in buono stato basso fabbricato fronte strada mq 260 circa con soppalco passo carraio 3 ingressi. Agevolazioni. Telefonare 512.012.
[redacted] **MARK** adiacente p. Solferino affitta seminterrato luminoso con passaggio carraio 250 mq con servizi. 011 5767
[redacted] 5767 vende centralissimo via Maria Vittoria negozio mq. 25 camera collegata sovrastante ottimo investimento.
[redacted] vende adiacente [redacted] Giulio Cesare via Elvo negozio recente con 2 vetrine retro [redacted] 2 vani uso abitazione.
GRANDE negozio libero ristrutturato riscaldamento indipendente otto vetrine 300 mq superficie corso Vercelli angolo via Corvino 7 convenientissimo 800 mila al mq. Fiduciaria Immobiliare 556 956.
LIBERO negozio pressi corso Francia 40 mq circa con servizo cantine 1 vetrina 53 milioni dilazionabili tel. 531.927
LOCALE commerciale vendo zona S. Paolo 900 mq cortile indipendente fronte 2 vie ottima posizione e investimento. Tel. 779.528.
NICHELINO via Pinerolo garage per una vettura vero affare possibili dilazioni. Terra Serena, tel. 938.873 - 931.1995.
VIA Po privato vende locali ristrutturali mq 90 circa uso ufficio vendite rappresentanze club ecc. su cortiletto d'epoca possibilità parcheggio. Tel. 830.817 [redacted]si.

7 Offerte lavoro [redacted] impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A L. 1 milione mensili [redacted] giovani ambosessi per lavoro [redacted] via Mazzini 3 nel cortile angolo via Lagrange.

impiegati

[redacted] Immobiliare cerca acquisitore pratico proveniente settore massime [redacted]ferenze. Telefonare 442.333.
SOCIETA' Immobiliare cerca esperto [redacted]sponsabile gestione patrimonio vendite pratiche catastali e comunali, Invim, equo canone affitti [redacted] stabili. Scrivere Publikompass 699 — 10100 Torino.

8 Rappresentanti

UFFICIO commerciale [redacted] rappresentanti abili venditori anche provenienti [redacted] ramo assicurativo offresi inquadramento Enasarco alte provvigioni. Tel. 658.092.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. IRRIPETIBILE la Savea in occasione dell'inserimento in Torino come nuova concessionaria Lancia Autobianchi propone tutta [redacted] ga[redacted] vetture: A112 [redacted] le versioni, Delta e Prisma, coupé e Hpe, Trevi e Gamma [redacted] pronta consegna e da condizioni [redacted] lancio. Savea, corso Francia 353, telefono 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).
ALFAROMEO Giulietta [redacted] perfetta tetto apribile gar[redacted] mesi 3 L. [redacted] milioni [redacted] mila anche rateato vende [redacted]netti auto, via Bardonecchia 89, telefono 011 336.544.
AUDI 100 CD 5 marce tetto apribile [redacted] condizionate super accessoriata recentissima vendesi Lincarauto concessiona[redacted] Lancia [redacted] Principe Oddone [redacted]. Tel. 472.047.
CITROEN [redacted] diesel 1978 unico proprietario grigio [redacted] garanzia mesi [redacted] L. 6 milioni trattabili anche rateato vende Giannetti Auto, via Bardonecchia 89 - Torino, telefono 011 336.544.
FIAT 127 terza serie dell'82 ancora [redacted] garanzia Fiat vende permuta rateizza. Fiorauto via Stradella 82, telef. 215.743.

[redacted]
La Savea [redacted] concessionaria Lancia Autobianchi cerca spazio e offre il [redacted] vasto assortimento di vetture usate [redacted] e condizioni
IRRIPETIBILI
[redacted] vetture [redacted] e ricondizionate. Minimo anticipo massime rateazioni senza cambiali anche [redacted] permute. Savea, corso Francia 353, telefono 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

[redacted] benzina 1978 cristalli elettrici [redacted] atermici fari regolabili chiusura porte centralizzata antifurto eccezionalmente bella L. [redacted] milioni [redacted] mila anche rateato vende Giannetti Auto, via Bardonecchia 89 - Torino, [redacted]. 011 336.544.
[redacted] 45 [redacted] 8 tettuccio apribile L. 4 milioni [redacted] mila trattabili anche [redacted] vende Giannetti Auto, via Bardonecchia 89 - Torino, tel. 011 336.544.
RENAULT 18 Turbo dell'81 azzurro metallizzato come nuova pochi km unico proprietario vende permuta rateizza. Fiorauto via Stradella 82. Tel. 215.743.
RITMO 60 CL 1979 perfetta garanzia [redacted] L. 5 milioni 600 mila [redacted] rateato vende Giannetti auto, via Bardonecchia 89 - Torino, telefono 011 [redacted].
[redacted] CL 1981 unico proprietario ga[redacted] mesi [redacted] L. 6 milioni 500 mila anche rateato [redacted] Giannetti auto, via [redacted]necchia 89 Torino, telefono 011 336.544.
[redacted] Turbo [redacted] porte Silver metallizzato fine '81 [redacted] pochi chilometri vera occasione in garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto [redacted] Turati 13 D.
[redacted] Golf GL diesel [redacted] fine nero 5 porte cerchi in lega [redacted] gli [redacted] nuova splendida occasione garanzia Volkswagen vende permuta rateizza. Fiorauto, corso Turati 13/D.
VOLVO 244 GLE D6 amaranto fine '80 motore nuovo tutti [redacted] accessori inurtato in garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto corso Turati 13 D.
131 Diesel 10 mesi vendo km 15.000 uni[redacted] proprietario Lincarauto concessionario Lancia corso Principe Oddone 68, Tel. 472.047.

[redacted] Acquisto alloggi

[redacted] alloggetto [redacted] camera cucina servizi anche mansardato pagamento per contanti telefonare al 502.383.
ACQUISTASI Crocetta o precollina appartamento signorile mq 2[redacted] vuoto, pagamento contanti. Ausla [redacted]
[redacted] in Torino monocamera [redacted] o minialloggio libero buone posizione casa [redacted]. Telefonare 741.3125.
ACQUISTO alloggio (anche non [redacted] subito purché garantito [redacted] luglio). Pagamento [redacted] subito [redacted] consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere sig. Orso.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario 2 [redacted] tinello cucinino casa [redacted] corosa 539.722 [redacted] negozio 640.7437 pasti.
[redacted] trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo [redacted] pubblici. Tel. 0141 329.34 sig. Gianni (ore negozio).
CERCO acquistare in Torino libero camera cucina [redacted] tinello bagno [redacted] pago subito. Tel. 741.3125.
CERCO appartamento libero [redacted] acquisto Torino 1-2 camere e servizi qualsiasi [redacted] pagando [redacted] tel. 339.701 negozio.

DEFINIAMO [redacted]
in contanti appartamenti 2-3-4 vani anche occupati purché con servizi interni. Grimaldi, corso Einaudi 39 [redacted], [redacted]. 506.464.

SOLO dal proprietario acquisto [redacted] tinello servizi pago in contanti [redacted] decorosa con [redacted]. Telefonare 532.198.
URGENTEMENTE [redacted] libero alloggetto [redacted] camera cucina [redacted] zona semi[redacted]. Pago in contanti. Tel. 876.152.

19 Vendita alloggi

A.A. LIBERO piano alto 2 camere tinello cucinino via Tripoli [redacted] posizione [redacted] milioni [redacted] mila. Tel. 517.591.
[redacted]. **BEINASCO** in villino [redacted] luminoso ingresso-soggiorno 2 [redacted] tinello cucinino servizio ripostiglio [redacted]. Per informazioni tel. 482.222.
A. LIBERO recente [redacted] tinello cucinino corso Cosenza stabile signorile 66 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.
A. SERGI vende Borgo [redacted]. Pietro corso Roma 1970 spazioso camera tinello ing[redacted] bagno 29 [redacted] 500 mila. Tel. 447.4374.
A. [redacted] vende libero corso Montegrap[redacted] conveniente 2 camere cucina servizio ingresso 42 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.
A. [redacted] vende libero piazza Statuto signorile spazioso saloncino 5 camere cu[redacted] doppi [redacted] permute. Tel. 519.801.
A. [redacted] vende v. Campiglia zona c. Grosseto camera tinello cucinino bagno ingresso. Facilitazioni. [redacted]. 519.801.
[redacted] D libero affare Gran Madre in palazzina saloncino 2 [redacted] servizi mq 110 L. 95 milioni. Tel. 556.805.
ABICASE E libero corso G. Cesare in palazzina 3 camere cucina servizi mq 80 piano 1 L. 43 [redacted]. Tel. 510.853.
ABICASE F libero corso G. Cesare signorile attico: soggiorno [redacted] camere tinello [redacted]cinino biservizi mq 120 [redacted], L. 115 milioni. Telefonare 510.853.
ABICASE G libero Beinasco recente piano alto camera tinello [redacted] posto auto 65 [redacted] milioni tel. 556.805.
ABICASE H [redacted] Cascine Vica [redacted]zione 70 2 camere tinello cucinino [redacted] box auto 75 mq 77 milioni. Telefonare 556.805.
ADIACENTE corso Grosseto libero [redacted]struzione [redacted] termo-ascensore tre grandi ca[redacted] tinello cucinino volendo [redacted] conveniente. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
ADIACENTE piazza Adriano [redacted] ingresso camera cucina bagno, 33 milioni, sufficienti [redacted] milioni. Vende Sefim, 487.741.
ADIACENTE piazza Statuto libero [redacted] ingresso bagno 40 milioni più mutuo vende [redacted] 530.163.
AFFARE libero (Borgo Dora) [redacted] cucina servizio mq 75 piano III vendesi L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 687.834.
AFFARE via Casteldelfino angolo via Breglio libero [redacted] tinello cucinino 23 milioni [redacted] mutuo vende Sefim. Tel. 473.0387

(continua)

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificatevi:
PROGRAMMATORI
OPERATORI
PERFORATRICI
REGISTRATRICI
Per informazioni sui corsi
[redacted]
Corso MATTEOTTI [redacted] TORINO - Tel. 548.981
Via Faà di Bruno 79 Alessandria - tel. [redacted]

ATTENZIONE:
Corsi di registrazione su macchine [redacted]
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.
Segnalazione dei promossi alle aziende inte[redacted].

Tanti Leonardo misconosciuti [redacted] Roma [redacted] loro invenzioni

Il primo premio a un meccanico napoletano che riesce a far camminare una «126» per 50 chilometri con un solo litro di gasolio - Ombrello con lampadina e valigetta anti-coma

ROMA — L'inventore solitario dell'anno [redacted] un meccanico del Napoletano che con «semplici» (ma tutte sue) modifiche, riesce a far camminare [redacted] piccola [redacted] per 50 chilometri [redacted] un solo litro [redacted] gasolio.

Ad Ettore Anzano, 44 anni di Cercola, e alle sua prodigiosa vetturetta (*«Ho fatto Napoli-Roma con sole tremila li[redacted] di gasolio»*, racconta compiaciuto), è andato il primo premio della Mostra nazionale [redacted] brevetti e delle invenzioni, che per una settimana ha occupato i padiglioni della Fiera di Roma.

Un primo premio simbolico (coppetta d'argento e diploma), [redacted] assegni e senza promesse di audizioni presso i grandi dell'industria. Ma l'inventore è comunque soddisfatto [redacted] mostra compiaciuto i ritagli [redacted] giornali che parlano della sua prima invenzione, una 500 che, con pochi accorgimenti, è diventata Diesel. *«Ma questa 126 [redacted] [redacted] meglio, perché consuma pochissimo* — dice —. *Se la mia invenzione non sarà accolta dall'industria automobilistica, vuol dire che gli sceicchi sono molto potenti»*.

I ricercatori delle grandi case non sono venuti qui a vedere le sue invenzioni? *«No* — risponde — *qui alla mostra le industrie non ci vengono, ci sono solo privati visitatori e curiosi. [redacted] [redacted] casa mia, [redacted] Cercola, sono venuti due della Fiat. Hanno visto e studiato attentamente, e poi se ne [redacted] andati dicendomi che avevo avuto un'idea semplicissima, ma [redacted] avanti [redacted] cinquant'anni. Ora aspetto»*.

Ettore Anzano conclude dicendo che il lavoro [redacted] trasformazione della sua vettura gli è costato solo [redacted] mila lire. *«Ma [redacted] voglio fare io queste trasformazioni. Io voglio vendere il brevetto»*.

Vendere l'idea o incontrare un gran finanziatore per produrre la propria invenzione [redacted] il sogno degli oltre cento piccoli Leonardo da Vinci riconosciuti, che ogni anno partecipano a questa mostra. Alcu[redacted] tornano ogni [redacted] e sempre [redacted] un'invenzione nuova. [redacted] maggioranza, [redacted] artigiani della creazione, gente che ha un'occupazione normale, e nei ritagli [redacted] tempo libero si chiude nel proprio laboratorio per dar vita ad idee spesso strampalate, ma talvolta geniali.

Così, accanto a chi presenta un ombrello [redacted] la lampadina (*«Per vederci di notte»*, spiega l'inventore), o un «dispositivo antisdrucciolamento da applicarsi amovibilmente [redacted] scarpe», [redacted] [redacted] i tacchi trasparenti autoilluminanti (*«Per non essere investiti di notte, nelle strade senza luce»*), c'è chi ha inventato una lavapiedi automatica per [redacted]ziani e handicappati o un garage mobile che si ripiega e s'appoggia ad un muro o ancora il motore dal risparmio prodigioso che ha vinto quest'anno.

Non mancano nemmeno i geni incompresi, di quelli che mirano alla macchina del mo[redacted] perpetuo. Ce n'è uno che presenta una valigetta (*«Si chiama Condmemorysleep, la produco io stesso e la vendo per [redacted] mila lire»*, dice l'inventore) che se ben usata dovrebbe far uscire ogni malato grave dal coma più profondo. *«Tutti gli esperimenti fatti da me, si sono conclusi con successo»*, dice ancora l'inventore, mostrando anche lui lette[redacted] di riconoscimento e articoli di giornali. Nella normalità, la valigetta dovrebbe poi servire *«ad imparare anche [redacted] non si vuole. E' un registratore e ripetitore notturno, un laboratorio linguistico [redacted] [redacted] psicanalisi»*.

Ce n'è un altro, Teresa Monteforte di Lucca, che ha inventato una «apparecchiatura per combattere il cancro», brevetto n. 0583/47468. Un groviglio di tubi di plastica che partono da [redacted] pompa elettrica e finiscono in un cuscinetto con [redacted] aghi ipodermici, passando per un misterioso vaso [redacted] vetro. *«Qui dentro ci va la medicina* — spiega l'inventrice — *che per ora è segreta. Prima voglio che qual[redacted] compri il brevetto della macchina anticancro»*.

Ma il più delle invenzioni presentate sono piccoli oggetti, che risolvono piccoli problemi. E quindi interessanti: imbuto che si chiude automaticamente quando la bottiglia è piena; un tappo provvisorio per bibite in lattina; una cintura per portare comodamente gli sci [redacted] spalla.

E vengono tutti qui ogni anno, fieri dei loro prototipi, nell'attesa che, prima o poi, il mondo scopra la loro invenzione.

Gianni Pennacchi

Dipinge, ma ha 20 brevetti

ROMA — *Benedetto De Santis potrebbe [redacted] il prototipo [redacted] piccoli inventori che partecipano alla mostra [redacted] brevetti [redacted] delle invenzioni. Nel [redacted] [redacted] presentato [redacted] secchio «strizza strofinaccio» automatico; l'anno scorso un'antenna tv rotabile con comando da casa; quest'anno infine un rubinetto del gas [redacted] spia luminosa che avverte se è aperto, ed [redacted] giocattolo per l'estate, due palette [redacted] ventaglio per nuotare facendo il morto a galla.*

E' [redacted] eclettico [redacted] invenzioni, spazia da un tema all'altro, e per vivere fa [redacted] pittore. E' di Fumone, ma risiede da anni a Roma. [redacted] laboratorio dove realizza [redacted] sue [redacted] è al pianterreno di [redacted] ed [redacted] grande quanto la stessa abitazione dove vive con moglie [redacted] figlio. Come gli vengono le idee? «Quando mi si presenta un problema che non vedo risolto o è risolto male — *risponde* — allora mi metto lì, finché [redacted] trovo una mia soluzione».

Ha depositato sinora una ventina di brevetti, [redacted] solo due gli sono andati bene, «nel [redacted] che ho avuto la soddisfazione — *dice* — di vedermi ripagate le spese. [redacted] non mi lamento».

Perché nessuna grande industria [redacted] mai scoperto [redacted] suoi piccoli colpi di genio? «Magari venissero qui [redacted] vedere — *risponde* — ma non vengono, perché hanno paura delle novità. Tutto sommato, le produzioni gli vanno bene così [redacted] sono».

g. p.

Cicciolina nuda alla «6 giorni» è [redacted] costretta [redacted] rivestirsi

MILANO — Hanno assistito [redacted] un «fuori programma» gli spettatori che fin da ieri sera gremivano le tribune del Palazzo dello Sport, per assistere alla «Sei giorni»: Ilona Staller, la «Cicciolina», vedette dello spettacolo cominciato dopo la fine della tappa ciclistica, si è esibita in un «match» non previsto con l'impresario che l'aveva scritturata e che tentava di coprirla con la sua giacca perché lei, contravvenendo [redacted] accordi raggiunti in precedenza, si era tolta le mutandine. E' dovuta intervenire la forza pubblica, [redacted] l'attrice [redacted] stata accompagnata nei camerini, tra le proteste del pubblico.

Si [redacted] appreso che Nando Dal Gradi, l'impresario degli spettacoli abbinati alla «Sei giorni», [redacted] fatto firmare una dichiarazione a Ilona Staller con la quale essa si impegnava [redacted] non denudarsi. Invece, poco dopo l'inizio del suo numero, che la vedeva coperta con un velo che lasciava trasparire il seno nudo, «Cicciolina» si è sfilata le mutandine. Nando Dal [redacted] si è precipi[redacted] sul palco e ha cercato di «vestire» l'attrice [redacted] la sua giacca, [redacted] lei si è divincolata e si è gettata per terra. E' nato [redacted] parapiglia che ha richiesto l'intervento dei [redacted]binieri, i quali hanno poi «scortato» «Cicciolina».

Industria in Italia: calano i profitti

ROMA — Lo stato [redacted] salute dell'industria italiana sembra aggravarsi con [redacted] passare degli anni. Una «radiografia» della Banca d'Italia, riferita al 1981, mette in luce che, nonostante nel [redacted] [redacted] quell'anno si [redacted] registrato un incremento di produttività, l'andamento dei profitti è continuato a peggiorare. Nello studio condotto dall'istituto centrale, «costi e profitti nel settore industriale: aggiornamenti [redacted] revisioni metodologiche», [redacted] sottolinea che i favo[redacted]li risultati ottenuti in termini di produttività sono dovuti all'efficacia con cui le imprese sono riuscite ad adeguare la quantità di lavoro impegnata alle mutate condizioni cicliche.

«Tale adeguamento — si legge nello studio — [redacted] stato ottenuto in misura prevalente attraverso un'espansione senza precedenti del ricorso alla [redacted] integrazione guadagni, [redacted] un eccezionale incremento delle ore integrate, raddoppiate rispetto al livello già elevato [redacted] 1980. Di conseguenza, la domanda effettiva [redacted] lavoro, calcolata al netto dei dipendenti posti in [redacted] integrazione, ha [redacted] registrare [redacted] flessione».

[redacted] prorogato [redacted] del maltempo

WASHINGTON — San Valentino, [redacted] popolare «festa degli innamorati» che ricorre il 14 febbraio, è stato prorogato [redacted] trasformato in *«settimana di San Valentino»* in seguito al maltempo che da venerdì scorso paralizza buona parte degli Stati Uniti. Lo hanno deciso i governatori dello Stato di New York e degli altri maggiori Stati della costa orientale [redacted] considerazione del fatto che ben pochi hanno avuto la possibilità, il tempo e la «concentrazione» per celebrare la ricorrenza.

[redacted] vendere bagnoschiuma in bottiglie «champagne»

BOLOGNA — Il produttore dei bagnoschiuma immessi sul mercato in originali confezioni che somigliano [redacted] bottiglie di champagne da un quarto ha vinto la causa civile che lo vedeva opposto ai produttori francesi di champagne. Questi nell'aprile dell'80 avevano chiesto [redacted] ottenuto dal tribunale civile che le bottiglie di bagnoschiuma prodotte dall'industriale del profumo Franco Zarri di Budrio venissero sequestrate. Esaminando la causa nel merito però il tribunale civile ha rilevato che lo champagne e il bagnoschiuma [redacted] prodotti troppo diversi per cui non è possibile per i consumatori fare confusione [redacted] quindi non [redacted] ravvisabili gli estremi della concorrenza sleale [redacted] dell'uso abusivo di marchi.

[redacted] la *Messa*: [redacted] giudici

OTTAWA — E' la Chiesa [redacted] non il tribunale che deve decidere [redacted] [redacted] lecito o no ricevere l'eucarestia stando inginocchiati [redacted] non in piedi. Lo ha stabilito la Corte Suprema della Nova Scotia, in Canada, prosciogliendo dall'accusa di «disturbo di pubblica funzione religiosa» sei cattolici tradizionalisti. I sei, dopo essersi rifiutati di alzarsi in piedi per ricevere la comunione nella chiesa cattolica di Tellarton, erano stati condannati in prima istanza a sei mesi di libertà vigilata [redacted] la sospensione della sentenza, su denuncia [redacted] parroco al quale avevano «disubbidito».

Morfina [redacted] di guerra Usa sospendono l'acquisto

NEW YORK — Per non dare un'immagine di nazione «guerrafondaia», gli Stati Uniti hanno rimandato l'acquisto di una grande quantità di solfato di morfina, un medicinale con proprietà anestetiche, di primo impiego per la popolazione in caso di guerra o altre calamità nazionali. Lo hanno detto fonti governative, che hanno voluto mantenere l'anonimato, precisando che il governo ha deciso di rinviare l'acquisto di circa [redacted] mila 500 chilogrammi di questa sostanza, preoccupato che tale iniziativa avrebbe potuto scatenare nell'opinione pubblica il timore che gli Usa siano pronti a sostenere [redacted] guerra atomica.

[redacted] in [redacted] «porno shop»: [redacted] beffa

VARSAVIA — «Abboccando» a un falso annuncio pubblicitario della rivista «Veto», migliaia di polacchi si sono precipitati ieri in via Bednarska, nel centro storico, per prendere d'assalto il primo *«porno shop»* della Polonia. Qual è [redacted] la delusione, quando [redacted] sono resi conto che è stata tutta una beffa. Al posto del negozio con biancheria osé, libri e riviste «spinti» e altri articoli proibiti, promes[redacted] dall'annuncio e dall'ammiccante ragazza a seno nudo che l'accompagnava, c'era infatti una semplice, e meno eccitante, rivendita di capi di abbigliamento. Il direttore di «Veto», come ha poi rivelato, ha voluto verificare se tra [redacted] pubblico ci [redacted] richiesta di articoli sessuali.

[redacted] greco-turca [redacted] al [redacted]

ATENE — Risposta favorevole del governo greco alla proposta turca di riprendere i contatti fra i due Paesi e far ripartire il dialogo. Il portavoce del governo greco Dimitri Maroudas ha risposto alla dichiarazione in questo senso del ministro degli Esteri turco Iltur Turkmen, dichiarando che [redacted] governo greco è sempre favorevole al dialogo

Non risponde ai rapinatori [redacted] gambe

NAPOLI — Un commerciante di elettrodomestici, Ciro Marra, di 33 anni, [redacted] stato ferito gravemente alle gambe da due rapinatori ai quali non aveva risposto subito e non aveva alzato le mani. E' accaduto davanti al negozio del [redacted] Colli Aminei, nella zona ospedaliera. [redacted] malviventi sono fuggiti [redacted] bordo [redacted] un'autovettura. Il Marra è stato soccorso e portato in ospedale: la prognosi [redacted] riservata.

[redacted] su [redacted] naviga [redacted]

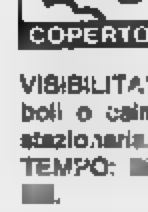
BARI — L'equipaggio [redacted] nave da carico israeliana «Jasmine» fermatasi nella tarda serata di ieri a 39 miglia [redacted] Nord-Est di Bari, per un incendio in sala macchine, è riuscito [redacted] spegnere le fiamme. Secondo quanto comunicato via radio alla capitaneria di porto di Bari, i cui ufficiali hanno coordinato le operazioni di soccorso, [redacted] battello è in grado di riprendere [redacted] navigazione [redacted] raggiungere con i propri mezzi il porto di destinazione.

STAMPA [redacted]
[redacted] Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA [redacted] S.p.A.
[redacted] Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato [redacted] Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
[redacted] Alfonso [redacted] (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - [redacted] Marenco, 32 - 10126 Torino
© [redacted] S.p.A.
[redacted] N. [redacted] DEL 22-12-1981

Temperatura [redacted] Torino, [redacted] 8 —1


COPERTO

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con ampie zone [redacted] VISIBILITA': buona. VENTI: deboli o calmi. TEMPERATURA: stazionaria. [redacted] TEMPO: [redacted] di variabi[redacted].

in provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	—1
Asti	—1
Cuneo	—1
Novara	+1
Vercelli	+2
Genova	+7
Imperia	+10
Savona	+5

all'estero ieri

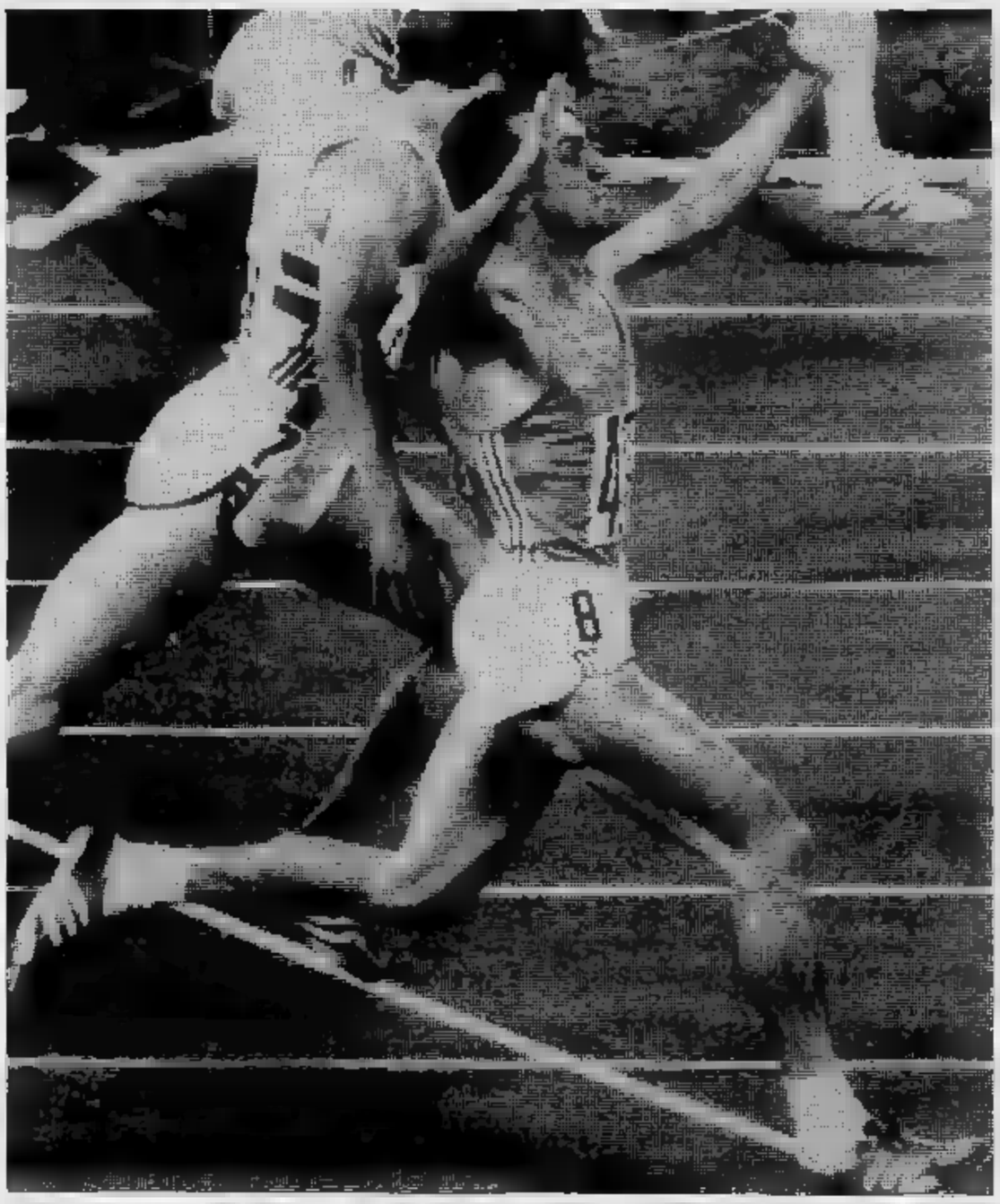
Atene	+5	+12
Berlino	—[redacted]	—2
Buenos Aires	+11	+22
Lisbona	—2	+9
Londra	—1	+2
Mosca	—10	—4
[redacted] York	—7	+4
Parigi	—4	[redacted]
Singapore	+25	+32
Tokyo	[redacted]	+8

in [redacted] (ore 8)

Venezia	+3
Milano	+2
Bologna	+4
Ancona	+3
Roma	+5
Napoli	+6
Bari	+7
Reggio C.	+10
Palermo	+14
Cagliari	+10

Anche le manifestazioni sportive sospese in segno di lutto

Rinviate l'atletica indoor e l'amichevole del Torino



DOPO IL RECORD A GENOVA, [illegible] DETTO: «PUNTO [illegible] CAMPIONATI MONDIALI DI HELSINKI»

In segno di lutto per i sessantaquattro morti del cinema Statuto [illegible] stati temporaneamente sospesi i campionati indoor di atletica che avrebbero dovuto svolgersi oggi e domani a Torino. Anche la partita amichevole del Torino in programma per domani è stata rinviata di un giorno. I campionati di atletica avranno luogo, con tutta probabilità, alla fine della prossima settimana.

La decisione di rinviare le gare non è partita dalle autorità torinesi, ma è stata autonomamente presa dalla Federazione italiana di atletica leggera che l'ha annunciata con un comunicato. «In seguito al lutto che ha colpito Torino e la nazione — dice la nota — il presidente della Fidal, dottor Primo Nebiolo, sentiti anche i componenti del consiglio di presidenza, ha deciso di sospendere lo svolgimento dei campionati indoor».

Il comunicato aggiunge anche che il dottor Nebiolo «ha pregato il sindaco Novelli di volersi fare interprete nei confronti della città di Torino e delle famiglie degli scomparsi dei sentimenti di profondo cordoglio da parte di tutta l'atletica italiana». Si annuncia anche che una rappresentanza di dirigenti e atleti della Fidal prenderà ufficialmente parte alle onoranze funebri per le vittime della tragedia di domenica.

Ai campionati di sci a St. Gréé arriva la neve, anche troppa

VIOLA ST-GREE — Dopo essersi fatta tanto desiderare, la [illegible] finalmente arrivata, ma troppa e costringe gli organizzatori dei Campionati [illegible] assoluti ad un [illegible] rinvio. La discesa libera maschile, che avrebbe dovuto svolgersi domani a Cerreto Laghi (Reggio Emilia), è stata rinviata di ventiquattr'ore, nello stesso giorno si svolgerà a St-Gréé.

«Abbiamo un metro di [illegible] fresca nel centro abitato e oltre [illegible] metro e mezzo in quota — comunicano alla direzione sportiva di St-Gréé —. E si tratta di [illegible] molto fredda e polverosa che non si riesce a battere e a rendere sufficientemente compatta com'è necessario per svolgere gare regolari. Le [illegible]dre di battipista e i mezzi meccanici, comunque, stanno lavorando e questo rinvio ci dovrebbe consentire di preparare ottimi tracciati».

Oltre [illegible] slalom femminile e alla discesa maschile, anche altre gare hanno ovviamente subito spostamenti. Il gigante maschile, in programma per venerdì, slitta a [illegible] scambiandosi [illegible] lo speciale che si anticipa di [illegible] giorno. La discesa libera delle [illegible] viene temporaneamente sospesa e rinviata a data e località da destinarsi. Il gigante femminile è confermato per domani.

Fra ieri e stamane, intanto, sono arrivate a St-Gréé quasi [illegible] ragazze che partecipano alla [illegible] di domani. Alcune hanno ritardato di [illegible] giorno l'arrivo per godere [illegible] di qualche ora di meritato riposo fra una [illegible] e l'altra.

g. d. s.

[illegible] ROSA [illegible] E' [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ITALIANI A ST. [illegible]

Bersellini sente co

L'allenatore dimentica il passato interis

Eugenio Bersellini torna a San Siro, nella scomoda veste dell'«ex». Domenica, mentre i suoi «nuovi» ragazzi si batteranno contro l'Inter, cinque anni intensi, pieni di soddisfazioni e costellati da non poche amarezze scorreranno veloci nella mente. Dalla ruvida scorza del personaggio non trapelano tuttavia sensazioni particolari. Se esistono, risultano comunque attentamente controllate. *«La partita di domenica avrà per me solo un preciso valore tecnico. Sono del Torino, lavoro per il bene della mia nuova società, il passato l'ho lasciato alle spalle. Guardo all'impegno di San Siro come a un'occasione per rilevare miglioramenti nella mia squadra e conquistare un risultato positivo non per cogliere significati di carattere personale».*

Impossibile, tuttavia, che dopo diversi mesi non abbia fatto un confronto tra Milano e Torino, sul piano calcistico e sotto il profilo personale. *«Non bado a queste cose. Ho una mia esistenza di uomo e di allenatore, indipendentemente dal fatto che mi trovi in una città o in un'altra. Attribuisco grande importanza alla vita di spogliatoio, ai contatti con i giocatori. Questo principio ha sempre animato in modo particolare il mio lavoro».*

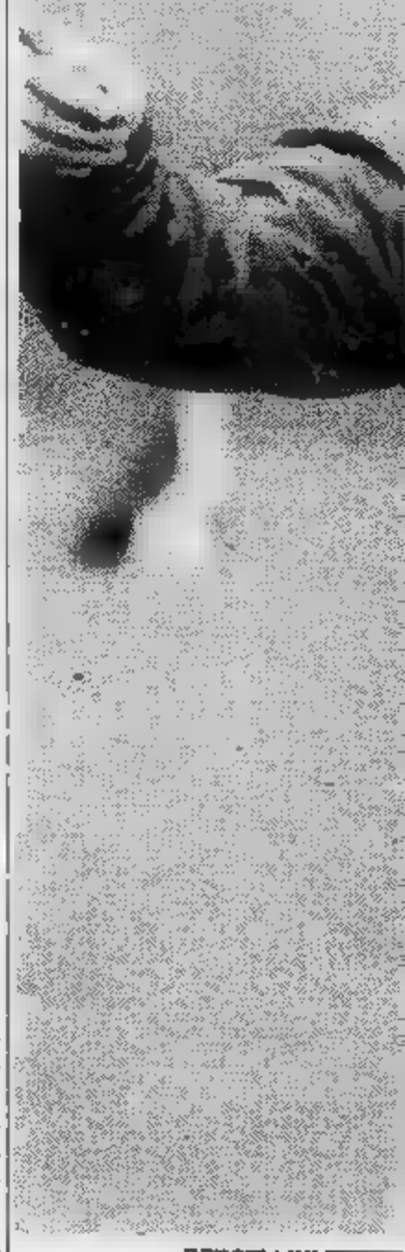
Sta vivendo una settimana particolare?

«Sì, per due motivi: a causa delle telefonate che sicuramente riceverò in numero insolito e per la neve che temo possa ostacolare i programmi di preparazione che ho stabilito».

Il cliché dell'uomo è questo, inutile tentare di cambiarlo. Ne risulterebbe un quadro alterato, con forzature evidenti. Per assicurare la tenuta della squadra, per conservare toni agonistici intatti, Bersellini ha proposto alla società di organizzare la partita con il Göteborg. Perché la squadra svedese? *«Abbiamo avuto questa opportunità e l'abbiamo sfruttata, anche perché il Göteborg è una formazione interessante nonostante le sia venuto a mancare Nilsson, impegnato nel campionato tedesco. Affrontare la compagine che l'anno scorso vinse la Coppa Uefa non può che essere un'esperienza utile per i miei ragazzi».*

Un'«amichevole» che deve colmare lo spazio lasciato dalla sosta — circostanze queste che l'allenatore del Torino ha sempre temuto ma anche un impegno d'eccezione che deve fungere da collaudo in vista di una partita di campionato di grande importanza, che potrebbe costituire per il Torino una svolta determinante. Bersellini, che tipo d'incontro prevede?

«Più che altro immagino, anche per la mia esperienza diretta, le caratteristiche dell'avversario che dovremo incontrare. L'Inter è molto forte a centrocampo, possiede requisiti tecnici e agonistici di grande rilievo. E'



BERSELLINI [illegible]

Domenica

Dalla

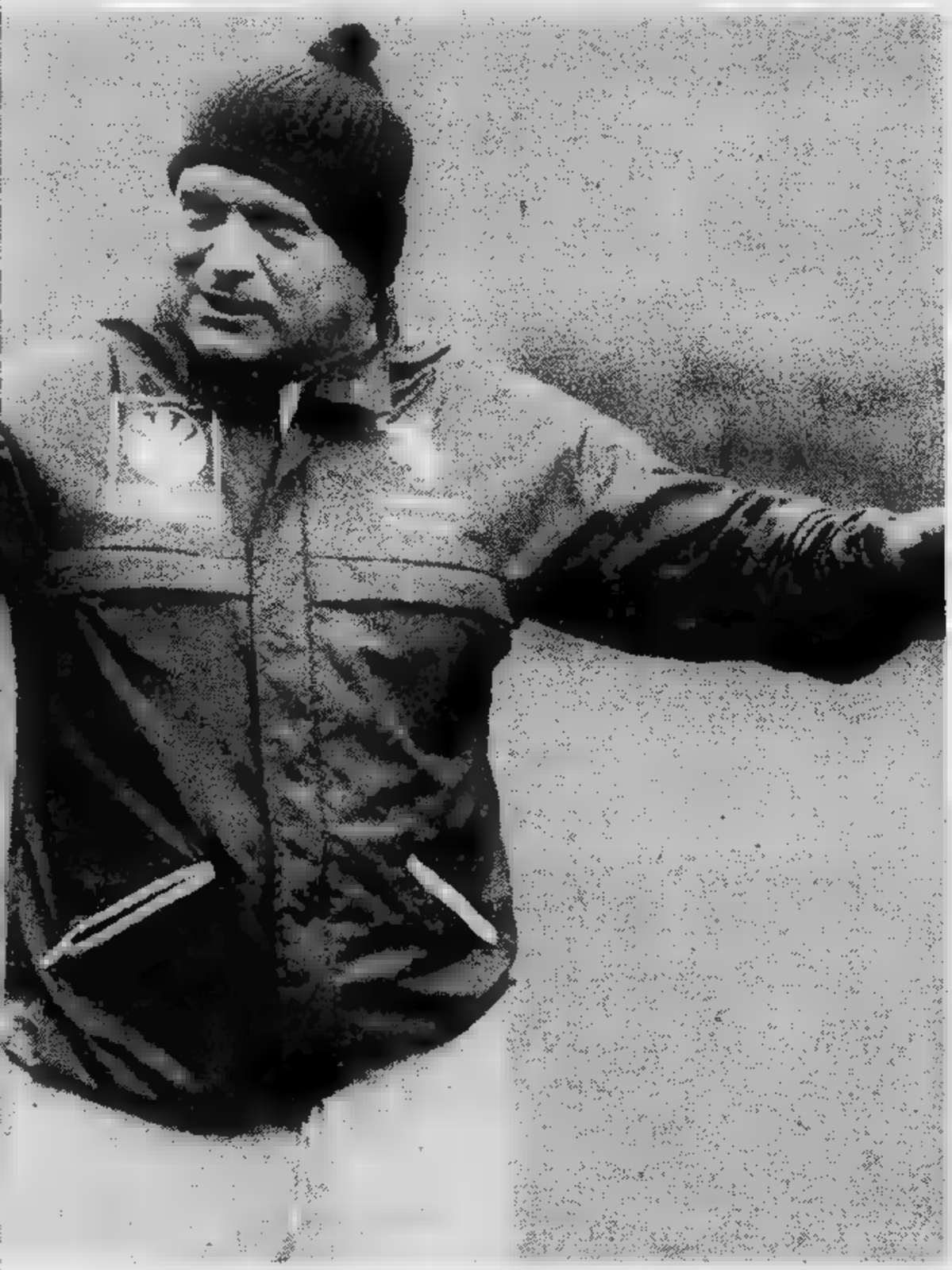
Un gol beffardo: cross [illegible] spunta alle spalle di tutti [illegible] di testa supera Galli. La Ju 1-0 la Fiorentina ed ottiene ria in trasferta di questo can zie ad una autentica prodezz go stopper. Domenica al Co la Fiorentina, [illegible] squadra i cio che viene a sfidare una non vince da sette partite.

Brio prevede un'altra ba abbiamo l'obbligo di vince ché giochiamo in [illegible] e poi siamo ancora arresi e vogli fino in fondo le nostre possi rà impresa facile avere ragi ma questo digiuno di vitt continuare in eterno».

Domenica si troverà di fr che appare in buone condiz [illegible] giudicato tra i miglio le. [illegible] Brio sta attraversan di forma scintillante, ogni d [illegible] il diretto avversario senza

ni per S. Siro
lore di 0 a 0

ta ■ pensa solo al suo Toro, al quale chiede un salto di qualità



■ SUO TORINO CONTRO L'INTER, CHE HA GUIDATO ■■■ CINQUE ■■■ GLI ■■■■■■■■ ■■■ PERDERE

chiaro che non potremo permetterci la minima distrazione».

A quale risultato pensa? La risposta arriva con un significativo giro di parole. *«L'Inter ha subito tredici reti, il Torino dodici. Sarei contento che la situazione rimanesse questa».*

A San Siro in qualità di ospite dopo essere stato per cinque anni padrone di casa: non sentirà proprio nulla?

«Per il momento non ci penso, domenica vedremo».

Piercarlo Alfonsetti

Lo sport in tv: processo al «Processo»

Nazionale da rifare? Le basterà Giordano per ritornare grande

«Cosa ■ successo ai gloriosi ■■■ di Madrid?». La domanda pone dubbi inquietanti e ci obbliga a riflettere un attimo sulle disgrazie ■■■■ Nazionale italiana ■■ calcio. Ma come, si chiedono i partecipanti all'udienza notturna del «Processo del lunedì», questi in Spagna ci hanno illusi di ■■■■■ grandissimi ed ora invece si fanno mettere in crisi dai postelegrafonici di Cipro? Allora Bartali aveva ragione, è davvero tutto sbagliato, tutto da rifare.

Calma, non esageriamo. Giornalisti qualificati spiegano che in ■■ dei conti la Nazionale è ritornata sui livelli tradizionali, quelli ■■■ Mundial, quelli ■■ girone eliminatorio ■■ Vigo. Piuttosto bisogna chiedersi ■■■■ abbia fatto a trasformarsi all'improvviso ed a dare spettacolo. E pare che l'angoscioso interrogativo attanagli anche i telespettatori che, secondo i conduttori della trasmissione, intasano il centralino della ■■■ chiedendo lumi in proposito. Vincere un «mondiale» però non vuol dire essere i migliori del mondo in assoluto: su questo punto tutti sono d'accordo ■■ allora sembra quasi normale che Zoff ■ compagni siano tornati indietro ■ che ai tifosi tocchi masticare amaro.

■■■■ questione intervengono anche ospiti stranieri. Svedesi e polacchi, venuti ■■ Italia a fare da sparring partners alle formazioni di casa nostra, si sciolgono però in complimenti verso gli azzurri, assolvono Paolo Rossi, ci offrono ■■■ parole di speranza dicendo che ■■■ tutto è perduto. Solo gli ospiti del Widzew Lodz ammettono ■■ non poter parlare male dell'Italia perché in questo momento sono nel nostro Paese. ■■ sceneggiata ■■■ i giocatori polacchi si recita in una nota gelateria di Bogliasco, dove il solito presentatore con i baffi ancora sporchi ■■ sorbetto alla vaniglia si dimentica ■■ porgere il microfono ai suoi ospiti. Voce da studio: «Ma metti ■■ microfono ai giocatori». Risposta: «Se vuoi glielo metto, glielo metto».

Insomma le ■■■■■■■■ d'inizio serata non trovano risposte neppure ■ notte fonda. Tutti d'accordo sul fatto che qualcosa bisogna cambiare. ■ siccome si trasmette ■■ ■■■■ ci ■■■■ grandi ovazioni ai nomi ■■ Giordano ■ di Acelotti. Solo ■ Bogliasco pare si disinteressino ormai del problema Nazionale.

BEARZOT CAMBIA O NON ■■■■■■

Non vedono l'ora di avventarsi sulla coppa Jenny (Tamburi, ovviamente) creata per l'occasione. Nessuno sente Toto Cotugno che intona «L'italiano» recente successo di Sanremo. Una sigla ideale per una trasmissione che più italiana di così non potrebbe essere.

f. v.

■ *arriva al Comunale l'unica squadra che i bianconeri hanno battuto ■■ trasferta*

Fiorentina il rilancio della Juventus?

Cabrini, Brio
con un colpo
iventus batte
l'unica vitto-
ıpionato, gra-
a del suo lun-
nunale arriva
n pieno rilan-
Juventus che

ttaglia: «Noi
e primo per-
perché non ci
amo giocarci
olità. Non sa-
one dei viola,
rie non può

nte Graziani
ioni tanto da
i in Naziona-
■■ periodo
menica bloc-
troppe diffi-

coltà. Il duello con Graziani lo stimola in modo particolare: «Ciccio da quando gioca ■ Firenze contro di me ■■■ ha mai segnato, comunque meglio ■■■ ricordare certe situazioni, porta male. Diciamo che ■■■ in un periodo favorevole e che mi trovo a mio agio un po' contro tutti».

Trapattoni stamane ricompone la squadra dopo la sosta azzurra. In palio ci ■■■ gli ultimi spiccioli di speranza ed il Trap non vuole lasciare nulla di intentato pur di dare filo da torcere alla Roma fino in fondo. Il tecnico confida nell'agguerrita concorrenza nei confronti dei giallorossi: tanti «nemici» potrebbero alla lunga disorientare la formazione romana anche se il margine di vantaggio la mette al sicuro da brutte sorprese.

Da verificare oggi le condizioni ■ Boniek vittima dell'influenza, mentre c'è grande attesa per il ritorno ■ Bettega dal Canada: Roberto si allenerà da solo nel pomeriggio ■ poi racconterà le sue prime impressioni sul «soccer».

r. s.

BETTEGA, PRIMA DI TRASFERIRSI AL BLIZZARD, VUOLE DARE ALTRE SODDISFAZIONI AI TIFOSI: HA LA CLASSE PER RIUSCIRCI

La Formula 1 si mette gli sci

Attesa per il giovane team dell'Alfa Romeo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — In un anno Nelson Piquet, [illegible] non aveva mai visto [illegible], [illegible] imparato a sciare ed [illegible] si [illegible] tra i paletti dello slalom come se [illegible] un campione, facendo miracoli d'equilibri- [illegible] in piedi. Patrese si è [illegible] quasi quanto [illegible] macchina. [illegible] aspettava soltanto [illegible] rivincita. I piloti di Formula 1, insomma, dopo l'esperienza [illegible] inverno, [illegible] vedevano l'ora [illegible] tornare al Colle per trascorrere un'altra [illegible] na di [illegible] [illegible] dell'inizio [illegible] mondiale di Formula 1 [illegible] per riposarsi [illegible] una prova e l'altra nei vari circuiti.

Entro la [illegible], almeno una ventina fra i protagonisti del «circus» [illegible] Gran Prix faranno la loro [illegible] [illegible] esibi- [illegible] [illegible] un gigante che in [illegible] gara a cronometro in auto [illegible] pista ghiacciata [illegible] lago Losetta alle pendici del monte Fraiteve. Il raduno [illegible] un'occasione per divertirsi, per [illegible] [illegible] fondo gli innumerevoli tracciati [illegible] «Via Lattea» [illegible] anche per discutere, [illegible] pronostici, tentare un bilancio di previsione di [illegible] stagione [illegible] [illegible] presenta, almeno sulla carta, molto interessante ed incerta.

[illegible] [illegible] Arese al [illegible] presentata l'Alfa Romeo. Con la squadra [illegible] [illegible] dalla scuderia Euroracing, [illegible] gloriosa [illegible] del Biscione cerca [illegible] la vittoria [illegible] [illegible] negli anni ha qualche [illegible] avvicinato e mai raggiunto. Per ottenere l'obiettivo [illegible] la prima [illegible] [illegible] Formula 1 il [illegible] punta [illegible] [illegible] piloti giovanissimi: [illegible] De [illegible] e [illegible] Baldi.

Una [illegible] formazioni più giovani in assoluto: il romano, [illegible] [illegible] già esploso lo [illegible] [illegible] e considerato uno [illegible] più [illegible] in assoluto, ha appena [illegible] anni. Baldi, [illegible] [illegible] Reggio, ne [illegible] cinque di più ma il suo esordio in F. 1 è avvenuto appena nella passa- [illegible] stagione [illegible] [illegible] Arrows. [illegible] [illegible] [illegible] servita solo per fare esperienza. Certamente con [illegible] Arrows [illegible] bravo Mauro (che nel 1981 fu campione [illegible] Formula 3 [illegible] una vettura spinta [illegible] motore Alfa e gestita dalla [illegible] Euroracing [illegible] Pavanello) non ha avuto [illegible] possibilità di mettersi in evidenza. [illegible] le [illegible] [illegible] sono [illegible] intatte.

Un importante [illegible] di Baldi è il tecnico francese [illegible] Ducarouge il quale, nelle diverse scuderie, ha già guidato molti talenti. «[illegible] Andrea De Cesaris è stato la rivelazione 1982 — dice il progettista — sono sicuro che Mauro sarà la sorpresa del [illegible] E' un ragazzo intelligente [illegible] impara l'arte e la mette da parte. Non ha [illegible] guida appariscente, [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questo ventottanne di Reggio Emilia verrà fuori. Un pilota regolare ha più possibilità [illegible] [illegible] [illegible] punti di uno che sappia [illegible] giri rapidissimi [illegible] poi [illegible] [illegible] in corsa».

«Io — risponde Mauro Baldi con [illegible] sorriso [illegible] può [illegible] interpretato in diversi sensi — ho [illegible] [illegible] [illegible] i passi secon- [illegible] la lunghezza [illegible] mie gambe. In ogni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] guido [illegible] meglio [illegible] [illegible] che non l'Arrows. Forse [illegible] vettura a fondo piatto, senza minigonne e con [illegible] effetto suolo ridotto è più [illegible] alle mie possibilità».

Cristiano Chiavegato

Pallavolo di C2: primi bilanci a metà campionato

La Stamperia Alicese soffre [illegible] vince Lasalliano, [illegible] dominio che continua

[illegible] — *Il girone di andata [illegible] terminato con una giornata piuttosto movimentata in virtù [illegible] quale [illegible] prodotta [illegible] nuova situazione di classifica al vertice. La capolista Stamperia Alicese ha sofferto molto più [illegible] previsto ad Aosta vincendo solo al quinto set dopo essere stata [illegible] svantaggio per 0-2. A due punti dai santhiatesi sono rimasti solo Alpignano e Borgofranco (3-1 per entrambe contro Caluso [illegible] Chivasso) mentre il Lorenzoni, sconfitto a Mondovì per 3-2, [illegible] è fatto raggiungere dagli stessi sorprendenti monregalesi.*

Risultati: Alpignano - Caluso 3-1; Olimpia Ao - Stamperia Alicese 2-3; Vallemosso - Arti [illegible] Mestieri 3-0; Chivasso - Borgofranco 1-3; Mondovì - Lorenzoni 3-2; Ciacolon - Ballavista 3-0. Classifica: Stamperia Alicese 20; Alpignano e Borgofranco 18.

C2 FEMMINILE — *Lasalliano e, quattro punti dietro, Pinerolo ed Unimorando girano [illegible] boa [illegible] metà campionato [illegible] un margine notevolissimo sul resto del gruppo. Le due promozioni in palio saranno un affare privato tra queste tre compagini con il Lasalliano favori- [illegible] [illegible] uno.*

In coda, ormai rassegnato il 2D Lingotto, cinque squadre in soli due punti (Artauto [illegible] Ottica [illegible] quota sei; Galliate, Kwt e Sanmartinese [illegible] quota otto) promettono [illegible] ritorno infuocato.

Risultati: Lasalliano - Sanmarti- [illegible] No 3-1; 2D Lingotto - Virtus Novi 0-3; [illegible] - Unimorando 0-3; Doyukai - Pinerolo 0-3; Artauto - Cogne Ao 0-3; Ottica Casati Cn - Kwt Bra 3-2. Classifica: Lasalliano 22; Pinerolo [illegible] Unimorendo 18.

D MASCHILE — *E' stato [illegible] turno favorevole [illegible] capoliste che, approfittando [illegible] battute d'arre- [illegible] [illegible] alcune delle loro più pericolose inseguitrici, hanno incrementato il margine in graduatoria. Il Cuneo nel girone A ha vinto a stento sul campo [illegible] Collegno [illegible] ha guadagnato due punti su Elettromarket ed Origlia battute inopinatamente da Vallesusa [illegible] Junior; nel girone B, la Sanmartinese [illegible] sempre tallonata [illegible] Valsalice, Unimorando ed Altiora ma ha perso per strada [illegible] Lasalle sconfitto a S. Damiano; nel gruppo C, infine, Aurora [illegible] Valdocco [illegible] andate [illegible] vincere [illegible] campi dell'Occhieppese [illegible] del Turcato cancellando per il momen- [illegible] i sogni di gloria delle due vercellesi.*

Girone A: *Asse Collegno - Cu- [illegible] 2-3; Elettromarket - Vallesusa 2-3; Sadaf - Villar Perosa [illegible]-2; Junior Casale - Origlia 3-0; [illegible] - Lib. Racconigi 0-3; Acqui - Ovada 3-0. Classifica: Cuneo 20; Lib. Racconigi 18.*

Girone B: *Lasalliano - Sanmartinese 0-3; Sourato - Valsalice 1-3; Colle Ire Stige - Canelli 3-1; Unimorando - Galliate 3-0; Trecatese - Altiora 2-3; [illegible]. Damiano - Lasalle 3-0. Classifica: Sanmartinese [illegible] Valsalice 18.*

Girone C: *Pugliesi - Samone 1-3; Val Verry - [illegible] 2-3; Gaglianico - S. Paolo Cipa 0-3; Occhieppese - Aurora Venaria 1-3; Turcato Valdocco 2-3; Celoria Villata - Saluggia 3-0. Classifica: Aurora [illegible] Valdocco 20; Celoria 16.*

D FEMMINILE — *Kennedy (girone [illegible] e Maroso (girone C) chiudono [illegible] l'andata con quattro punti di vantaggio sulle seconde, un margi- [illegible] che consente [illegible] entrambe [illegible] sperare [illegible] nella C2. Incerta invece la [illegible] nel gi- [illegible] A con la capolista Manhattan attaccata sempre più seriamente dalla matricola Accornero.*

Girone A: *Valdocco - Acqui 1-3; Ancci Cn - Arquata 3-0; S. Damia- [illegible] - Casati n.p.; Meneghetti - Accornero 1-3; Manhattan - Cuatto 3-0.*

Classifica: *Manhattan 18; Accornero 16.*

Girone B: *Rivarolo - Kennedy 0-3; Montalto - Cirié 1-3; Fulgori - Bistefani 3-0; Occhieppese - Volpiano 0-3; Stamperia Alicese - Borgofranco rinviata.*

Classifica: *Kennedy 16; Cirié, Montalto e Bistefani 12.*

Girone C: *Altiora - Fortitudo 2-3; Delfini - Novara 3-1; Moncalieri - Venaria 3-0; Vallemosso - Arona 2-3; Maroso - Serravallese 3-0.*

Classifica: *Maroso 18; Arona [illegible] Delfini 14.*

Sabato prossimo [illegible] campionati regionali osserveranno un turno di riposo. [illegible] riprenderà a giocare regolarmente il 26 febbraio.

Roberto Condio

Giro d'Italia tappa a Savona

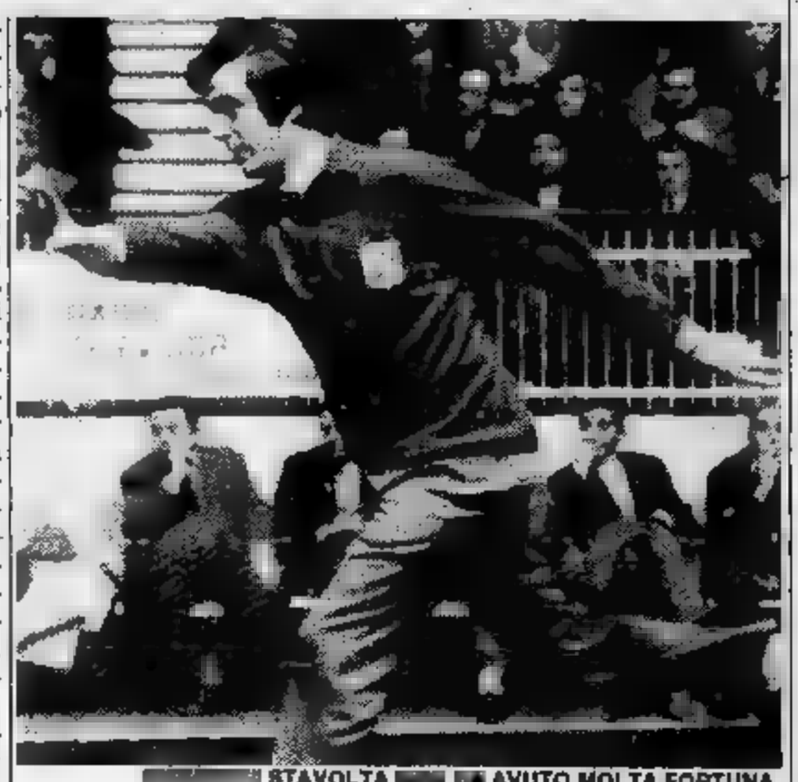
Il Giro d'Italia verrà presentato sabato prossimo a Milano, ma [illegible] filtrano le prime indiscrezioni. La corsa dovrebbe sconfinare a Montecarlo, con un arrivo in Liguria: pare certo — anche [illegible] ovviamente [illegible] [illegible] conferma ufficiale — che sede di tappa sarà Savona.

Andreoli fallisce il «tris» e Gianotto vince [illegible] Moretta

I boccisti della «Petitti» battono in finale la quadretta di Suini

MORETTA — La formazione della «Autotrasporti Corvi» di Moretta (Andreoli, Nevissano, Pezzini, E. Trova) non è riuscita a fare «tris»: data per favorita dopo le [illegible] consecutive vittorie nelle precedenti edizioni, in semifinale è stata infatti eliminata col minimo scarto (12 a 13) dalla quadretta delle «Confezioni Petitti» di Savigliano (Gianotto, Bertola, Gallino, Petitti). Quest'ultima, successivamente, ha avuto ragione (per 13 [illegible] 9) anche della squadra della «Impresa Risso e Saraccc [illegible] di Savigliano (Suini, Saracco, Senestro, Trucco) aggiudicandosi così la 3ª edizione [illegible] «Trofeo Città [illegible] Moretta», poule a otto squadre organizzata dalla Bocciofila B. Bertino, arbitro Mario Occelli.

Bellissimo l'incontro conclusivo, durato oltre tre [illegible] molto incerto sino alla fine, con minimi vantaggi ora dell'una ora dell'altra squadra, ha visto prevalere la quadretta di Gianotto soprattutto in virtù del miglior gioco d'accosto, con particolari note di merito per [illegible] secondo puntatore Gallino; l'astigiano Gianotto, quasi infallibile nei precedenti incontri, ha man- [illegible] alcune bocciate ma è stato molto bravo [illegible] annullare sul pallino al momento giusto. Tra gli sconfitti un'ottima prova [illegible] [illegible] (12 su 12 alle bocce, 0 su 1 pallino) e di Trucco [illegible] su 29), mentre sono un po' mancati i puntatori.



[illegible] STAVOLTA [illegible] [illegible] AVUTO MOLTA FORTUNA

Dopo i due turni di qualificazione [illegible] sabato avevano passato il turno la «Impr. Edile Candelliero» [illegible] Villanova Solaro (Aghem, Audero, Candelliero, Olivero) e la «Corvi» (Andreoli), cui [illegible] sono aggiun- [illegible] — grazie ai «recuperi» — la «Petitti» (Gianotto) e [illegible] «Risso [illegible] Saracco» (Suini). Elimi- [illegible] subito la «Villafranchese» (D. Amerio, P. Amerio, Alasia, Bigo) [illegible] la «Pasticceria Testa» (Finocchio, Broccardo, Cresto, Rinaudo), [illegible] due sconfitte; dopo i recuperi anche [illegible] «Bocciofila Montelera» (Minuto, Michela, Navarra, Piovano) [illegible] la «Autotrasporti Gasco» (Bonadio, Gasco, Manzo, Tortone).

In semifinale, poi, [illegible] due «ripescate» — «Petitti» [illegible] «Risso e Saracco» — avevano ragione rispettivamente della «Corvi» [illegible] della «Candelliero guadagnandosi l'accesso alla finalissima vinta appunto dalla quadretta guidata da Gianotto.

Guido Tolassi

RISERVATO AI CAMPEGGIATORI

Se tranquillo vuoi andare in montagna oppure al mare

da zio oscar devi comprare

Gli associati A.O.S.C.A.A. sono a Vostra disposizione al Salone delle Vacanze dal 17 al 28 Febbraio con tutta la loro esperienza e professionalità

- ABRATE SPORT
- ANGELO SPORT
- [illegible] AUTOCAR FERRERO
- AUTOCASA
- [illegible]
- [illegible]
- CARAVAN G.R.
- CARAVAN DE REU
- CENTRO CARAVAN MAFFEI
- CISALPINA
- COARVA
- [illegible] CAMPING [illegible]
- CENTRO ROULOTTES SPANO
- CARAVAN PARKING
- DOGLIANI
- [illegible]
- F.G.R.
- GROSSO Vincenzo
- MICHELE SPORT
- MOTTO Franco
- NOVA Camping
- ROLLER - filiale
- SETTEBELLO [illegible]
- TO-RO Roulottes
- ZANCARLI Adriano

Con fiducia [illegible] [illegible] sulle strade delle vacanze

VIENI A TROVARCI AL SALONE DELLE VACANZE

Viaggio attraverso le società torinesi: l'Ardor

Per ora sono piccole stelle ma hanno tempo per crescere

Centocinquanta tesserati, divisi in sette squadre: un vivaio prezioso per i grossi club - Il presidente Curtino: «Cerchiamo di togliere i ragazzi dalla strada»

DEL LUCA GILARDI L'INCONTRO TERMINATO 1-2

Centocinquanta giocatori tesserati, sette squadre in campo ogni fine settimana, 200 partite per campionato le gare venti tornei. Questa è l'Ardor, una delle società calcistiche torinesi. Non una qualunque. E' la società dei ragazzi. Il piccolo esercito che compone infatti è costituito da bambini di otto anni poi via via fino giovani di 19 anni. E' un esercito che vive di speranze variopinte: il lancio le grandi squadre, dove il futuro soltanto il pallone, il primato in un campionato o semplicemente gol della vittoria in una qualunque partita.

La società è nata nel 1962 sulle orme già tracciate 23 anni prima dalla Spes (che cimentava livello amatoriale) dall'Agmen (dilettanti) nata nel dopoguerra. I suoi fondatori, Ceresero, Careggio e Clocchetti, la battezzarono in modo solenne con un motto che sa di monito «Ad Regnum Dei Omnia Referre», Ardor, appunto, e incominciarono a far scendere in campo squadre di Terza Categoria e Juniores. Le compagini raddoppiate nel : data storica per la società, perché in quell'anno l'Ardor riuscì a conquistare proprio terreno di gioco.

Su intervento del Comune con il sudore buona volontà dei dirigenti che si sono autotassati, un'area appartenente all'Acquedotto, in strada del Pascolo, è stato trasformato così in un invidiabile rettangolo gioco. Una data storica anche perché segna l'inizio del Trofeo Pozzo, l'orgoglio della società, un appuntamento annuale che mette confronto le squadre giovanili.

L'Ardor ora realtà concreta: non conta mai di sette squadre iscritte ai vari campionati. Tutti i giocatori sono tesserati e suddivisi in varie categorie: pulcini (8-11 anni); mini esordienti (12 anni); esordienti (13); mini giovanissimi (14); giovanissimi prima serie (15); allievi prima serie (17) e Under c'è anche scuola di calcio per avviare i più piccoli alla disciplina sportiva. La macchina di questa vasta organizzazione condotta da una trentina di «piloti» (dirigenti, allenatori, accompagnatori)

Uno sforzo considerevole dunque, basato sul volontariato soprattutto sulla dedizione: genitori, soci e appassionati sacrificano il tempo libero (spesso a scapito della famiglia) sul campo di strada del Pascolo. «E' *vivaio prezioso per le altre squadre* — dice il segretario Giorgio Frassinelli —. *Spesso scambiamo prestiamo giocatori anche alla Juventus e al Torino. Un patrimonio che coltiviamo cura. Ci preoccupiamo dare ai ragazzi un sano motivo per divertirsi e poi, se ci sono i presupposti, il calcio può diventare il loro futuro*».

Le fatiche sono state premiate negli anni, ecco i risultati più importanti: la vittoria degli juniores (nel '67); il titolo regionale di Coppa Piemonte con gli allievi ('68); vertice della Terza Categoria ('72); il titolo torinese allievi ('74), il campionato giovanissimi ('81). Nell'82 quattro squadre si sono piazzate in finale. L'83 si è iniziato con la vittoria nel Torneo Moretta.

Sono piccole stelle forse nel firmamento calcistico, ma brillano comunque e premiano l'intento dei «piloti» degli sponsor (la E.L.C.E.T. System di Cinti e Canonico): dare ai giovani anche una piattaforma per la vita.

«*Il nostro scopo infatti* — spiega il presidente Carlo Curtino — *non è soltanto quello di raggiungere risultati tecnici, soprattutto di seguire i ragazzi sul piano umano. Sono tanti i problemi dei giovani. Molti ragazzi si può dire che provengano dalla strada. Sono abbandonati se stessi, più per ignoranza che per indifferenza, trascurati dalla famiglia dalla scuola. Qui trovano anche un rifugio, qualcuno che è disposto seguirli. Difficilmente un ragazzo che ha vissuto nell'ambiente sportivo prende cattiva strada*».

Irene Cabiati

La società in sintesi

IL PORT NARDELLA

SEDE SOCIALE: Bertolla 111.

CAMPO SPORTIVO: strada del Pascolo 164.

TE: Carlo Curtino.

VICEPRESIDENTI: Guido Bava e Beppe Mazzucchetti.

COMMISSIONE TECNICA: Luciano Bonello e Carlo Clovis.

SEGRETARIO: Giorgio Frassinelli.

CONSIGLIERI: Curtino, Frassinelli, Mazzucchetti, Bava, Cinti, Canonico, Sabbadini, Clovis, Bonavoglia, Sgrignuoli, Greglia, Ottino, Cutaia, b di Pacini.

ALLENATORI: Poggi, Sgrignuoli, Bonello, Scopola, D'Onofrio, Picchetti, Venira.

CHIAMPAN

E' nazionale juniores e spera nella serie B

Uno gioielli dell'Ardor si chiama Mauro. Ha anni, gioca nell'Omegna (C2), in prestito dalla Juventus. Ventitré presenze nella nazionale juniores, Mauro Chiampan punta in alto speranze: «Anche se ci vuole molta fortuna». *E' arrivato al campo della società tenuto per papà quando aveva undici anni. La Juventus lo ha notato e voluto con sé.*

Malgrado gli anni trascorsi lontano, Mauro è ancora legato all'Ardor («Ho tanti amici») *e conserva ricordi preziosi*: «Alla finale del campionato provinciale. Clovis, il mio allenatore, mi spronò a fare meglio ed io risposi con stizza». *Alla fine della partita mi disse che non contava soltanto il risultato.* «La dignità della squadra, *aggiunse*, salvaguardata con il comportamento. E' stata lezione».

«Ora diverso, l'ambiente insegna certe malizie senza le quali si andrebbe avanti soprattutto contano anche i soldi. Il mio desiderio? Fare il salto in dicono che ce la farò. Aspetto ormai da tre anni. Speriamo che l'83 mi porti fortuna».

DI BICCARI

Ha 10 anni e sogna di arrivare alla Juve

Il pulcino più giovane società è arrivato a vestire i colori giallobiù grazie alla propria caparbietà. Andrea Di Biccari, ha dieci anni.

«Ha insistito tanto, fino alle lacrime, per farsi iscrivere che alla fine abbiamo ceduto — racconta mamma —. Devo confessare che ne sono soddisfatta. Così come lo sono dei suoi fratelli e sua sorella che si dedicano al tennis alla danza».

scelto il calcio perché mi piace — esordisce Andrea —. Alcuni compagni mi avevano parlato dell'Ardor mi sono subito entusiasmato all'idea di far parte di una squadra "vera"».

Andrea tifoso della Juventus: «E' mia squadra del cuore, spero un giorno di poterci entrare». Scirea («E' bravo in tutto»), Cabrini («Insuperabile»), Rossi («Nel Mundial ha segnato molti gol, forte, gioca bene»)

si sbilancia parlando di se stesso: «Il mio allenatore dice che vado bene ma non mi faranno fare».

INCHINGOLO

Per lui il football è solo divertimento

Da dieci anni gioca nell'Ardor: è entrato bambino esce quasi uomo. Fra pochi mesi partirà per il militare. Riccardo Inchingolo, 19 anni, frequenta una scuola per periti industriali, si specializza in fotografia, la grande passione è il calcio: «Una passione e basta — *dice*».

E lui per si accontenta: «Rimango nell'Ardor se devo continuare in questa categoria (gli Under 19); cambio solo mi si offre un salto qualitativo considerevole».

«D'altra parte — *aggiunge* — non ho mai preso seriamente considerazione il calcio come sbocco professionale, come carriera: troppi fattori potrebbero interromperla. E' un divertimento».

Aveva dieci anni quando gli amici lo hanno trascinato nella società giallobiù: pulcini, esordienti, giovanissimi, mini-allievi, allievi dilettanti: ha seguito tutta la trafila con serenità: «In un ambiente — *precisa* — nel quale non è importante il gioco soltanto. C'è collaborazione e ci sono validi motivi per fare delle amicizie».

oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
[illegible] autorici e i vostri slanci impulsivi, tutti a favore del prossimo; [illegible] ampiamente ripagati dal [illegible] lessionale e sociale. Eppure, un'intima insoddisfazione può far nascere una malinconia inspiegabile. Cercate di essere stabili.

TORO (21 aprile - [illegible] maggio)
Uno stupido scherzo di qualcuno vi offenderà profondamente e ruminerete vendette. Cercate invece di essere più [illegible] e di non [illegible] come un'onta personale lo spirito altrui. Avete motivi più [illegible] per preoccuparvi: un problema vi aspetta.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] volontà in [illegible] poco razionale e commetterete [illegible] sciocchezza, per puro spirito di contraddizione. [illegible] mediterete, perché un'idea brillante vi consentirà di rimontare la china. Però dovreste smetterla di abusare del vostro funambolismo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Nonostante [illegible] giornata [illegible] domani si presenti positiva, in special modo per i [illegible]ti, non riuscirete a scacciare i rimpianti per un passato che non ritorna. Pensate al presente e, soprattutto, al futuro, visto [illegible] si presenta fortunatissimo.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Pioveranno le gratificazioni in campo professionale e il vostro orgoglio si sentirà totalmente soddisfatto. Sarete concreti e intuitivi: le vostre idee [illegible] rivelaranno lungimiranti, i contatti di [illegible] produttivi e la vita sociale prestigiosa.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Mancherete della [illegible] costanza, perché il [illegible] nervoso, un po' scosso dalle vicissitudini sentimentali, non vi soccorre nelle consuete attività. Rischi di errori e di conseguenti esperienze negative. Pericolo di estraniarvi e di sognare in modo utopistico.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Una lettera vi porterà una bella notizia e vi darà la carica per dare il meglio [illegible] voi stessi nei rapporti con gli altri. Saprete far valere i vostri diritti con abile diplomazia e otterrete un aiuto, tanto inaspettato [illegible] risolvente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
I vostri sentimenti si manifesteranno in maniera troppo violenta. Non dovete cercare, nell'amore, [illegible] compensi aggressivi alla situazione finanziaria-professionale, che [illegible] cura ansia e preoccupazione. State attenti, piuttosto, a un falso amico.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] presi da [illegible]tà professionali e sociali, vi comportate in modo illogico con il vostro partner, che ignora i vostri punti di vista e [illegible] capisce perché vi comportate in modo aggressivo e ironico, invece di ricercare un dialogo pacato.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Un'altra giornata [illegible]na, [illegible] caratterizzata da progetti per il futuro. [illegible] vi [illegible] dai contrasti. Il appianerete [illegible]. Si noteranno in voi la [illegible] sobrietà di intenti e lentezza nel decidere, con volontà tesa a scopi ben precisi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
La persona giovani potrebbero essere in polemica con il padre o con l'autorità in genere. Quelli che hanno superato la maggiore età contatteranno invece qualcuno con cui, da tempo, desideravano un incontro. Buone soluzioni.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] ancora il pericolo [illegible] commettere degli errori, causati da superficialità e da intensa gioia sentimentale che sembra scacciare ogni problema dalla vostra mente. State attenti perché, conil[illegible] così, potreste mettervi nei guai.

Salone
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
[illegible] Roma, 80 - Telefono 517.958

IN QUESTI GIORNI

I [illegible] tradotti in versi da Gaetano Fiorentino

Il riscatto di Shergar

Sapete, all'Aga Khan, cosa hanno fatto? / Gli han rubato il cavallo preferito, / chiedendo, perché [illegible] restituito, / quasi quattro miliardi [illegible] riscatto.

Se paga quella somma, è un poco matto; / ma l'Aga Khan — mi dicono — è un patito / dell'ippica; e il campione gli ha elargito / vittorie delle quali è soddisfatto.

Forse, [illegible] pure affezionato. / Cederà certamente; e pagheranno / gl'ismalliti. Il metodo è scontato.

Non debbono donargli, in gemme [illegible] oro, / un peso uguale al suo, una voi[illegible] all'anno? / Ingrassa e si rimborsa di straforo.

NILUS

BORGARO IMPRESA VENDE
[illegible] via Italia 5 e via Settimo [illegible] 50 mt dal Municipio, nel verde [illegible] giardini, alloggi [illegible] 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, riscaldamento autonomo, mutuo non indicizzato, facilitazioni. Visite in cantiere.
Telefonare 749.8519

CARNEVALE DI PINEROLO
Questa sera ore 21
Teatro Tenda Expo-Fenulli
ORCHESTRA [illegible]
di **RAUL CASADEI**
ORE 23 - *PREMIAZIONE CARRI ALLEGORICI*

Annunci Economici Facili

La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA
Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Arrivi e presenze in aumento nel Ponente ligure

DA VARAZZE A VENTIMIGLIA INVERNO VUOL DIRE TURISMO

Le cifre del «boom»

Turismo «Ok» da Varazze a Ventimiglia nel 1982. Prospettive altrettanto buone, nonostante il pessimismo congenito degli albergatori, per il 1983.

Già oggi, comunque, grazie anche a favorevoli condizioni del tempo che sino a pochi giorni fa erano quelle tipiche della stagione primaverile e che solo ora si sono fatte più invernali, alcuni centri appaiono affollati di ospiti non solo anziani ma anche della media età.

Così a Cerlale, Pietra Ligure, Loano, Alassio, così a Diano Marina e San Bartolomeo per non parlare di Sanremo e Bordighera che hanno un turismo tutto loro particolare.

«*Lo scorso* — osserva soddisfatta la dr. Maria Felicia Brullo, direttore dell'Ente provinciale per il turismo di Imperia — *gli arrivi, rispetto al 1981, sono aumentati noi del 6,7% e le presenze 4,1%. In particolare le giornate di presenza degli italiani hanno registrato incremento del 3,8% e quelle degli stranieri del 5,2%. Considerata la situazione economica c'è essere soddisfatti di questi risultati*».

Per la riviera non si conoscono ancora i dati definitivi ma è scontato che il 1982 è stato un anno record con circa milioni presenze. L'aumento dovrebbe aggirarsi attorno 3% grazie soprattutto maggiori arrivi turisti stranieri.

A questi risultati estremamente positivi arrivati nonostante l'organizzazione turistica non risponda più alle esigenze di un settore in continuo movimento. Si parla da anni di ristrutturazione, di abolizione delle aziende soggiorno, costituzione dei comprensori di una diversa collocazione degli provinciali sino ad oggi l'unica cosa che diventata, purtroppo, realtà l'abbandono in cui sono lasciate strutture esistenti. Mancano i mezzi finanziari; personale è e male utilizzato e la promozione turistica è ridotta al minimo.

Esisteva ed tuttora un regionale promopubblicitario a causa della elefantiasi disinteresse degli enti che lo compongono, svolge ormai un'attività alquanto ridotta. Tutte iniziative, quindi, sono state assorbite dall'assessorato regionale al turismo che, per la verità, dedica, giustamente, una particolare attenzione mercati esteri.

La Liguria parteciperà uno stand di 90 mq alla Borsa internazionale del Turismo (Bit) che si svolge a Milano 18 al 22 interverrà al work-shop alle manifestazioni fieristiche che nelle prossime settimane si terranno ad Amburgo, Monaco di Baviera, Vienna, Amsterdam e Berlino. Recentemente ha partecipato a quelle Madrid e di Helsinki.

«*La Regione* — dice il dr. Lorenzo Lanteri, direttore dell'Ept di Savona — *ha affidato la gestione delle iniziative per i work-shop agli Ept. Il nostro ente cura, ad esempio, tutte quelle riguardanti Bit di Milano che certamente delle manifestazioni più importanti del settore che si svolgano in Europa*».

Contro la concorrenza estera una serie di «offerte speciali»

- Ritocchi minimi alle tariffe alberghiere: gli aumenti sono stati contenuti tra il 15 e il 19 per cento
- La tariffa massima viene applicata solo nel periodo tra l'1 e il 20 agosto, mentre per il resto dell'anno è «trattabile»

SAVONA — *La spietata concorrenza che viene dall'estero e dalle altre località turistiche italiane oltre alle difficili condizioni economiche del momento hanno ancora una volta consigliato gli operatori rivieraschi ad apportare ritocchi estremamente contenuti alle tariffe alberghiere. In genere si è di fronte ad un aumento che varia tra il 15 ed il 19%.*

E' un fatto però che ovunque le tariffe massime saranno applicate solo nel periodo compreso tra l'1 ed il 20 agosto quando le richieste sono maggiori e non c'è preoccupazione di rimanere con posti letto vuoti. Negli altri periodi, anche alta stagione, le tariffe sono sempre «trattabili» mentre maggio giugno ed ancor più questo periodo sino Pasqua, sono decisamente inferiori a quelle di «listino».

Gli annuari alberghieri singole province sono ancora pronti non si sa se quest'anno si riuscirà redigerli ed diffonderli. Molto probabilmente ogni azienda di soggiorno provvederà per se stessa. sono infatti delle complicazioni tecniche la maggiore rappresentata legge regionale che il passaggio dalla classificazione in categorie a quella in «stelle»: non più 3ª, 2ª, 1ª e lusso alberghi una, due, tre quattro stellette.

Solo una minima parte dei comuni ha provveduto, sinora, alla nuova ripartizione: tra i più solleciti quelli Laigueglia, Varazze, Spotorno, Noli ed Albisola in provincia di Savona, Imperia ed Arma di Taggia nell'Imperiese. Tutti gli altri sono in enorme ritardo. Da qui l'impossibilità di stampare annuari alberghieri omogenei.

Ma ecco alcune indicazioni di massima tratte «proposte» dell'agenzia viaggi Mamberto di Finale-Pietra Ligure che è sicuramente tra più importanti Liguria. A Laigueglia, in periodo bassa stagione cioè nella prima settimana di aprile, giugno e agli inizi di settembre, all'hotel Splendid prima categoria, con spiaggia privata inclusa nel prezzo, la pensione costerà 265 mila lire persona (tutto compreso) se in doppia mila se in camera singola; per la pensione completa si dovrà pagare un supplemento, a persona e per settimana, di 27 mila lire. Nell'alta stagione i prezzi salgono rispettivamente a 365 mila lire. Sempre Laigueglia all'Hotel Aquila, di seconda categoria, con spiaggia propria inclusa nella tariffa, la pensione costerà, nella bassa stagione, 210 mila e 256 mila nell'alta e 329 mila lire. C'è poi un'offerta speciale, valida per tutti gli alberghi convenzionati con la Mamberto, che interessa i mesi di febbraio, marzo, maggio e ottobre, le ultime tre settimane di aprile e fine di settembre, che consentono un risparmio di poco superiore alle 50 mila lire settimanali.

Diano Marina, per fare ancora qualche esempio, al Grand'Hotel Majestic, uno tra i migliori del Ponente ligure, la mezza pensione, per una settimana, in «offerta speciale» costerà mila lire (camera doppia) e 443 mila (camera singola); bassa stagione 457 mila e 553 mila alta stagione 558 e 667 mila. Nel prezzo compreso l'uso della spiaggia con ombrellone, cabina sdraio della piscina riscaldata.

Per scendere di categoria (ma la sistemazione sempre ottima tutte le camere sono con servizi) all'hotel Marina di Spotorno, 3 categoria, che praticherà i seguenti prezzi: offerta speciale, 128 mila (camera doppia), 146 mila (camera singola), bassa stagione, 155 mila e 173 mila alta stagione 196 mila e 214 mila.

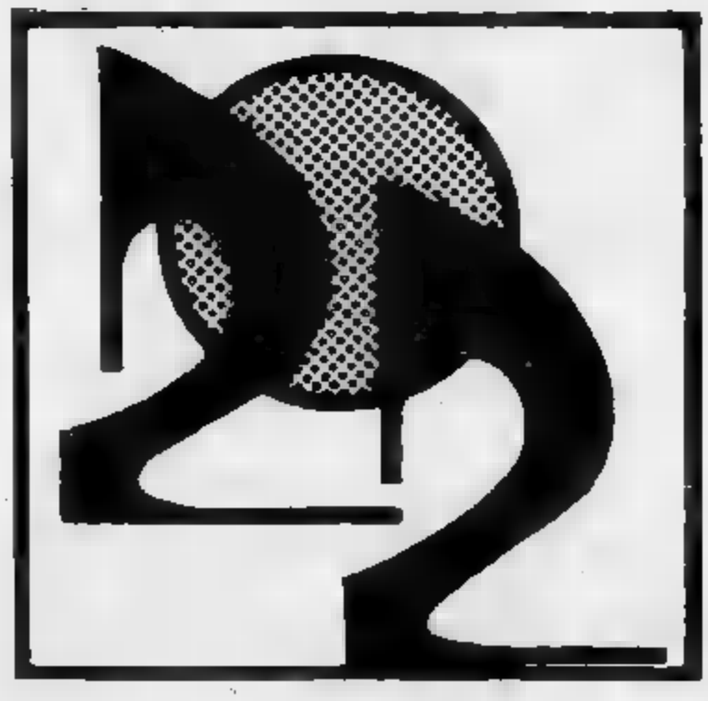
Vanno sempre più di moda, inoltre gli appartamenti in residence che vengono affittati settimana nei quali i clienti trovano tutto, dalle posate alle lenzuola, dai piatti agli asciugamani. Quasi tutti sono poi dotati di piscina privata. Vediamo alcuni prezzi: Pietra Ligure, residence «Terminal», monolocale per quattro persone, in offerta speciale, 129 mila lire, bassa stagione 236 mila e alta stagione 365 mila. Bordighera: residence Bristol, studio per due persone in offerta speciale 400 mila.

HOTEL
RISTORANTE
Croce di Malta
Terrazze sul mare
Cucina internazionale
IMPERIA (PORTO MAURIZIO)
TEL. (0183) 63.847 - 63.848

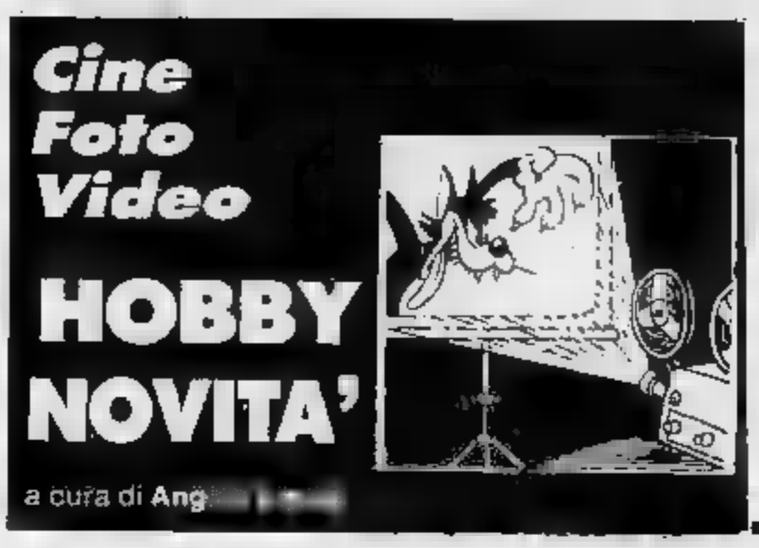
ARMA DI TAGGIA - SANREMO
RESIDENZA
HOTEL VITTORIA
GRATTACIELO 1ª cat.
- PISCINA RISCALDATA
- ALLOGGI ELEGANTI
- DIRETTAMENTE SUL MARE

Condizioni particolari
Promozione invernale
tel. 0184/43.495 telex 271345

Bordighera
la città delle palme
il clima più mite della Riviera
HOTEL
VILLA ELISA
BORDIGHERA
tel. 0184/261.313
situato nella zona residenziale di Bordighera, in un grande giardino di aranci e mandarini
Tutte le con bagno e servizi privati
TV - Bar - Riscaldamento centrale
Lift - Parking
PREZZI SPECIALI A MARZO
Telefonare o scrivere a:
Elisa
Romanis 70 - 18012 Bordighera



RESIDENCE RIVIERA
Al mare, tra i fiori il sole, nella zona più «in» Arma di Taggia, Vi offriamo lieti soggiorni in eleganti appartamenti completamente arredati con biancheria e stoviglie. Soluzioni mono e bi-locali.
* TV in ogni appartamento
* Ascensore - riscaldamento
* Tea-room - sala comune con bar
* Splendido giardino lussureggiante con giochi bimbi
* Ampio parcheggio
* Assoluta tranquillità
Sconto RIVIERA del 15% dal 26-2-83 al
Interpellateci! Agevolazioni lettori di «Stampa Sera»
ARMA DI TAGGIA - Via Castelletti 45 - Tel. 0184
TORINO - Via San Bernardino 2 - Tel. 011 331.756



❶ Dalla San Paolo nuove riduzioni in 16 mm

❷ E.T. ora viaggia sui dischi View-Master

❸ Da Tokyo una telecamera superleggera...

❶ *Un'ora e mezzo con Candy Candy*

Per gli appassionati del grande cinema in casa sono giunte, alla San Paolo Film, le nuove riduzioni in formato sedici millimetri. Sono sempre soggetti di buon livello qualitativo ricavati dall'originale in 35 millimetri.

Si tratta: «*Il bambino e il grande cacciatore*» di Peter Collins, con William Holden e Ricky Schroeder, storia psicologica di un vecchio cacciatore che insegna i segreti della foresta e un bambino da lui adottato; «Asso» di Castellano e Pipolo con Adriano Celentano, Edwige Fenech e Sylva Koscina, una classica commedia umoristica all'italiana in cui il protagonista, forte della sua magnetica personalità, esprime il suo stile personale con grande abilità.

«*La collina dei conigli*» di Martin Rosen, un buon film d'animazione inglese (durata minuti) che la migrazione di un gruppo di conigli che, dopo aver superato molti ostacoli, riescono a costruire su una collina una conigliera, dove vivranno una vita libera e

«*La collana di vetro*» di Igor Nikolajev, con Lucia Graves e Laimonas Noreika, un film commedia dallo schema di lettura semplice, lineare, come l'adolescenza dei protagonisti che hanno spalle una situazione familiare piuttosto compromessa.

«*Laila, figlia della tempesta*» di Rolf Husberg, con Erika Rember e Joachin Hansen, una storia d'amore contrastato di una ragazza promessa sposa ad un giovane che e l'azione si svolge nell'impressionante scenario Circolo polare artico.

«*La fanciulla di ghiaccio*» di Pavel Kadochnikov, con Yvgenia Filona e Irina Gubanova, fiaba di una trasparenza assoluta, che conserva tutta la poeticità del racconto di Ostrovski cui è tratta.

Seguono ancora: «*Schiava d'amore*» di Nikita Michalcov, con Elena Solove e Rodion Nakhapetov, uno splendido film in cui i personaggi sono coinvolti in realtà sociale ignorata durante la rivoluzione russa; «*Turi e i paladini*» di Angelo D'Alessandro, con Riccardo Cucciolla e Mirella d'Angelo (durata 120 minuti), un dramma folkloristico nato da una indagine compiuta nel '73 dal regista sull'opera pupi.

«*Il re della montagna ed altri*» di Boris Dolin, con Oleg Zhakov e Vladimir Dopofeyev, un genere documentaristico a episodi raccontato da un innamorato natura; «*Candy Candy e Terence*» di Hiroshi Shidara, film d'animazione giapponese (durata 92 minuti) dove persino i romantici «*principi azzurri*» montati in serie... recuperando, rispetto al primo Candy serie, il verso della canzone secondo cui «*il primo amore non si può scordar...*».

La poeticità del racconto e la levità disegno animazione rendono molto credibile la «love story» di Candy e Terence. La prossima riduzione in sedici millimetri «*Il Messia*», un film di Roberto Rossellini interpretato da Pier Maria Rossi, Mita Ungaro e Carlos De Carvalho. la serie «testimonianze» la S. Paolo ridotto in 16 millimetri e superotto, un documento su Padre Kolbe, Auschwitz 16670, che narra storia del martirio santo.

❷ *...E dalla Toshiba due videoregistratori*

Novità in diretta da Tokyo. La Jvc accoppia portatile Vhs-C HR-C3 la nuova telecamera GZ-S3, molto utile in tutte le applicazioni dove è richiesta la maneggevolezza. L'adozione di un tubo Saticon da soli 1/2", ha permesso infatti la realizzazione di una telecamera leggera e compatta a tutto vantaggio della trasportabilità. Con mirino elettronico, macro 6 x, ampie possibilità di regolazione, la GZ-S3 può essere montata in un unico blocco con il videoregistratore HR-C3.

Una coppia tenere d'occhio sono i nuovi videoregistratori Toshiba tipo front loading. Il V-S3 è di classe economica, ma dotato comunque ricerca veloce delle immagini e fermo immagine, telecomando a filo, per le sole funzioni di trasporto del nastro. Il V-D5 più sofisticato, con due velocità di registrazione/riproduzione, timer 8 accensioni entro 14 giorni, contanastro digitale, 12 programmi memorizzabili e telecomando raggi infrarossi.

Dalla Nec arriva la prima telecamera con sensore CCD, al posto del tradizionale tubo di ripresa: promette migliori prestazioni e peso molto contenuto.

❷ *Dal grande schermo al piccolo «visore»*

E.T., piccolo extraterrestre che parla con i fiori e con gli animali, è arrivato anche nei negozi cine foto. Invece che sulla astronave a forma di cometa, questa volta E.T. ha fatto il viaggio a bordo di un disco rotante, e più esattamente disco stereoscopico View-Master, che costituisce da oltre 40 anni uno passatempi più interessanti e divertenti per i ragazzi di tutto il mondo.

Infatti la grande diffusione tv, che sta monopolizzando completamente tutto il tempo libero dei bambini e degli adulti, non ha fatto scomparire i passatempi più semplici e istruttivi, è appunto il View-Master, che ha avuto proprio in questi ultimi periodi un notevole rilancio.

merito di questo rinnovato si deve soprattutto alla tempestività con cui casa produttrice a presentare nei negozi gli stessi personaggi amati bambini, contemporaneamente al loro arrivo sugli schermi televisivi e cinematografici.

Tra i personaggi più richiesti possiamo anche segnalare Mazinga, Red e Toby, la Pantera Rosa, l'Ape Maja, i Muppets, l'incredibile Hulk, di grande attualità, oltre a quelli ormai classici Tom e Jerry, Braccio di ferro, Pollicino e tutta la disneiana.

A questi si aggiungono molti soggetti didattici, che vanno dalle sette meraviglie mondo alle farfalle, fino ai segreti del mare e agli animali selvaggi dell'Africa.

Un altro elemento importante che distingue il sistema View-Master è la grande dezza delle immagini e fedeltà dei colori, che si devono soprattutto un procedimento produttivo molto avanzato. Tutta la serie visori 3D, dischi e confezioni regalo View-Master è distribuita in Italia dalla Unionfotomarket e dalla Randazzo.

NOTIZIE FLASH

● Nei giorni scorsi, presso il Circolo della Stampa Milano, Benito Chiucchini, consigliere delegato dell'Agfa Gevaert, ha presentato ai giornalisti settoriali il nuovo assetto società nell'attuale contesto economico e produttivo. L'importante complesso fotografico europeo con centri produttivi in Germania, Belgio, Argentina, Francia, India e Stati Uniti, realizza circa 9 mila prodotti, estremamente diversificati, che vengono distribuiti in tutto il mondo attraverso 22 filiali e 120 rappresentanze in Europa, Africa, America, Asia e Oceania, oltre ai competenti organi d'acquisto altri numerosi Paesi.

Il gruppo occupa circa mila persone, la maggior parte delle quali nella Germania Federale e in Belgio (circa i 2/3). Le fabbriche principali situate a Leverkusen (Colonia), Monaco di Baviera e Mortsel (Anversa). L'azienda, forte della propria e della propria esperienza passata, consapevole attuali difficoltà, anche delle enormi possibilità offerte dal momento presente, guarda al futuro con rinnovato impegno ed ottimismo.

■ La Cinecasa Walt Disney, per l'affitto delle sue videocassette, segnala l'apertura di altro punto «selezionato» in Torino: Torino-Video, via S. Secondo bis (telefono 500.224). I titoli proposti, dal prestigioso catalogo, sono: «*The black hole*», «*Un maggiolino tutto matto*», «*Nanù, il figlio della giungla*», «*L'isola del tesoro*», «*Robinson nell'isola dei pirati*», «*20.000 leghe sotto i mari*», «*L'isola sul tetto del mondo*», «*Un papero da 1 milione di dollari*» e molti altri.

● *Importante data da segnare sull'agenda*. Sicof '83, 10ª edizione del Salone internazionale cine, foto, ottica, audiovisivi e attrezzature per photofinishing, si svolgerà, come consueto, nel quartiere della Fiera di Milano dal 28 febbraio prossimo.

La grande rassegna europea che, ogni due anni, richiama nella capitale lombarda tutte le aziende produttrici, importatrici e distributrici conterà su un'area espositiva di 33 mila mq circa.

Per informazioni e suggerimenti scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via Marenco 32 - Torino

Il mio cagnolino di ormai sette (di razza imprecisabile) da un paio di settimane si gratta insistentemente in torace: la diagnosi veterinario è di e terapia una pomata di cortisone. Ora io motivi personali sono all'uso di questi farmaci e vorrei anche per i cani esa medicina "alternativa" e meglio "n" e chi pratica».

(V. S., Calandra)

La tendenza ad estendere alimentazioni e medicine alternative agli animali domestici effetti esiste ma è a mio giudizio quanto meno discutibile. Innanzitutto, ammesso che cortisone e antibiotici siano rimpiazzabili terapie, bisogna conto della diversa patologia degli animali nostri ospiti, che non è di tipo prevalentemente come quella Inoltre la vita almeno volte più breve della nostra di un cane e di gatto (quest'ultimo leggermente più longevo) implica minori probabilità di un accumulo sostanze tossiche legate all'uso di taluni farmaci nel fegato, reni e altri organi. Come dire che, nel caso specifico, il cane non può nel tempo elaborare le conseguenze a livello organico dell'uso, per quanto prolungato possa essere, di una terapia cortisonica, locale o generale.

Detto questo, è liberissima di non somministrare al suo animale medicine della cosiddetta «ufficiale» e di ricercare "metodologie" alternative: posso ricordarle che vi ormai veterinari specialisti nell'agopuntura; inoltre i rimedi omeopatici sono indicati anche per gli animali (pare con successo addirittura superiore a quello che si riscontra specie umana) e vi sono, presso le farmacie specializzate, i loro indirizzi.

non possibile evitare al proprio di essere occupato dai famosi ascaridi: il mio bra un campione in questo campo, visto che malgrado ogni attenzione e periodiche visite ed esami feci (seguiti da somministrazione di opportuni farmaci) proprio ieri vomitato verme di notevoli dimensioni, e costernazione e degli ospiti presenti alla scena. Capisco i cuccioli zeppi uova che eredita- dalla dopo tanti vermifughi un po' di pulizia credevo di fatta...».

(Nanni Lo Bello, Sassi Superga)

Mi rendo conto della perplessità: tante radicali disinfestazioni, esami, controlli e ricontrolli e il suo bel cocker continua a vomitare vermi. Purtroppo specialmente nelle cui la popolazione canina è numerosa, ogni aiuola, ogni bordo di marciapiede, ogni parco o collinetta verdeggiante, costituisce un serbatoio di parassiti, le cui uova giacciono con feci a disposizione di ogni animale di passaggio.

Il pare essere per sua natura naturalmente coprofago (cioè portato a inghiottire escrementi) sarebbe buona norma educare i propri a non divorare tutto quel che trovano, a costo di munirli di una leggera museruola (cosa che resto delibera municipale giustamente prescrive).

Soprattutto i cuccioli non dovrebbero frequentare in cui passeggino altri cani, che incorrerebbero possibilità di infestarsi con uova di ascaride sparse dai cuccioli (questi ne sono infatti i maggiori distributori).

E' il caso a questo punto precisare che la salute del singolo migliorerebbe se ogni proprietario contribuisse a quell'«igiene del suolo» che in città Torino lascia molto a desiderare.

e con mia moglie che pretende di far uscire il fiero napoletano una mantellina impermeabile a quadretti...». *(Luca, Torino)*

Sembra inevitabile che dignità coinvolga quella padrone: veramente sino a questo punto bisogna stabilire un'identità, allora perché non quella di circolare tutti e due incappottati e riparo dal freddo? Scherzi a parte, proprio i rigori invernali quelli che affollano gli ambulatori veterinari: bronchiti, polmoniti, reumatismi e tutta l'umana patologia da freddo ha equivalente esatto in quella canina, con l'aggravante che i cani non portano scarpe e calze, tengono a terra i quattro arti e spesso anche l'addome è a contatto o quasi col suolo. Soprattutto i cani pelo e corto sono sensibili discesa del termometro, all'umidità e neve, per cui i vestirli opportune mantelle e cappottini ha nulla a che vedere con la fierezza, ma soltanto con la salute.

Traffico merci in forte calo nei porti liguri

Genova risente anche della caduta nel movimento containers: meno 20 mila

GENOVA — *(c. be.)* Come è andato il traffico nei porti liguri nel 1982? Si può già tentare un bilancio sulla base dei primi consuntivi resi noti nei giorni scorsi. ■ possiamo rispondere all'interrogativo abbozzando ■■■ essenziale tabella, con i traffici complessivi del 1982 e il calcolo ■■■ variazione rispetto al 1981 (che è sempre rappresentata da una flessione).

Ma a questo riguardo sarà bene osservare la tabella riassuntiva dei dati essenziali, dalla quale emerge un confronto dell'attività nei tre principali porti liguri.

Se le perdite ■ traffico ■ Genova e Savona, in presenza di una recessione notevole che riduce i movimenti, possono ■■■■ valutate «contenute» (anche rispetto a previsioni più nere), per La Spezia si può quasi parlare di una frana, nel ■■■ essendosi perso circa un quarto del traffico dell'anno precedente.

La frana dello scalo di La Spezia è largamente imputabile alla caduta ■■■ traffici di petroli (—39,5 per cento), che ■■■ è stata ■ grande entità a Genova (—4,8 per cento) e a Savona (—6,4 per cento). ■■■■ state invece tra l'8 e il ■ per cento le perdite ■ carbone di Savona e della Spezia, mentre ■ Genova la flessione in questo settore ■ stata assai più marcata (—63,1 per cento).

Per Genova ■ stata forte anche la caduta del movimento dei containers. Si ■ scesi dai 248.139 containers del 1981 ■ 229.046 containers del 1982, vale a ■■■ quasi ■ mila unità in meno.

Savona teme nuove riduzioni

Lo scalo marittimo ha chiuso l'82 in condizioni meno gravi degli altri, ma in futuro potrebbe essere penalizzato da una riduzione degli organici

PORTI LIGURI	Traffici 1982 (in tonnellate)	Variazioni % sul 1981
GENOVA	45.171.589	— 6,4
SAVONA	13.587.968	— 6,5
LA SPEZIA	12.219.633	—24,6

SAVONA — *Il porto di Savona ha chiuso ■ 1982 in condizioni meno gravi di altri scali italiani. Il tonnellaggio manipolato è stato pari a 13.587.968 tonnellate con una flessione sul 1981 del 6,56 per cento.*

Si deve peraltro, rilevare che ancora alla fine di settembre ■ flessione si aggirava sul dieci per cento. La ripresa dell'ultimo trimestre è da ascrivere, secondo gli esperti, ai provvedimenti assunti in materia tariffaria e che, purtroppo, sembrano divenire punitivi per il porto di Savona.

Il ministero della Marina mercantile, infatti, ha in fase ■ predisposizione una proposta di legge riguardante il cosiddetto esodo dei lavoratori appartenenti alle compagnie portuali e dei dipendenti degli enti porto, ai fini del rilancio della produttività. Savona, ■ esempio, potrebbe ridurre i suoi organici portuali di circa ■■■ unità.

Peraltro ■ provvedimento prevederebbe anche interven- ■ di emergenza a favore ■■■ bilanci di alcuni enti portuali quali quelli di Genova, Venezia, Trieste e Napoli.

«A parte l'opinabilità di un tale parametro — *afferma il dott. Paolo Caviglia, presidente della Camera di commercio ■ Savona* — ■■■ tale "scelta" punirebbe Savona che ■ riuscita a recuperare ■■■ po' di traffici contenendo ed in alcuni casi diminuendo le tariffe. ■ se il bilancio dell'Ente Autonomo del Porto ■ in difficoltà è proprio perché l'ente ha avocato ■ sé oneri derivanti da taluni istituti nazionali, conseguendo da un lato il contenimento dei costi ed il conseguente aumento dei traffici e sgravando, dall'altro, i fondi centrali, per il minor numero di giornate in salario garantito. Non sembra possano sussistere dubbi sulla produttività di tale impegno ■ di conseguenza sulla iniquità di un provvedimento che dovesse escludere l'Ente porto di Savona da benefici finanziari che, invece, ampiamente meriterebbe».

Nicolò Siri

Rotterdam supera New York

Si è ormai classificato ■ primo posto nella graduatoria mondiale
Nel 1981 ha registrato ■■ traffico di ■■■ milioni di tonnellate

«Rotterdam Europoort Delta», la rivista ■■ maggiore scalo marittimo del mondo, del quale i porti italiani cercano invano ■■■ imitazione, seguendone nel loro piccolo le invidiate orme di espansione, ■■ tracciato ■ recente la storia di questo porto. Ha fornito innanzitutto le cifre di traffico: 42,3 milioni ■ tonnellate nel 1938, ■ milioni nel 1946, 83,4 milioni di tonnellate nel 1960, 96,6 milioni nel 1962, 225,7 milioni nel 1970, 300,5 milioni ■ tonnellate nel 1979 (e fu il record storico), 251 milioni di tonnellate nel 1981.

Il dato del 1962 è storico anch'esso, perché segna l'anno del primato, cioè ■■ sorpasso nei confronti dello scalo marittimo di New York, fino ad allora primo nel mondo. Il sorpasso, sfiorato l'anno prima, venne accolto molto all'inglese dai responsabili dello scalo Usa, che subito si congratularono con i concorrenti olandesi e augurarono ulteriori successi.

L'augurio ebbe buon seguito di certo, visto che le distanze tra Rotterdam e New York si sono negli anni successivi al 1962 allungate di molto, mentre si affacciavano sulla ■■■ i terribili competitori giapponesi, scali marittimi ■■■ traffici ormai colossali.

Nel 1981 sono entrate nel porto ■ Rotterdam dal mare ben 29.436 navi. ■■■ Rotterdam ■ grande non solo in termini di traffico. Le sue attrezzature e i suoi spazi sono, anch'essi, giganteschi. Le aree portuali ■■■ pari a 13 mila ettari, a Rotterdam c'è un grappolo ■ cinque grandi raffinerie tra cui la più grande del mondo (della Shell), da Rotterdam si dipartono colossali oleodotti, il più grande ■■■ quali (va verso la Germania) ha una capacità ■ ■■■ milioni ■ tonnellate all'anno.

Il porto ■ Rotterdam è un porto municipale, che appartiene al Comune di Rotterdam. L'organizzazione, che appare funzionale ed efficiente, ha compiuto ■ scorso anno 50 anni, essendo stata creata nel 1932.

Carlo Beltrame

L'industria in difficoltà per il costo del denaro

Il problema messo a fuoco in un convegno alla «Civica» di Alba

ALBA — «*Ruolo delle banche nelle prospettive commerciali, artigianali ■ industriali, costo del lavoro, risparmio*», ■■■ stati gli argomenti discussi in un convegno svoltosi domenica nella sala Fenoglio della bibliteca civica di Al- ■■ promosso dalla federazione provinciale ■■■ psi di Cuneo e dalla sezione albese.

Sono intervenuti esperti ■ operatori, personalità del mondo bancario ed economico ■ tutta la regione. Il convegno, aperto ■■ Aldo Viglione, capogruppo psi alla Regione, e da Felice Borgoglio, vicepresidente della commissione parlamentare Finanze e Tesoro, ha avuto numerosi interventi a dimostrazione di quanto l'argomento sia dibattuto e sentito.

Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, ha, tra l'altro, analizzato le cause dell'alto costo del lavoro nel nostro Paese, «*alcune dipendenti da condizioni economiche generali, dalla politica governativa, che sfuggono al controllo del sistema bancario* — ha detto —, *altre legate al costo dell'intermediazione bancaria che in Italia è superiore ad altri Paesi, come ad esempio Francia o Germania*». (In Italia operano 1066 banche con circa 300 mila dipendenti).

Quali le soluzioni proposte? Nesi si è espresso a favore della liberalizzazione del «top rate», che crea un movimento al ribasso nei tassi d'interesse ■ favore della clientela, delle impre- ■■ ■ che induce le stesse banche a un'analisi più severa dei propri costi.

Roberto Scheda, vicepresidente nazionale dell'Acri (Associazione casse risparmio italiane) ha affermato che per le casse di risparmio occorre ■■ rinnovamento statutario essendo ■■■■ legate ■ una normativa che risale al 1929. «*Proprio in questi giorni* — ha detto Scheda — *abbiamo avuto la disponibilità scritta, da parte dell'organo di vigilanza della Banca d'Italia, per avviare lo studio di una riforma*».

Giuseppe Maspoli, vicepresidente della Cassa ■ Risparmio ■ Torino, ■■ suo intervento ha rispolverato una proposta già avanzata in altri recenti convegni. Quella ■ ■■■■ per il Piemonte ■■■ nuova società ■ «*check up*», in grado di fornire informazioni sulle prospettive reali delle aziende, sia alle banche che alle pubbliche amministrazioni per la loro programmazione. Un di- ■■■■ che si spera venga recepito dalla Regione con la quale lo ■ vorrebbe portare avanti.

Mimmo Bonardi, presidente del Medio Credito, ha parlato delle difficoltà, in base alle leggi attuali, di concedere finanziamenti ■ piccole e medie imprese nel Centro-Nord, mentre occorrerebbe dare ■■■ incentivazione agli investimenti attraverso una riduzione dei tassi correnti.

Il presidente della Cassa Rurale ■ Vezza, Felice Cerutti, ha sottolineato la validità di queste banche (15 casse rurali con 21 sportelli in provincia ■ Cuneo) per la loro funzione a favore delle piccole imprese, attività artigianali ■ agricole.

Claudio Bellavita, consigliere dell'Istituto San Paolo, ha rilevato ■■■■ questo convegno su banche e credito si sia svolto ad Alba, una delle «*poche isole in sviluppo*» esistenti in Piemonte per ■ presenza di tre grandi industrie: Ferrero, Miroglio, Editrice San Paolo.

Il segretario regionale della Uil bancari, Nebiolo, ha detto che vi ■ l'esigenza ■ «*un salto di qualità nel sistema bancario*». ■■■■ Tito Musso, economista, ha affermato che occorre dare la possibilità anche alle medie imprese di accedere alla Borsa.

g. f.

Economie ■ ■■■■ tra Italia ■ Giappone

TORINO — L'Unione Industriale e la Fondazione «Giovanni Agnelli» organizzano per domani sera, alle ■■ un incontro ■■■■■ sul tema «Giappone-Italia: economie a confronto».

Il dibattito che si terrà nella «Sala dei ■■■ di via Fanti 17, parteciperanno i professori Andrew ■■■■ dell'Università ■■ Oxford, John Halliday, esperto sul sistema politico-economico giapponese, Gianni ■■■■ dell'Università ■■■■ di ■■ lano, ■■■■ Sylos Labini dell'Università ■■ Roma. Moderatore sarà il dott. Marcello Pacini.

L'incontro rientra nel pro- ■■■■■ di studi ■■ Giappone che si sta avviando per promuovere, in ■■■ fascia sempre più ampia di operatori economici una migliore ■■■ ■■■■■■ ■■■■ realtà giapponese attuale.

Riprendono le trattative per i braccianti agricoli

■■■■■ — *Riprendono oggi pomeriggio le trattative per il rinnovo ■■■ contratto di lavoro di un milione ■ mezzo ■ operai agricoli, interrotte una settimana fa ■■ seguito ad una pregiudiziale della Confagricoltura sull'introduzione di un livello salariale per le grandi campagne di raccolta.*

Accogliendo l'invito del ministro Scotti, ■■ Confagricoltura ■■ reso noto ■■ essere disponibile alla ripresa del negoziato in sede sindacale.

Analoga disponibilità ■■■ stata espressa ■■■■ organizzazioni contadine ■ ■■■ sindacati. Alla prima giornata di sciopero nazionale di 8 ■■■ dei braccianti, svoltasi venerdì ■ sostegno di una rapida conclusione delle trattative.

Altre 8 ■■■ di lotta, articolata a livello regionale, con blocco delle aziende, sono già state programmate per questa settimana

Alassio abbandona le fiere invernali?

SAVONA — *(n. sl.)* Alassio potrebbe perdere le ■■■ manifestazioni fieristiche invernali. ■ tratta ■■■■ mostra delle attrezzature alberghiere, ■■■■ mostra artigianale e dei prodotti dell'artigianato, della fiera dei vini ■ degli alimentari (che ■ ■ chiusa ieri) ■ ■■■■ mostra del ciclo e dello sport.

■ «Velo Club», l'associazione sportiva alassina che organizza queste mostre, ha infatti deciso di vendere il «Balun d'Arasce», grosso pallone pressostatico di 52 metri per 20, sotto il quale si svolgono queste manifestazioni.

E' una decisione ■ protesta contro gli «incredibili ostacoli burocratici» che il «Velo Club» incontra nell'organiz- ■■■■ queste iniziative ■ grande richiamo turistico.

«*La questione* — dice Sergio Novello presidente del sodalizio — *ha dell'incredibile. Invece di facilitarci in questa nostra attività che da gennaio ■ febbraio porta gente ad Alassio ci vengono creati ostacoli di ogni sorta. E dire che i soldi che guadagniamo ci servono esclusivamente per organizzare manifestazioni sportive di altissimo livello e di richiamo nazionale ed internazionale*».

La goccia che ha fatto traboccare ■ vaso sarebbe ■ richiesta venuta dal Comune di pagare quasi quattro milioni e ■■■■ per l'occupazione ■■■ suolo pubblico. Il «Balun d'Arasce» viene alzato infatti in piazza Partigiani presso la sede dell'Azienda autonoma di soggiorno

L'annuncio della vendita del pallone è già stato diffuso e, ovviamente, ha innescato ■■■ polemica che non finirà molto presto.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AFFARE 44 milioni dilazionabili ampio 7 bagno casa 60 c. Potenza Stilcase 532.462 - 517.603 - 545.574

ALLOGGIO libero recente 3 ampie cucina servizi posto auto condominiale Astaniera Martini 72 milioni StS 532.080

libero (Barriera Milano) panoramica sala 2 camere cnello bagno mq 60 L. 39 milioni e mutuo Tel. 687 8

ATTICO libero zona Statuto piano IX sala camere tinello bagno ampio terrazzo L. 87 milioni dilazionabili Tel. 687.834.

AZ IMMOBILIARE vende libero corso Sebastopoli 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 63 milioni Tel 755.659

AZ IMMOBILIARE vende libero corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni 500 mila Tel. 755.659

AZ IMMOBILIARE vende libero Svizzera camera cucina servizio fermo centrale L. 19 milioni Tel. 755.659

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende alloggio libero adiacente c. Vittorio (Porta Nuova) 7 camere tripl servizi.

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero via Goito in casa recente salone due camere cucina servizi

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero corso Montecucco in casa signorile alloggio salone 2 camere tinello servizi

BARRIERA Milano corso Vercelli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia soffitta volendo box Tel. Bit 442.369

CASABIANCA libero Moncalieri in palazzina recente due camere tinello cucinino servizi mq. 90 77 milioni Tel 531.310

CASABIANCA libero via Nizza (piazza Bengasi) due camere tinello servizi L. 52 milioni forti dilazioni Tel 531.310

CASABIANCA libera arredata monocamera spaziosa zona corso Regina Margherita (via Cigna) L. 15 milioni Tel 531.008

CASABIANCA libero signorile zona Crocetta due camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni dilazionati Tel 531.008

CASABIANCA libero in ottima casa via Garibaldi piazza Statuto saloncino due camere cucina 45 milioni Tel 531.008

CASABIANCA libero Barriera di Milano ampio camere cucina servizi piano 2° L. 36 milioni forti dilazioni Tel 531.008

CASABIANCA 531.310 libero corso Vinzaglio in casa d'epoca signorile spazioso 2 saloni camera cucina servizi 160 milioni

CASABIANCA 531.008 libero signorile 7° piano mq. 180 ristrutturato box più mansarde collegabili 245 milioni

CASABIANCA 531.310 libero Cascine Vica in palazzina signorile 2 camere tinello cucinino servizi 66 milioni 500 mila.

CASABIANCA 531.310 libero Grugliasco corso Torino signorile saloncino camere tinello cucinotto servizi 80 milioni

CASABIANCA 531.310 libero lussuoso mai abitato zona residenziale a Venaria saloncino due camere cucina servizi box

CASABIANCA 531.008 libero signorile panoramico corso Corsica saloncino camere tinello cucinino servizi 78 milioni

CASA-NOVA libero corso Francia (Collegno) alloggio recente 2 camere sala tinello cucinino bagno L. 103 milioni

CASCINE Vica libero su corso Francia ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 42 milioni Fidalcase 959.1122

CASCINE Vica Francia libero recente 2 camere cucina bagno con mansarda collegata di mq 100 mutuo Gabetti 5767

nuova libera indipendente piazza Rivoli adatta abitazione persone residenza 3 camere bagno prezzo affare 80 milioni Fiduciaria Immobiliare 556.956

CASTELNUOVO in stabile d'epoca vendesi prestigioso alloggio ricostruito con tipologia originale e funzionalità giardini box mutuo Tel 987.2051 531.881

via P. Micca p.za Castello stabile d'epoca libero signorile prestigioso salone 8 eventuale box Tel. 447.3976

CITTADELLA 8 piazza Crispi libero ristrutturato ingresso bagni L. milioni dilazionabili Tel 519.260 - 532.170

CORSO Brin via Ciamarella piano rialzato spazioso camere tinello cucinino bagno milioni 500 mila 539.962

CORSO Einaudi 27 minialloggio ristrutturato libero — con riscaldamento — cucina camera bagno Vero affare. Fiduciaria Immobiliare 55

CORSO Francia 5° ed ultimo piano 110 mq 6 alloggio con possibili aziendi con proprietario Terra Serena, 938.873.931.1995

San Maurizio 75 vero affare costruzione elegante salone 3 camere doppi doppi ingressi 107 milioni contanti 40 milioni mutuo fondiario Per visite

CORSO Vercelli ampio: 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore, milioni Telefonare 740.270 - 749.5000

CRIMEA vende libero prestigiosa Piazza Rivoli (via Bidone) ampio saloncino 2 biservizi mq 170

CRIMEA 585.801 vende libero corso Taranto piazza Derna ampio 3 camere tinello cucinino bagno piano termoascensore

CRIMEA 585.801 vende libero Racconigi altezza Peschiera spazioso 3 camere servizi posto L. 60 milioni

A libero presso piazza Bernini recente signorile pregiate rifiniture piano camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni dilazioni Tel 512.012

ESIM liberi Salvario signorile recente ristrutturazione salone 2-3 camere cucina disimpegni doppi servizi dilazioni permute. Tel 512.012

C libero Crocetta corso G. Ferraris panoramico signorile ampio 8 camere cucina 3 servizi lavanderia box 3 auto Telefonare 512.012.

8 precollina palazzina 8 appartamenti 3 cucina servizi abbinabili 3 mansarde ampio giardino. Tel 512.012

ESIM Collegno Manzoni libero piano alto signorile camera cucinotta servizio dilazioni Tel 958.1525

ESIM libero precollina via Romani luminosissimo ampio soggiorno cucinino 3 camere servizi giardino Tel 512.012

libero San Paolo (corso Ferrucci) ristrutturato soggiorno cucina 2 servizi Mutuo permuta 512.012

ESIM libero via M. Cristina 8 camere cucina piano alto decorosa agevolazioni permute Tel. 512.012

ESIM Rivoli libero Aurelio recente panoramico 8 camere cucinotto servizi Tel 958.1525 - 953.4307

ESIM Rivoli libero corso Susa piano alto soggiorno 2 tinello cucinino servizi mutuo Tel. 958.1525

Rivoli occupato via Peretti casa indipendente 2 camere cucina servizi terrazzo dilazioni Tel 953.4307 - 958.1525

ESIM Rivoli via piano alto recente 8 camere cucinotto servizi box mutuo Tel 953.4307 - 958.1525

Rivoli via Fratelli Piol indipendente soggiorno 8 camere cucina servizi 2 box permute Tel 953.4307 - 958.1525

A 547.470 libero Tassoni alto signorile: re cucina biservizi, luminoso Facilitazioni

EUROCASE 8 513.725 libero Barriera Milano tinello cucinino servizi spazioso milioni dilazionabili

EUROCASE C 513.681 libero via Pianezza camera cucina servizi 23.500.000 dilazionabili.

EUROCASE 8 513.748 libero corso Orbassano (Parco Rignon) camera tinello cucinino servizi pagamento facilitato

8 546.748 libero zona S. Donato (via Bossi) cucina servizi rimesso a nuovo 34 milioni dilazionabili

F 531.003 libero M. Campana (st. Lanzo) tinello cucinino 2 balconi termoascensore facilitazioni pagamento

G 546.748 libero via Nizza tinello cucinino servizio 4° piano termoascensore 43 milioni dilazionabili.

EUROCASE H 545.642 libero San Paolo Malta) 2 camere cucinino servizi 8 calpestabili 4° piano termo ascensore, milioni dilazionabili

EXPOCASE

A Brunelleschi libero prestigioso panoramico 3 camere cucina doppi servizi ingresso mq 170 8 171 milioni. Tel. 505.208

EXPOCASE C collina libero presso Superga 8 camere tinello cucinotto servizi box doppio giardino L. 85 milioni. Tel. 504.263

EXPOCASE libero adiacente corso Belgio camera cucina servizi e alloggio ristrutturati L. 33 milioni. Tel. 506.458

EXPOCASE Moncalieri libero Roma recente 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 64 milioni Tel. 505.208 - 506.458.

EXPOCASE piazza Rebaudengo libero signorile salone 2 camere terrazzo L. 127 milioni Tel. 504.263

FELETTO Canavese libero in nuova palazzina 2 camere tinello cucinotto servizi giardino prezzo affare Gabetti 5767

GABETTI 5767 vende libero centrale via XX Settembre in stabile con ascensore ristrutturato cucina bagno mutuo

GABETTI 5767 vende via San Marino adiacente Orbassano termo ascensore cucinino bagno cantina

GABETTI 5767 vende San Paolo via Borg Pisani ristrutturato anche uso ufficio camera tinello servizio mutuo

GABETTI 5767 libero adiacente via Gaidano via Conti recente saloncino 8 camere tinello cucinino 8 bagni box mutuo

GABETTI 5767 vende corso Unione Sovietica adiacente via Viglani recente spazioso mq. camera tinello cucinino bagno

GABETTI 5767 corso Grosseto attico di 2 camere tinello cucinino bagno doppi ingressi doppio terrazzo

GABETTI 5767 vende libera via Cantoira presso via Borgaro casa bifamiliare giardino di complessivi mq. 212 ca.

GABETTI 5767 vende Crocetta De Gasperi 8 camere cucina ripostiglio cantina termo ascensore mutuo

GABETTI vende libero precollinare via Ferrante Aporti adatto studio abitazione salone 2 camere cucina bagno mutuo

GABETTI 5767 vende libero via Nizza presso corso Marconi ascensore riscaldamento saloncino 3 camere bagno mutuo

GABETTI vende libero piazza Pitagora via Nallino recentissimo cucinino bagno mutuo

GABETTI vende libero Madonna di Campagna via Randaccio recente 3 camere cucina bagno cantina termo centrale mutuo.

GABETTI 5767 adiacente Casale via Agudio Po spazioso 8 camere cucina bagno cantina mutuo

GRIMALDI, Einaudi 39 bis, propone libero Studio riscaldamento 8 camere cucina servizi 59 milioni Tel

GRIMALDI Umberto tel. 505.917 tratta libero adiacente corso Vittorio 8 camere cucina servizi cantina.

GRUGLIASCO libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizio giardino condominiale L. 53 milioni Fidalcase 959.1122

IFIM

libero a Rivalta in palazzina signorile soggiorno 4 camere cucina riservizi mansarda indipendente di salone 2 camere cucina servizi 8 milioni dilazioni permute. Tel. 515.582

IFIM

libero Crocetta in casa d'epoca signorile completamente ristrutturato soggiorno camera cucina servizi. Tel 2.

IFIM

libero presso via Borgaro ampio luminoso camera riscaldamento autonomo 27 milioni dilazionabili Tel. 515.582

IMPRESA direttamente in Candiolo centro residenza Torino ultimi alloggi in palazzina di 3 piani giardino riscaldamento autonomo 4 camere saloncino cucina grande servizi L. milioni 8 saloncino cucina grande doppi servizi a partire da L. 85 milioni volendo mansarda L. 15 milioni box L. 10 milioni mutui finanziamenti Telefonare 820.580

vende libero a Cascine Vica 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 75 milioni dilazionabili Tel 518.985

propone libero tinello cucinino dilazioni pagamento Tel. 506.386

propone centro adiacenze Duomo in casa d'epoca libero 8 camere cucina posto 33 milioni, affare Tel 506.386.

ITALCASE vende libera zona S. Paolo casetta indipendente su 8 piani volendo facilitazioni Tel 506.396

viale Cirrù libero piano alto in casa signorile salone 2 camere cucinino servizi Grimaldi-Rivoli 953.2832.

corso Sebastopoli presso casa salone 2/3 camere servizi posto auto Grimaldi Umberto 54. Tel. 505.917.

LIBERO via Exilles 2 alloggi di camera cucina e bagno uniti piano rialzato in casa piani comuni Totale 65 milioni Tel. 512.800.510.245

A zona Valdocco ampio 2 camere cucina bagno panoramico piano VI ascensore L. 56 milioni rateabili tel 687.834.

LIBERO adiacenze corso Re Umberto signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi Grimaldi Umberto 505.917

LIBERO Bruino recentissimo 8 tinello cucinino servizi box auto 77 milioni mutuo e dilazioni tel. 532.760

LIBERO Cavoretto recentissimo panoramico soggiorno, 8 camere, cucina, doppi servizi, mansarda 50 box auto Mediocasa. 389.183

LIBERO centrale (Porta Nuova) 8 cucina ingresso bagno posto auto privato ascensore riscaldamento. Prezzo affare 25 milioni più mutuo Fiduciaria Immobiliare 556.956

LIBERO Spezia recente 8 camere tinello cucinino servizi piano alto 78 milioni ampiamente dilazionabili Tel 531.927

corso Roma (Moncalieri) signorile 2 tinello servizi piano primo studio/abitazione tel 532.760 531.927

corso Traiana alloggio composto 8 camere tinello servizi in stabile recente vendesi Tel. Studio Duno 531.881

LIBERO Sebastopoli angolo via Tunisi 2 camere cucina ingresso bagno 48 milioni contanti più mutuo affare Fiduciaria Immobiliare 556.956

LIBERO corso Agnelli soggiorno 8 camere cucinotto ingresso servizi balconi 4° piano 85 mq 63 milioni Grimaldi

LIBERO Vercelli stabile d'epoca 4 camera cucina servizio esterno internabile L. 15 milioni Mediocase 335.9070

LIBERO Mirafiori recente saloncino 8 camere cantina ogni comfort giardino condominiale. Tel. 447.4844/5.

monolocale mansardato corso Re Umberto luce telefono 25 milioni dilazionabili Tel

LIBERO piano alto ampio 8 camere tinello cucinino stabile 1970 piazza Pitagora, 68 milioni 500 mila. Tel. 517.591

LIBERO piazza Sabotino 2 camere cucina ingresso bagno piano stabile d'epoca 52 milioni dilazionabili 531.927

LIBERO presso corso Francia e Peschiera camera cucina ingresso bagno 38 milioni anche dilazionari tel. 339.701 ore negozio.

(Frazione Pasta) stabile spazioso tinello cucinino servizi Mediocasa 389.183

LIBERO Rivoli (Strada Borgaisa) in stabile recente ampio 1 camera tinello cucinino servizi 2° piano Mediocasa 335.9070.

LIBERO signorile adiacenze Einaudi salone 3 cucina servizi anche ufficio Grimaldi Re Umberto Tel 505.917

LIBERO soggiorno 2 camere tinello cucinino recente zona Francia-Massaua 78 milioni Tel 517.591.

LIBERO via 8 camere cucinotta 8 bilngressi mq. 1 4° piano parte mansardato 57 milioni Tel 596.262

LIBERO via Monterosa recente ampio appartamento camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni Mediocasa 389.183

LIBERO via Mongenevro 190 2 camere tinello cucinino prezzo convenientia, disponibile bellissimo negozio angolare (parrucchiera) con sovrastante alloggio vero affare Fiduciaria Immobiliare 556.956.

via Pietro Cossa stabile recente ampio tinello cucinino servizi III piano L. 42 milioni Mediocasa 335.9070

LIBERO Quorello ampio recente: 4 camere cucina abitabile doppi servizi ottavo piano cantina box, occasione 100 milioni Telefonare 512.800 - 510.245.

MANSARDATO libero centrale (corso S. Maurizio) 2 camere cucina bagno termo ottimo stato 27 milioni Athena 885.307

libere in stabile d'epoca divise ristrutture possibilità Tel

spesa anche prezzi dal L. 5.500.000 Re Umberto 54, Tel. 505.917.

MERCATI Generali alloggio di 8 camere cucina cucinino servizio dilazioni fino a 5 anni. Terra Serena, tel. 938.873 - 931.1995

libero 8. Paolo rimesso a nuovo 2 camere tinello cucinino servizi Tel 599.513

Mirafiori recente 4 cucina 2 servizi ampi terrazzi box. Tel. 599.513.

MONCALIERI libero 2, cucina servizi casa 7 anni 4° piano termoascensore mutuo e dilazioni 556.387 Eurocase

MONCALIERI Ronchi Cunioli Alti libero palazzina panoramico salone 3 camere cucina bagni 8 posti Gabetti

Trapani libere stabile decoroso volendo abbinabili a partire da 9 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 447.4844/5.

NORDIMMOBILI libero Traiano signorile 2 camere tinello cucinino servizi collegabile 740.270.

libero piazza Rebaudengo signorile ampissimo camere tinello cucinino prezzo interessante 749.5000

libero 2 camere cucina servizi Statuto riscaldamento L. 50 milioni trattabili Tel. 325.735

PIAZZA Solferino via Mercantini stabile recente doppi ascensori portineria uffici 400 mq box cantine. Gabetti 5767

libero villa via centrale disposta 8 piani mq 220 abitabili terreno 1000 L. 270 milioni Tel 510.853.

alloggio signorile in villa mq 160 box auto giardino e impianti sportivi mutuo 15,50% Tecnocasa 641.635

libero recente tinello cucinotta servizio cantina L. milioni Fidalcase 959.1122 959.2001.

PLATA Cassie ed occupato stessa casa 1 camera cucina servizio da L. 16 milioni 500 mila. Tel. 839.5387

PLATA libero Mappano mq 130 saloncini 2 camere cucina recente struzione dilazioni Tel. 839.5387.

vende zona Parella ottima posizione ristrutturato 2 camere cucina servizi volendo posto 8 tel 779.528.

RIVOLI Susa libero subito ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino terrazzo 120 box Tel. 442.369.

via Mazzini libero panoramico 8 tinello cucinino servizi posto auto coperto. Grimaldi Rivoli 953.2832.

S. MAURO vendesi casetta mq 170 più 70 mq garage 8 negozietto 140 possibili permute. Tel. 505.872.

S. PAOLO via Cerlaschi 1 camera cucina ingresso servizi mq. 2° piano 25 milioni Grimaldi 596.282.

S. RITA Parco Rignon vendesi libero 3 camere cucina cantina posto auto Tel 473.0524/556.

S. RITA su c. Orbassano libero soggiorno camera cucina ampia p. alto termo ascensore. Tel. Bit 442.369

STILCASE Cascine Vica ottimo 8 camere tinello cucinino servizi '84 termoascensore mq 75 L. milioni e mutuo 532.462

STILCASE Giardini in elegante d'epoca salone 3 cina mq 150 ristrutturato ascensore 517.603

STILCASE libero via Ormea da ristrutturare camere cucina bagno 25 milioni sufficienti 8 contanti 517.603 545.574

libero centrale monolocale mansardato ristrutturato con bagno e riscaldamento mq 20 lire 14 532.462

STILCASE Lingotto via Tonale ampio camere tinello cucinino casa del riscaldamento L. 39 milioni 532.462 517.603

STILCASE via Zumaglia Parella 8 camere tinello bagno mq 110 termoautonomo 60 milioni e mutuo 545.574 532.462

S.C.A.F.I. in 8 Benigno Canavese alloggi diversi a partire da milioni Tel ore ufficio 988.0488

TAIT A libero Pozzo Strada ampio, rata tinello cucinotto ingresso bagno a L. milioni più mutuo fondiario. Tel 506.691

TAIT A libero Parella totalmente rinnovato 2 camere soggiorno cucinino grazioso bagno, L. 61 milioni. Tel. 506.691.

TAIT C libero Santa Rita signorile recente 2 camere ingresso soggiorno L. 75 milioni 500 mila Tel

TAIT D vende Santa Rita alloggio occupato di camere cucina angolo cottura ingresso bagno 24 milioni 800 mila Tel 506.691

TAIT F libero adiacente Parco Ruffini (via Lanzo) 2 camere cucina ingresso bagno a L. 54 milioni 500 mila Tel 506.691

VENARIA via Amati libero signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi facilitazioni Pram tel. 584.019 594.633

VILLA libera Santena recente unifamiliare 200 mq alloggio 150 mq magazzino garage svendesi a L. 160 milioni più mutuo con dilazioni. Tel. 328.648 532.521.

VILLA Orbassano signorile recente salone 2 camera cucina servizi taverneta lavanderia box doppio giardino mq 900 libera prezzo interessante Tel 364 491

VILLA Pecetto salone cucina 6 camere tripli servizi taverneta garage giardino prezzo interessante, Terran Case 641.838

VILLA prestigiosa collina di Pecetto 7500 mq terreno salone 4 camere box servizi doppi cucina 249 milioni tel 737 796

20 Domande affitto

ABBIGGONACI alloggi a monolocali per funzionari transitorio pagamento anticipato 1 anno Tel

AUTISTA e cercano per matrimonio 2/3 camere cucina zona Parella S. Paolo Borgo Po Tel 749.6132 - E11

IMPIEGATA con figlio ricercano 2 re tinello servizi zona Parella S. Paolo Collegno Telefonare Lunica srl - F11.

21 Offerte affitto

A. in Collegno transitorio in palazzina camera cucina servizi L. 250 mila. Telefonare 959.1122.

Inghilterra affittasi simpatico ufficio 2 vani servizio puno riazato ingresso particolare tel. 513.853

AFFITTASI intera palazzina mq 330 uffici più laboratorio seminterrato Tel 599.060

AMMOBILIATI affitto Torino in signorile appartamenti a studenti o pied-à-terre Telefonare 757.284

GRIMALDI 447.4844/5 via Sacchi prestigioso ogni comfort 170 mq 5 vani 2 servizi affittasi studio ufficio solo referenziati

MOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila più spese esterni più cauzione Tel 965.7984

43 Filatelia, collezioni

da privato acquista monete francesi Tel 711.803

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. 1.500.000 più rata 220.000 Casamercato 650.3805 vende rustico da rattare comodo strada acqua luce

A.A.A. 20.500.000 Casamercato 650.3805 vende nel Canavese abitabile subito con giardino. Pagamento dilazionato sino a cinque anni

A. GIAVENO abitabile ristrutturato campi vendo casetta cucina da ultimare a L. 14 milioni 500 mila acqua luce dilazioni. Tel. 011 712.062

A.L.

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a 40 km da Torino rustico servito da strada asfaltata. Pagamento rateale senza interessi per 6 mesi. Tel. 558.235 - 658.303.

A. PINEROLESE Valchisone rustico da ristrutturare 3 vani e terreno strada acqua luce e L. milioni 500 mila Tel 011

AQUILA Giaveno villino bifamiliare ideale seconda casa prezzo sfare. Terra Serena 938.873 - 931.1995.

AVIGLIANA alloggio mq 75 con garage e cantina subito 65 milioni. Terra Serena 938.873 - 931.1995.

AVIGLIANA sul laghi villa esclusiva mq 5000 giardino Terra Serena, tel 931.1995 938.873.

AVIGLIANA ville a schiera tetto in rame riscaldamento a metano singolo giardino stupende vende permuta. Tel 931.2366

BRICHERASIO appartamento in palazzina 4 vani bagno giardino privato Gabetti Pinerolo vende 0121

BUTTIGLIERA Alta alloggi decorosi a partire L. 85 . Terra Serena 938.873.931.1995.

alloggio di mq più terrazzo in villaggio residenziale vicino aeroporto L. 35 milioni Terra Serena 938.873 - 931.1995

CASA abitabile 40 To vicinanze Sra 4 corrente acqua luce metà negozi L. 32 milioni 011/974 420

in montagna località Balme (To) su 2 piani per mq 120 4 salone cucina servizi terreno mq Tel 011 683.809

libera abitabile terreno circostante cortile recintato vendo 80 milioni dilazionabili Tel 0124 31.833

CASCINOTTA 10.000 mq terreno vigneto Pinerolo Cavour 6 vani bagno stalla fienile tettoia libera Telefonare 0121 71.274

CASETTA Almese ristrutturata salone 3 camere cucina servizi giardino L. 90 milioni Fidalcase 959.1122 959.2001

CEDESI villa bifamiliare ne con terreno in S. Maurizio Canavese. Tel - 992 094

CHIUSA S. Michele alloggio su strada statale di mq 150, 80 milioni meno mutuo. Terra Serena tel 938.873 - 931

CONDOVE (inizio Valsusa) 2 camere tinello cucinino bagno posto auto 30 milioni dilazionabili tel. 380.231 Gueli

CUMIANA

bivio vendo terreno agricolo mq ottima posizione. Telefonare 349.0246 905.8302. Affare.

vendonsi appartamenti nuovi per vacanza soggiorno 2 camere cucina bagno box da 65 a 80 milioni meno mutuo. Tel. 512.800 - 510.245.

ESIM Pomaro Monferrato casetta salone 2 cucina bagno cortile e orto L. 52 milioni mutuo permuta Tel. (0141)

ESIM Trana libera villa bifamiliare finissima 2 soggiorno 4 2 cucine due servizi mansarde permuta Tel 958.1525

FRABOSA Sottana appartamento arredato: ingresso bagno angolo soggiorno camera garage, L. 52 milioni Ci.Bi. Immobiliare Telefonare 0174 699.344 (escluso lunedì).

GIAVENO Valgioie bilocali panoramici orto e posto auto privati da L. 27 milioni Grimaldi 953.2832.

LURISIA appartamenti in corso di costruzione residence Gran Baita mono-bilocali Ci.Bi. Immobiliare vende. Telefonare 0174 699.344 (escluso lunedì)

LURISIA appartamenti in villette a 300 da impianti da sci monolocali L. milioni, trilocali L. 57 milioni, Ci.Bi. Immobiliare vende. Telefonare 0174 699.344 (escluso lunedì).

MIGLIANDOLO a 5 km uscita casello Asti vendesi rustico libero indipendente 4 camere cantina terreno 3000 mq acqua luce L. 45 milioni. Pram tel. 594.633

PIETRA Ligure fronte comodo servizi 3 locali servizi balconi cantina, 93 milioni Gabetti Savona 019 37.310 -

PIOSSASCO via Pinerolo libero 3 vani cucinino bagno box. Gabetti Pinerolo vende 0121 22.851 - 77.448

PRALORMO affare vendesi villa con mansarda box terreno 2000 mq tratta Grimaldi Moncalieri Tel. 640.8328.

ROCCAFORTE Mondovì appartamento di mq 60 ingresso cucinino soggiorno caminetto bagno più garage L. milioni Ci. Bi. Immobiliare vende Tel. 0174 699.344 (escluso lunedì)

RUSTICO nel Canavese semiabitabile 4 vani terreno 800 mq 9 milioni mila dilazionabili Tel. 380.231 Gueli

SAUZE d'Oulx libero recente 2 cucinotto servizi parzialmente mansardato box L. milioni C.V.I. 383.570

SIGNORILISSIMA Rivoli libera piscina giardino maneggio scuderie palestra multivani trana SIS 519.977

VALPERGA villa con scantinato 6 vani servizio terreno vendo 150 milioni dilazionabili Tel. 0124/318.33.

VALSUSA (Chiomonte) rustico cucina servizio giardino 16 milioni dilazionabili posizione Tel. 380.231

VILLANOVA Mondovì in Frabosa Prato Nevoso Lurisia appartamento di 2 vani più servizi e garage L. 32 milioni. Ci.Bi. Immobiliare vende, tel. 0174 699.344 (escluso lunedì).

52 Varie

ARTIGIANO orafo esegue riparazioni di oreficeria argentatura e doratura a prezzi convenienti. Tel. 442.766

ANTEPRIMA | SCAGLIONE REGISTRA PER LA TV

INTELLETTUALI DEL «NEH»

nello zibaldone «Bric à brac»

La sigla musicale è stata registrata al [illegible]lôn, con Loredana Furno in tutù e calzamaglia rosa che faceva il fouettè tra le bancarelle d'indumenti usati e Carlo Enrici, vestito come un paggio del Trecento, tutto brividi sotto il corsetto di velluto e sbuffi, che declama [illegible] emettendo graziose nuvolette dalla bocca. Ma pare che al [illegible] reagito benissimo, con [illegible] altamente internazionale e chi [illegible] aspettava [illegible] lancio di uova marce, per altro, a portata [illegible] mano, sia stato deluso.

Così *Bric à Brac* ha preso il via in modo avventuroso e [illegible] casuale, come casualmente è nata: c'era [illegible] studio televisivo momentaneamente libero e si trattava di usufruirne, inventando [illegible] trasmissione e sistemandocela dentro. E poiché lo studio libero era il «P1», riservato ai programmi regionali, meglio [illegible] trasmissione [illegible] imperniata su fatti e personaggi piemontesi. Il titolo *Bric à Brac* ha permesso [illegible] ficcarci dentro un po' [illegible] cosa [illegible] il regista Massimo Scaglione ha fatto con grande fantasia, spaziando dagli scrittori ai pittori, dai cabarettisti agli attori, dai cantanti ai jazzisti, [illegible] uno zibaldone cultural-spettacolare, ma [illegible] piemontese, secondo la formula [illegible] voga del «varietà-impegnato».

Le puntate [illegible] sei e ciascuna si articola secondo [illegible] *ficelle* che non perde mai d'occhio Torino: si rievoca, [illegible] esempio, la Torino [illegible] ed ecco come testimoni attendibili [illegible] Lajolo, Francesco Casorati, e poi Liberovici e Amodei che [illegible] «Cantacronache» fecero epoca proprio a quell'epoca. Oppure, la Torino primo Novecento, ricordata [illegible] Giampiero [illegible] e [illegible] quadri [illegible] Pauluccì; e poi le montagne torinesi, [illegible] cui si diffondono Massimo Mila e Primo Levi, appoggiati dai quadri di Soffiantino; quindi, «le [illegible] torinesi» [illegible] Gina Lagorio che parla peraltro con spiccata cadenza genovese *(«vivo da mille anni in Liguria e ho sposato un marinaio»)*, Tiziana Ghiglioni, jazzista, con voce che sembra uscirle dalle viscere, il pittore Tabusso che parla [illegible] donne dei suoi quadri, e via di questo passo.

L'insieme, in [illegible] vero «bric [illegible] brac» di ospiti, cantanti, strumenti solisti, cantautori, cantanti folk, soprani e mezzo-soprani e chi più ne ha più ne metta, con le immancabili punte di diamante torinesi che sono Gipo Farassino, il quale per l'occasione [illegible] recita, ma canta, Andreasi il quale non fa cabaret, ma si esibisce in veste [illegible] scrittore, nonché Giovanni Arpino, Figlio Illustre di que[illegible] Torino un po' ai margini dell'intellighentia nazionale, il quale non interviene in veste di romanziere, ma di autore teatrale. Giusto, quindi, che i presentatori siano una ballerina e un attore, cioè Loredana Furno e Carlo Enrici, che ogni tanto si alzano dalle poltroncine di [illegible] piuma in cui siedono compunti per le interviste e l'una improvvisa [illegible] balletto, l'altro un monologo.

Si tratta, insomma, [illegible] [illegible] breve *divertissement* [illegible] ha permesso a Massimo Scaglione [illegible] realizzare un vecchio sogno, riunendo pittori e scrittori torinesi, [illegible] [illegible] quali [illegible] vecchi amici, grazie al sottile legame che unisce gl'intellettuali del *neh*. Il contorno [illegible] [illegible] facendo, insieme allo spettacolo. I presentatori sui generis, derivano invece da una precisa scelta: [illegible] se Loredana Furno e Massimo Scaglione, nella vita marito e moglie, non [illegible] [illegible] coppia d'arte e, [illegible] solito, [illegible] amano lavorare insieme.

Lui, tenero e dolce, della *Vergine* (oggi il segno zodiacale fa l'individuo) [illegible] [illegible] regista appagato: lei, *Capricorno («tutti mi dicevano: non vorrai mica sposare [illegible] che apparteneva a quel segno tremendo!»)* [illegible] una ballerina tenacemente ambiziosa, [illegible] [illegible] ricerca d'una [illegible] dimensione. I loro incontri artistici si tramutano, [illegible] in scontri.

Dice lui: *«Insieme lavoriamo male, litigando di continuo, asfissiandoci. Forse, portiamo sul lavoro certe tensioni della vita familiare. [illegible] io, considerato all'unanimità un regista dalla pazienza certosina, [illegible] che non perde mai le staffe e [illegible] dice mai parolacce, ogni volta che lavoro [illegible] Loredana [illegible] ritrovo coi nervi a fior di pelle e l'imprecazione [illegible] fior di labbra. Eppure, [illegible] [illegible] di lavorare insieme [illegible] fanno sempre più frequenti: io [illegible] regista interno, quindi non costo nulla, in più [illegible] suo marito, logico perciò che mi occupi, per esempio, dei balletti televisivi di mia moglie. Logico pure che [illegible] mi [illegible] una presentatrice [illegible] po' diversa per [illegible] spettacolo improvvisato, ricorra a lei. Anche se me ne pento subito. Ad ogni modo, questa volta, la mia signora ed io ci [illegible] imposti di non litigare clamorosamente»*.

Dice [illegible]: *«Lui, certo, è [illegible] essere di natura dolce, poi, dopo qualche [illegible] di matrimonio con me, è diventato come ha potuto. [illegible] io alle sue sfuriate, ormai, ho fatto il callo: perciò quando si arrabbia, mi astraggo, penso ad altro. Non è, si capisce, il regista dei miei sogni, benché lo consideri un attimo professionista. Lavorare con lui non è stimolante, fa parte [illegible] routine; ma anche la routine ha i [illegible] vantaggi»*.

[illegible] Gianeri

ANTEPRIMA | UN DUO PIENO DI VERVE

«CONCERTANDO»

il disco esplosivo di Antonio e Marcello

Al Festival di Sanremo sono anche arrivati «fuori concorso» (meglio così per i gareggianti) Antonio e Marcello, due personaggi dalla carica esplosiva, tali [illegible] [illegible] impallidire tutti i trentasei cantanti [illegible] gara («big» e «deb»). [illegible] sono? [illegible] napoletani proprio veri con la musica [illegible] vene: [illegible] e cantano. Arrivano da *pianobar* e hanno mestie[illegible] [illegible] vendere [illegible] l'aggiunta di [illegible] impressionante abilità sul piano strumentale.

Due acrobati della tastiera? Sì, perché sanno fare spettacolo e [illegible] come si fa a far divertire il pubblico ma [illegible] [illegible] colpisce [illegible] Antonio e Marcello è la naturalezza [illegible] cui sferrano il loro attacco musicale: l'ascoltatore è letteralmente aggredito [illegible] quei due pianoforti, da quelle voci piene [illegible] energia (ma anche di tanta ironia).

La loro storia. Tutte le notti (bianche) si esibiscono — dalle 23 alle [illegible] [illegible] mattino — [illegible] *Blue Bar* [illegible] [illegible] che, tra i locali top in Italia, è una specie di *Regine* per la Francia.

Che cosa suonano. [illegible] programma [illegible] è apparentemente ambizioso: Antonio e Marcello propongono [illegible] noti al pubblico. L'operazione però nasconde [illegible] trabocchetto. [illegible] infatti [illegible] copia vale l'originale. [illegible] [illegible] loro caso la situazione [illegible] ribalta e accade così di ascoltare le interpretazioni di questo duo superare per fantasia le esecuzioni originali.

Suonano con «la carica», [illegible] si dice in [illegible] La medesima verve delle esibizioni in diretta, la ritroviamo nel nuovo disco «Concertando», disco d'esordio, prodotto dall'altro napoletano «special», Tullio De Piscopo, batterista principe, sodale di Pino Daniele.

Nel disco Tullio appare nella [illegible] [illegible] [illegible] arrangiatore e autore.

f. mond.

PRIME SELEZIONI

CONCORSO PER AUTORI

Nell'ambito del concorso indetto da Ra[illegible] due per nuovi autori [illegible] prosa e trasmesso quotidianamente dalla seconda rete radiofonica della [illegible] dalle 15,45 alle 16,30, l'originale «La Guarigione» [illegible] Luigi Davì, con la regia di Massimo Scaglione, prodotto dalla sede regionale per il Piemonte, ha riportato la vittoria (espressa in voti preferenziali [illegible] radioascoltatori a mezzo [illegible] cartoline postali) per [illegible] settimana 24-1, 1-2-'83.

Il radiodramma di Davì (uno scrittore assai affermato ma, per la prima volta cimentatosi con la sceneggiatura radiofonica) parteciperà, in forza di questo risultato, all'ulteriore selezione per il testo più votato del mese. Al termine della rassegna, in giugno, i migliori elaborati verranno riproposti al pubblico e ad una giuria [illegible] critici, per partecipare infine alla selezione del Premio Italia.

Ricordiamo che anche altri originali prodotti dalla sede piemontese (e selezionati dalla commissione appositamente costituita per giudicare gli autori residenti nella nostra regione) hanno riscosso notevole successo: così «Piazza del Circo» [illegible] Giuseppe Berti, realizzato anch'esso da Massimo Scaglione, e «Un profumo [illegible] mimosa», [illegible] Nico Orengo, con la regia di Gianni Casalino.

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

SAN PAOLO

La bambola abbandonata — Il prossimo spettacolo in programma per [illegible] rassegna di teatro per ragazzi «Uichènd» è presentato da [illegible] compagnia [illegible] Ginevra, Actoteatro, [illegible] ha il titolo in spagnolo: «La muñeca abandonada». Il lavoro, tratto da «Il cerchio di gesso del Caucaso» di Brecht, ha come protagoniste due bambine, [illegible] e Paquita. La prima, ricca e piena di giocattoli, abbandona la sua vecchia bambola ormai rovinata. Paquita, povera e priva di giocattoli ma ricca d'iniziativa, raccoglie la bambola e riesce [illegible] ripararla con l'aiuto [illegible] un ingegnoso calzolaio. Lolita, rivedendo il giocattolo tornato come nuovo, pretende che [illegible] venga restituito. Uno straccivendolo [illegible] il ruolo di giudice ed interviene per risolvere la controversia proponendo la prova [illegible] cerchio di gesso che rivelerà quale delle due bambine sia la vera proprietaria della bambola.

Una breve recita realizzata dai bambini delle scuole elementari del quartiere San Paolo precede lo spettacolo. Al termine della rappresentazione di [illegible] pomeriggio, gli attori risponderanno alle domande che saranno loro rivolte dall'ospite di turno.

Uichènd. Pomeriggi invernali [illegible] teatro per ragazzi.

«La muñeca abandonada» presentato dalla compagnia Actoteatro.

Quando: sabato 19 alle 15,30 e domenica 20 alle 16.

Dove: al teatro Araldo.

Per chi: ragazzi dai 6 ai 14 anni.

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

Interviene: Gianni Vattimo.

Quanto costa: 4000 lire per gli adulti, 2500 per i ragazzi fino a 14 anni e 2000 lire i ridotti.

Prenotazioni e informazioni: lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio presso il teatro Araldo, via Chiomonte 3, telefono 331.764.

SAN SALVARIO

La rassegna cinematografica «Spagna '70-'80: quattro film d'autore» presenta, mercoledì 16, «Mamà compie cent'anni» [illegible] Carlos Saura. [illegible] film è proiettato [illegible] ci[illegible] Acapulco di via Donizetti 6 con un unico spettacolo alle 21. L'ingresso [illegible] gratuito.

REGIO PARCO

L'integrazione degli handicappati — Proseguono al quartiere Barca-Bertolla-Regio Parco gli incontri con medici, insegnanti, psicologi sul tema dell'integrazione degli handicappati. Durante il prossimo appuntamento vengono esaminati i problemi riguardanti l'effettivo inserimento degli handicappati nella scuola, nel lavoro, nella società. Naturalmente, genitori e docenti sono invitati ad intervenire al dibattito.

Seminario per l'integrazione degli handicappati.

Conferenza: «L'inserimento e [illegible] sua realtà».

Relatore: dottoressa Abelli, direttore didattico.

Quando: lunedì 21 febbraio [illegible] 17 alle 19.

Dove: presso il Centro Civico [illegible] via San Benigno 22.

Quanto costa: ingresso libero.

MIRAFIORI NORD

La lotta contro il cancro — Ultimo incontro, venerdì prossimo, per il breve ciclo di conferenze sul tema della prevenzione e della lotta contro [illegible] [illegible] organizzato dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori e dal quartiere [illegible] Nord. Nel [illegible] della conferenza vengo[illegible] proiettati dei [illegible] sull'argomento e, al termine, il pubblico può rivolgere le proprie domande agli esperti presenti in sala.

Conferenza: «I pericoli del fumo e la campagna contro i danni del fumo e del tabacco».

[illegible] prof. Terracini, docente [illegible] epidemiologia dei tumori dell'Università di Torino.

Quando: venerdì [illegible] febbraio alle 21.

Dove: presso la sede del quartiere Mirafiori Nord, in via Romita 15.

Quanto costa: ingresso libero.

CENISIA-CIT TURIN

Con l'incontro [illegible] venerdì prossimo si chiude [illegible] ciclo di conferenze, iniziatosi nel novembre scorso, dedicato all'erboristeria. [illegible] calendario delle iniziative organizzate dal quartiere Cenisia-Cit Turin per l'Anno dell'Anziano, comunque, prevede [illegible] una nutrita serie di appuntamenti [illegible] conferenze e proiezioni prima della grande festa conclusiva che si terrà a maggio.

Conferenza sull'Erboristeria.

Relatore: Giuseppe Morello, esperto erborista.

Quando: venerdì [illegible] febbraio alle 15,30.

Dove: presso la parrocchia Gesù Nazzareno di via Duchessa Jolanda 24.

Quanto costa: ingresso libero.

BORGO PO-CAVORETTO

Il prossimo appuntamento con la rassegna cinematografica «Italian Stars» [illegible] per sabato 19 febbraio. In programma «Matrimonio all'italiana» [illegible] Vittorio De Sica, che vede come protagonista Sophia Loren accanto a Mastroianni. Le proiezioni, una alle 20,30 e una alle 22,30, si tengono sempre al cinema-teatro Erba di corso Moncalieri 241. L'ingresso costa 1000 lire per gli abitanti del quartiere Borgo Po-Cavoretto muniti del programma (reperibile presso il Centro d'Incontro [illegible] corso Moncalieri 18); [illegible] lire per tutti gli altri.

a cura di **Valeria Zani**

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

RIFIFI

Scuola per ladri?

Rai-Rete 1

ORE 21,40

Quando la cronaca diventa storia, documenti. Il 23 ottobre del 1956 attraverso la frontiera con l'Austria cominciano a filtrare le prime notizie da Budapest relative ad una dimostrazione studentesca che sarebbe dilagata diventando una ve[redacted] e propria rivolta aperta contro il regime comunista degli stanilisti Rakosi e Gerò. La rivolta coinvolge tutti gli ungheresi, studenti, operai e contadini.

Indro Montanelli, casualmente a Vienna, decide di andare a vedere di persona cosa accadeva, attraversando la frontie[redacted] e raggiungendo Budapest abbastanza fortunosamente. Dalla capitale unghere[redacted] per diversi giorni continuò ad inviare emozionanti corrispondenze, dalle quali fu anche tratto un film (di non troppo successo). Nel servizio di stasera, fra rarissimi filmati originali dell'epoca, lo stesso Montanelli rievoca i momenti più difficili di quel periodo, tra notizie contraddittorie, momenti di speranza e la continua paura di un ingresso dei [redacted] armati russi [redacted] città.

Canale 5

[redacted] 20,30

Flamingo Road, telefilm. Abbiamo visto nella scorsa puntata [redacted] la bella Constance abbia saputo irretire il giovane Julio [redacted] iniziare [redacted] lui una relazione che promette di essere proficua (per lei) anche sotto [redacted] punto di vista politico e finanziario. Stasera la serie ci offre anche [redacted] po' di suspense quando lui viene accu[redacted] aver compiuto un furto ai danni di lei, e la sola [redacted] poterlo scagionare [redacted] proprio Costance che comunque non può certamente rivelare dove si trovava il giovane in quel momento.

Lute Mae intanto si incontra [redacted] Tyrone e viene [redacted] sapere che questo ha intenzione di farle dirigere il gioco d'azzardo nel suo nuovo locale. Sam chiede [redacted] Lane [redacted] sposarlo [redacted] lei naturalmente comincia [redacted] tirarsi indietro. Al giornale intanto in un incidente Skipper e Olivia rischiano la vita. Il responsabile è Tyrone e la cosa è evidente anche [redacted] viene fuori solo nelle ultime sequenze.

Retequattro

ORE 13,15

Marina, novela. Bassissimo ascolto per la nuova novela imperniata sulle vicende della neosposa Marina che si ritrova [redacted] dover affrontare il ricordo della prima moglie del marito. La cosa è comunque assolutamente normale, poiché gli altissimi indici di ascolto di questo genere di teleromanzo cominciano a manifestarsi sempre attorno [redacted] metà serie, [redacted] cioè la sessantesima puntata.

In questi giorni vediamo la [redacted] bellissima protagonista prodigarsi per cancella[redacted] il ricordo della donna che l'ha preceduta in vario modo: cambiando menù (si rispettano [redacted] i gusti della prima padrona di casa) e chiedendo di [redacted] chiamata signora e non «madame» [redacted] l'altra. Non serve [redacted] niente. Intanto si prepara la festa di Natale, festa in cui la nuova moglie [redacted] ufficialmente presentata alla famiglia, e per l'ennesima volta l'incontro con i parenti si trasforma in [redacted] fuoco di fila di rimembranze delle virtù della prima moglie [redacted] Roberto. Alla festa (che dura due puntate) arriva anche Adelia, cugina di Marina, che riesce subito [redacted] mettersi in luce, [redacted] farsi corteggiare dal marito di Marina [redacted] perfino a trovare una scusa per restare [redacted] dormire in casa sua. La settimana prossima prevede sfuriate di gelosia da parte della protagonista.

ORE 21,30

Maurizio Costanzo show, varietà. Puntata dedicata interamente [redacted] teatro, come quella che andrà in onda sabato. Gli ospiti sono: Luigi Squarzina, Lucio Ardenzi, Anna Proclemer, Corrado Pani e Umberto Orsini. Entrano [redacted] si soffermano brevemente in attesa [redacted] ricomparire più a lungo sabato: Piera degli Esposti, Carlo Croccolo e Memé Perlini.

Squarzina annuncia la sua intenzione di abbandonare la direzione dello Stabile di Roma, Lucio Ardenzi, impresario, difende il teatro come impresa privata ricordandone i momenti più gloriosi, Anna Proclemer ricorda il suo passato con Brancati [redacted] traccia [redacted] bilancio del [redacted] presente, mentre Orsini [redacted] Pani in [redacted] divertente scambio [redacted] battute raccontano di quando monopolizzavano alternativamente (e quasi sempre in concorrenza) le pagine dei rotocalchi rosa.

SEGNALIAMO — FILM ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Rififi, Francia poliziesco 1955. Jules Dassin, regista (e anche interprete) di questo film, realizzò talmente bene tutto che parte della stampa giunse ad accusarlo di «insegnare» troppe cose ai veri professionisti del crimine. [redacted] parteggia per i «colpevoli» [redacted] fin dalle prime sequen[redacted] i toni dimessi, la fotografia in bianconero, il senso della vita giocata tutta al rischio, danno la [redacted] del finale cupo, in linea comunque con la miglior tradizione del cinema francese.

Canale 5

ORE 21,30

Non mandarmi fiori, Usa commedia 1964. Simpatico veicolo per mettere in risalto la coppia formata da Rock Hudson [redacted] Doris Day, ovvero la coppia di punta della Universal negli Anni Sessanta, divenuta per un certo periodo una [redacted] migliori garanzie per un [redacted] di cassetta. Il film è uno dei primissimi ad essere diretto dal canadese Norman Jewison, divenuto poi famoso per due grossi successi: *Jesus Christ Superstar* [redacted] *Rollerball*. Si ride abbastanza presagendo il lieto fine.

Teleradio City

[redacted]

Un [redacted] a nudo, Usa drammatico, 1968. Burt Lancaster è eccezionale, così [redacted] è il regista Frank Perry, a tener desta l'attenzione in questo film stranissimo dove in pratica succede niente o molto poco. La microscopica odissea del protagonista che per tornare a casa attraversa a nuoto (Lancaster [redacted] sempre in costume da bagno) le piscine dei vicini è quasi ridondante di simboli. [redacted] finisce col parteggiare per il protagonista, anche se è difficile spiegare [redacted] perché.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

BENE

Stasera poesia per partecipare alla tragedia

TEATRO

ALFIERI, ore 20,30, Carmelo Bene in «Poesia della voce / Voce della poesia». Letture di Dante, Manzoni, Campana, Leopardi, Pascoli. Fonici: Gianni Burroni, Roberto Chessari. Macchinisti: Fran[redacted] Bonanni, Elio Potenza. Elettricista: Mario Carletti. Direzione di scena: Mauro Contini.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: numerati, lire 10 mila; ingressi, lire 6000. Per prenotazioni e informazioni, tel. 545.340 - 516.046.

Anziché rappresentare **Macbeth** come da programma, Carmelo Bene proporrà la lettura poetica saltata ieri [redacted] la dedicherà alle vittime del cinema Statuto.

CARIGNANO-TEATRO STABILE, ore 20,30, Emilia Romagna Teatro presenta «Bus», da Esercizi di stile, [redacted] R. Queneau; traduzione di Umberto Eco. Regia di Paolo Poli. Interpreti: Paolo Poli, Isabella Del Bianco, Piero e Rodolfo Baldini. Scene, E. Luzzati; costumi, S. Calì; musiche, J. Perrotin; coreografie, S. Egri. Maestro del funambulismo verbale Raymond Queneau raggiunge [redacted] «Esercizi di stile» uno dei momenti più singolari della sua attività.

Pubblico: tutti.

IL PERSONAGGIO

RAFFAELE PALMA, *satirico, insegnante di corsi per la realizzazione [redacted] mascheroni in stile grottesco e decorazioni su nerofumo. «Le mie sculture umoristiche hanno come ispirazione i fatti di cronaca, politica e costume di tutti i giorni. Non il personaggio fisico, bensì l'attuale momento storico con tutte le sue contraddizioni. I magistrati ad esempio li ho rappresentati con un rubinetto con una gocciolina appesa al posto [redacted] volto e sotto l'Italia con un'enorme lingua rovente, assetata, bisognosa di acqua. Queste ed altre creazioni fanno parte della mostra, presentata al Teatro Nuovo alcuni giorni fa, dal titolo «Satira politica tridimensionale» che diventerà itinerante dalle prossime settimane».*

RAFFAELE PALMA

I CONCERTI

KENNY DREW

INFERNOTTI — Questa sera alle [redacted] nella sala [redacted] via Cesare Battisti 4b [redacted] di scena il pianista afro americano Kenny Drew, bebopper cresciuto alla scuola di Parker e Powell. Star del jazz, apprezzato dalla critica e amato dal pubblico, [redacted] compiendo una tournée in Italia, [redacted] accompagnatori.

CARIGNANO-T. STABILE, [redacted] 20,30
Emilia Romagna [redacted]
BUS
[redacted] ESERCIZI DI STILE
[redacted] -Trad. U. [redacted]
Regia P. Poli
Scene E. Luzzati - Cost. S. Calì
Musiche J. Perrotin
Coreogr. S. Egri - Mov. mim. C. Lawrence
con Paolo Poli, [redacted] Del Bianco, Piero [redacted], Rodolfo Baldini

Teatro GOBETTI, ore [redacted]
[redacted]
nel grande successo comico
GALLETTO IN CITTA'
[redacted] Mario [redacted]
ULTIMA SETTIMANA
Tel. 544.562

Nuovo [redacted]
[redacted] 21 ADDIO CARNEVALE
giochi e premi
orch. ROCKY [redacted] RAFFAELE

[redacted] CLUB
V. S. Teresa 23 - t. 54.28.22 5° piano
PROLUNGATA [redacted] 21-2
BRICCIOLE DI CARNEVALE
GIOCHI E BUGIE PER TUTTI
MUSICHE D'ALTRI TEMPI

Città di Torino [redacted]
[redacted] la Cultura
questa [redacted] 20,30
al TEATRO ALFIERI
Carmelo Bene
in
«Poesia della [redacted]»
«Voce della poesia»
Numerati L. 10.000 - Ingressi L. 6000

Sabato [redacted] Febbraio ore 15,30
TEATRO GOBETTI
La Compagnia del Teatro Comico
[redacted]
[redacted] la comicissima commedia
GALLETTO IN [redacted]
a favore [redacted] CROCE [redacted]
i biglietti [redacted] in [redacted] presso
[redacted] CROCE VERDE - [redacted] Doré, 4
tel. 546.000 - 519.830

HENNESSY
[redacted] DI CARNEVALE
BALLO [redacted] MASCHERA
Cotillons - giochi [redacted] bugie per tutti
[redacted] Traforo Pino - t. 89.99.273

la Cometa
PIOBESI
Stasera ADDIO [redacted]
I PEONES e SUPERDISCOTECA

COLOSSEO TEATRO
Via Madama Cristina 71
GrP presentano GrP SB
[redacted]
Gianni Morandi
Sabato 19 febbraio, ore 21,15
Pren. cassa teatro ore 10-12; 15-19 - Tel. 651.034

ERBA - tel. 690.467 - 665.562
domani e giovedì [redacted] 21
COMPAGNIA
VIVA LA DANZA
diretta da
[redacted] GAROFOLI

EDEN Ore 21
ADDIO AL CARNEVALE
Orch. [redacted]

via Pomba 7
Tel. [redacted]
Odeon
Ore 15,30 e 21 ADDIO AL CARNEVALE
[redacted] in maschera con LA NUOVA RIFORMA
dolci e spumante

RISTORANTE CINESE
[redacted]
CUCINA TIPICA CINESE
CHIUSO IL LUNEDI'
C. Racconigi 30 bis
T. 011/331271 - 331967

DU Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
tradizionale battaglia
[redacted] coriandoli
di fine carnevale
[redacted] e giovedì
il [redacted]

FARO
V. S. Massimo 1 ang. Via Po
ore 21 Danza con i LORDS
addio Carnevale - bugie per tutti
e battaglia Carnev.

Al [redacted]
LUCIO [redacted] VENARIA
[redacted] festeggia il [redacted]
e S. VALENTINO - [redacted]
martedì 15
V. Stefanel Bruno 19 - t. 492.916

Trocadero
Via A. Doria 9 - tel. 553771
SERATA DELL'AMICIZIA
[redacted] PER TUTTI
Complesso [redacted]

[redacted]
LA STAMPA
Libreria Concessionaria
dell'Istituto Poligrafico
e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.[redacted]

RASSEGNA — A Venezia i film sul musicista

CON WAGNER
le ceneri del Carnevale

VENEZIA — Qui a Venezia, scherzosamente, lo hanno chiamato febbrone da... wagnerite. Proprio domenica, giusto a cent'anni dalla morte di Richard Wagner avvenuta nella città lagunare in un gelido pomeriggio del 13 febbraio 1883, si sono concluse con la proiezione al teatro Malibran del *Parsifal* di Hans-Jurgen Syberberg (oltre 4 ore ininterrotte) le celebrazioni che anche attraverso il cinema Venezia ha voluto dedicare alla memoria del genio musicale, il Titano, come lo chiama perfino nel titolo (*La mort du Titan*) la regista francese Josée Dayan nel film di quasi due ore realizzato interamente a Venezia alcuni anni fa per Antenne 2 e presentato in anteprima italiana in questa occasione.

Lo scorcio ultimo dell'esistenza di Wagner: il suo ultimo anno, vissuto interamente in Laguna con Cosima e il figlio avuto da lei. Alla Dayan interessava comunque mostrare in un desolato parallelo la morte di Wagner e insieme la morte di Venezia, colta — Venezia — nel ricordo della sua opulenza, attraverso le crepe che la salsedine, il tempo e l'incuria segnano sulla sua pelle.

In questo caso Wagner è interpretato da Michel Vitold, lo straordinario Guglielmo di *Quartetto Basileus* di Fabio Carpi, visto di recente in televisione. Somigliante al Maestro nell'opportuna truccatura, come del resto tutti gli altri Wagner passati in rassegna a Venezia: da quello del 1899 di Leopoldo Fregoli ne *L'Homme-Protée* di Georges Méliès a quell'altro offerto nel 1912 da Giuseppe Becce (musicista veneto esperto in colonne sonore e attivo in Germania) per il *Richard Wagner* di Carl Froelich, e su su all'Alan Badel di *Magic Fire* (1955) di William Dieterle, al Lyndon Brook di *Estasi* (1960) di Charles Vidor e George Cukor, al Trevor Howard di *Ludwig* (1973) di Visconti, al Paul Nichols di *Lisztomania* (1976) di Ken Russell e per finire — saltandone altri — al Wagner col volto di Richard Burton nel filmato televisivo di dieci ore dovuto all'inglese Tony Palmer, di cui a Venezia s'è visto fresco di stampa il primo episodio nella stupenda fotografia del due volte Oscar Vittorio Storaro.

Ma non soltanto le biografie integrali o parziali fatte proprie e interpretate dal cinema nei confronti del musicista, abbiamo visto a Venezia. Menzionando il *Parsifal* di Syberberg, opera di intenzioni che travalicano la pura rappresentazione per i fasti anche sperimentalmente sullo spartito wagneriano con precognizioni sulla fine di un'epoca che sarebbe stata strumentalizzata dal nazismo, si è capito come la... «wagnerite veneziana» si sia allargata pure al film — opera e insieme — come viene sottolineato dal responsabile di settore Roberto Ellero — sulla complessità di un'elaborazione tematica che ha visto riproporre in un inestricabile intreccio la maledizione dell'oro e il binomio amore-morte.

Filoni esemplificati tra l'altro con i film di Trenker *L'imperatore della California* (1936) e di Von Stroheim *Greed* (1924). Rimandi ed echi serviti per meglio capire Wagner e il suo coltissimo universo musicale.

Piero Zanotto

INTERVISTA — LA PAROLA A RENZO GALLO

UN GIORNO DA LEONE
(tutti gli altri nel minicabaret)

Giovanni Leone in cerca integrazione dopo il successo natalizio al Teatro Nuovo, è tornato sulle scene per due settimane supplementari ed impreviste (fino a domenica 20 febbraio) al Teatro Italia. Nonostante l'approvazione del pubblico, Renzo Gallo, autore e interprete della commedia, non si ritiene soddisfatto di questo suo esordio nel teatro.

«*I piemontesi a Torino sono evidentemente molto pochi* — spiega con un sorriso — *e così tre compagnie dialettali, dal punto di vista quantitativo del pubblico, sono troppe*».

Eppure queste due settimane aggiunte, non significano che lo spettacolo ha avuto successo?

«*Il periodo al Nuovo, forse sull'onda delle vacanze natalizie, è stato un successo, ora la gente va affievolendosi. Non bisogna dimenticare che il mio pubblico è soprattutto di mezza età, e quindi più restio ad uscire senza occasioni di festa*».

Renzo Gallo nasce nel mondo dello spettacolo come batterista e lì è ancora legato il suo cuore. Le sue doti di spontanea comicità lo introducono nel cabaret e nel 1970 apre un locale per suo conto, chiuso l'anno scorso perché «troppo tartassato dalla Siae». Negli Anni Settanta collabora con Telestudio, Quinta Rete, Rete Manila e Telecupole. Le sono servite per esperienza e notorietà le Tv private?

«*Sì molto. Una volta le riprese dirette erano del tutto improvvisate, ci si metteva davanti alla macchina da presa e si andava "a braccio". Ora arriva tutto preconfezionato da Milano e di spettacoli in diretta non se ne parla più*».

E l'esperienza teatrale?

«*Io sono un autodidatta, senza scuola d'arte e di recitazione, il lavorare accanto a dei professionisti mi ha dato il senso del tempo della battuta*». Progetti immediati?

«*Per ora niente di teatrale. Il 4 marzo riaprirò il mio locale, il Minicabaret, dove si potrà cenare, ballare e vedere lo spettacolo. Accanto a me ci sarà Vanna Ravinale, una brava ballerina-cantante*».

E in futuro?

«*Mi piacerebbe allestire una commedia musicale, dove si canti, si balli, ci siano sketch comici, dove io potrei suonare di nuovo la batteria. Io credo di più in questa forma di spettacolo che non alla commedia classica. Qui però, a maggior ragione, occorrerebbe un buon autore*».

Il testo di *Giovanni Leone* è opera sua, non intende continuare?

«*Io non sono un autore, ho scritto questo testo perché non ho trovato niente di già composto che mi piacesse. Non voglio lanciar messaggi, voglio solo far ridere la gente, però mi serve un bel testo*».

Una sorta di rivista come questa, escluderebbe il dialetto?

«*Non necessariamente. Potrebbero esserci sketch e canzoni piemontesi, lo spettacolo però si diversificherebbe dal consueto teatro dialettale*».

Tiziana Longo

ANTEPRIMA — IL FESTIVAL APRE CON «TOOTSIE»

BERLINO
23 film per 17 Paesi

DUSTIN HOFFMAN IN «TOOTSIE» CON JESSICA LANGE

Ventitré film di diciassette Paesi parteciperanno in concorso alla trentatreesima edizione del festival cinematografico internazionale di Berlino che si inaugura venerdì per concludersi il 1° marzo.

La manifestazione si aprirà con il film *Tootsie* di Sydney Pollack e si concluderà con *De Ylaschaard* di Jan Gruyaert, entrambi fuori competizione.

Anche quest'anno, parallelamente al festival si svolgeranno il «Forum internazionale del giovane cinema» (con circa 90 film in programma), una retrospettiva, un festival per bambini ed un mercato del cinema.

Fuori competizione, oltre a *Tootsie* e a *De Ylaschaard* verranno presentati altri sei film, mentre alla competizione parteciperanno anche tredici cortometraggi. Tra le manifestazioni parallele è prevista quest'anno una informativa, di circa 50 film, parte della quale sarà dedicata al cinema francese, per l'Italia parteciperà in competizione *Via degli specchi* di Giovanna Gagliardo.

Ecco, nazione per nazione l'elenco dei film in concorso: Brasile: *Pra frente Brasil* di Roberto Faria; Germania Occidentale: *Dies Rigorose Leben* di Vaim Glowna; *Heller Wahn* di Margarethe Von Trotta; *Utopia* di Sohrab Shaghid Saless; Cina *Mo se shen de peng you* di Xu Lei; Danimarca: *Der er et yndigt land* di Morten Arnfred; Unione Sovietica; *Vjubljon po sobstvennomu shelaniju* di Sergei Mikaeljan; Francia: *Cap canaille* di Juliet Berto; *La belle captive* di Alain Robbe-Grillet; *Pauline à la plage* di Eric Rohmer; Gran Bretagna: *Ascendancy* di Edward Bennet; Italia: *Via degli specchi* di Giovanna Gagliardo; Giappone: *Yaju-Deka* di Eiichi Kudo; Austria: *Der stille ozean* di Xaver Schwarzenberger; Filippine: *Himala* di Ishmael Bernal; Svizzera: *Dans la ville blanche* di Alain Tanner, *Hecate* di Daniel Schmid; Spagna: *La colmena* di Mario Camus; Cecoslovacchia: *Neupline Zatsmeni* di Jaromil Jires; Turchia: *Hakkaride bir kadin* di Erden Kiral; Ungheria: *Dogkeselyu* di Ferenc Andras; Usa: *That championship season* di Jason Miller; *Ferestadeh* di Parviz Sayyad.

ANTEPRIMA — CON RENZO PALMER DETECTIVE

GIALLO QUIZ
tra telefono e tv

I telespettatori ricorderanno *Fermate il colpevole*, di Casacci e Ciambricco, autori anche di *Giallo club* e di *Chi?* Se appassionati di «thrilling», certamente. Ebbene i due tornano alla ribalta con *Giallo sera*, reso ancora più ricco di «suspense» da un quiz. Si tratta del nuovo spettacolo della Rete uno tv in onda dal prossimo martedì alle 20.30.

Tre i fronti dai quali si snoda il programma: uno studio della Rai di Napoli, un albergo misterioso che qualcuno indica come l'«Hotel degli assassini» e la platea televisiva che da tutta Italia potrà collegarsi telefonicamente con lo studio. Conduttore della trasmissione Renzo Palmer, affiancato da Antonella Consorti. Previsti due concorrenti, oltre a uno di «riserva», che potrà diventare a sua volta un protagonista, e che all'inizio viene chiamato «Sos». I presenti in studio, così come i telespettatori nelle proprie case, potranno seguire le vicende di uno sceneggiato, con tutte le caratteristiche dei «gialli», ambientato in un albergo, dove Renzo Palmer aderisce al personaggio di un ex poliziotto diventato «detective» privato: Gianluca Spada. I casi con cui egli ha a che fare sono drammatici e accadono nell'albergo. Per risolverli.

Ed è a questo punto che i telespettatori diventano protagonisti insieme con i concorrenti. Essi possono telefonare a Palmer e indicare il nome del colpevole. Un premio sarà estratto a sorte tra quanti, in ogni regione, avranno centrato il bersaglio.

Sei milioni di lire andranno a chi avrà risposto nel minore tempo a tutte e tre le domande. Chi avrà impiegato maggior tempo o non avrà risposto a tutte e tre le domande dovrà accontentarsi di due milioni. L'aiuto dato da «Sos» costerà, a chi lo ha chiesto, la metà del premio vinto. In studio, infine, toccherà a Palmer fare il punto della situazione ed assegnare i premi agli investigatori a domicilio ed ai concorrenti «in loco». Gli interpreti dei gialli sono, assieme a Palmer: Giovannella Griffeo, Saverio Marconi, Sergio Rossi, Paola Tedesco, Marzia Ubaldi, Carlo Valli. La regia è di Mario Caiano.

MIREILLE SOPORIFERA A MONTECARLO

La *Mireille* di Gounod — felicemente riproposta in questi giorni a Montecarlo —, che segue a ruota la *Dinorah* di Trieste, conferma che la prolissità, lungi dall'essere monopolio dei tedeschi, è di casa anche tra i francesi. E' solo un diverso modo di intenderla: là soporifera per noia, qui per vellicatoria piacevolezza fine a se stessa senza un preciso disegno drammatico, ma sempre soporifera.

Il libretto, tratto dal poema provenzale di Federico Mistral, è praticamente incentrato sull'amore della benestante Mireille per il povero Vincent, contrastato dal padre Ramon (una specie di Germont post litteram), che vorrebbe invece destinarla in isposa al ricco bovaro Ourrias. Su questa semplice trama, arricchita di episodi abbastanza marginali (compreso l'intervento di una fattucchiera), Gounod ha costruito una musica ridondante, tentando di ripetere il successo di *Faust*. Tentativo solo parzialmente riuscito a causa di quella debolezza drammaturgica, deplorata da Verdi, che è la caratteristica negativa di Gounod, per il resto eccellente musicista, come dimostrano soprattutto il secondo atto e la grande scena che chiude il quarto, dove la bella melodia e il vigoroso declamato combaciano perfettamente con la situazione descritta e con le esigenze del dramma.

La bontà complessiva dell'esecuzione è valsa naturalmente a mettere in evidenza i valori dell'opera, favorita anche da soluzioni visive comprensibili al pubblico. Il polacco Gabriel Chmura ha concertato *Mireille* con cura trovando un sostanziale equilibrio fra le impennate drammatiche e le espansioni liriche, senza tuttavia rinunciare all'enfasi e alla retorica che, complice anche l'intervento dell'organo, «inquinano» il finale situato fra *Traviata* e *Faust*.

Michèle Command è stata una Mireille scenicamente convincente e vocalmente apprezzabile, assecondata, nelle altre parti, dal tenore Gérard Garino, dal baritono Alain Fondary, dal mezzosoprano Michèle Vilma e, nella parte di Ramon, da un Gabriel Bacquier come già lo scorso anno nel *Don Chisciotte* a Venezia, pienamente all'altezza della sua fama.

Giorgio Gualerzi

Rete uno

13 — **Cronache italiane**, attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Tam Tam**, attualità del Tg1, replica
15,30 **Gli anniversari: Umberto Boccioni**, documenti
16 — **Shirab**, cartoni animati
16,20 **Tg1 obiettivo su...**, attualità
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi
17,10 **Nils Holgersson**, cartoni animati
17,30 **Una festa di Carnevale**
18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Confederazione Italiana coltivatori: Bilancio annata agraria 1982. Attualità
18,50 **Chi si rivede!**, varietà
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Macario, storia di un comico**, varietà. Settima ed ultima puntata: **Cerea** — *Ultima puntata di questa serie che prelude comunque ad un secondo ciclo (attualmente in preparazione) di altrettante puntate dedicate al grande comico torinese. Stasera ascoltiamo i ricordi di Marisa Del Frate, partner di Macario in alcune riviste. Assieme a lei rivediamo anche la sintesi di una rivista che la vede protagonista:* Chiamate Arturo 777. *Brani di film e registrazioni di spettacoli televisivi arricchiscono come sempre la puntata*
21,40 **Quando la cronaca diventa storia**, documenti. Quarta puntata: **Quel 23 ottobre a Budapest** — *Il 23 ottobre del 1956 a Budapest una dimostrazione di studenti si trasformava in rivolta aperta. Indro Montanelli che quel giorno si trovava a Vienna decise di attraversare la frontiera. Da Budapest mandò precise e drammatiche testimonianze*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mister Fantasy**, musica da vedere
23,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Confederazione generale dei quadri italiani: Perché la professionalità non paga, documenti
23,45 **L'Università in Europa**. Documenti
0,15 **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,10 **Videogames**, giochi
14,20 **Doraemon**, cartoni animati
14,30 **Videogames**, seconda parte
14,40 **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
15,35 **Doraemon**, cartoni animati
16,30 **Planeta**, programmi da tutto il mondo. Varietà
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Set: incontri con il cinema** — *La rubrica stasera affronta un tema interessante, riassumibile nella domanda: Come viene trattato il cinema dai periodici di spettacolo in Italia. A rispondere tra gli altri c'è anche Gigi Vesigna, direttore del più importante settimanale specializzato. Il film analizzato nel corso della puntata è* Diva, *di imminente uscita*
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Cuore e batticuore: Hanno ucciso Jonathan Hart**, telefilm. Con Stefanie Power, Lionel Stander — *Un misterioso killer cerca a più riprese di uccidere Jonathan Hart. Scampato all'ennesimo attentato Hart decide allora di fingersi morto e continuare ad indagare sotto mentite spoglie fingendosi un ricco svizzero in vacanza con la bella moglie*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Rififi**, di Jules Dassin, con Carl Mohrer, Jean Servais, Magali Noël, Jules Dassin. Francia, giallo 1955 — *Dopo quindici anni di carcere uno svaligiatore di gioiellerie esce e per prima cosa punisce la moglie colpevole di aver avuto una relazione con un altro gangster. Poi assieme ad alcuni complici mette a segno un nuovo colpo, ma stavolta troppo grosso per le sue capacità. Subito l'ex amante della moglie cerca di rubarglielo e tra le due bande inizia una guerra senza soste*
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,35 **Testimoni del nostro tempo**
23,30 **Tg2 stanotte**
23,35 **Da Torino: Atletica leggera**, campionati italiani indoor - Da Milano: **6 giorni di ciclismo**

Rete tre

14 — **Da Milano: 6 giorni di ciclismo**
15 — **Da Arco: Calcio**, torneo nazionale giovanile
16,55 **Chiave di lettura**, due modi per leggere un classico - **Delirio a due**, di Eugene Ionesco. Regia di Vittorio Cottafavi, registrazione effettuata nel 1968 - **Delirio a due**, regia di Bruno Mazzali
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Cogliere un paese**, documenti. Prima parte: **Caluso, una storia** — *Prendendo spunto da un libro di storia locale si parla di Caluso dal Settecento ad oggi. Testimonianze rinvenute negli archivi parrocchiali, ricostruzioni di episodi storici e racconti orali si intrecciano e si dipanano* - Intervallo con **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
20,05 **Vivere la propria età**, documenti
20,30 **Grande festa di carnevale**, con funamboli, giocolieri, comici
22 — **Tg3** - Intervallo con **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
22,35 **Warhol verso De Chirico tra il falso e il vero**

Svizzera

16 — **Campionati europei di pattinaggio artistico**
16,50 **Un'incredibile pazzia**, di Alan Rafkin, con Barbara Feldon, Richard Schaal. Usa, commedia
18 — **Per i più piccoli**, cartoni animati
18,05 **Per i bambini: Racconti popolari giapponesi**, cartoni animati
18,15 **Per i ragazzi**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viaval**, in diretta fra notizie, giochi, suoni e realtà
19,25 **Vicini troppo vicini**, telefilm
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Quattro Bücer e 'na gazosa**, commedia dialettale
22,10 **Temi e ritratti: Wagner e Venezia**, documentario
22,55 **Telegiornale**
23,05 **Hockey su ghiaccio**, sintesi di incontri di Lega Nazionale - Al termine: **Telegiornale**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **L'erba del vicino è sempre più verde**, di Stanley Donen, con Cary Grant, Jean Simmons. Usa commedia 1960. — *Lord inglese si vede soffiare la bella moglie da un intraprendente americano. Un'amica di lei, che da sempre cercava di rubarle il marito, vede il campo libero e si fa avanti.*
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
18,30 **Quella casa nella prateria**
19 — **Febbre d'amore**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Il sanguinario**, di Douglas Hitchcock, con Oliver Reed, Jill St. John. Inghilterra poliziesco 1972. — *Un bandito ferocissimo viene catturato. Poi scopre che la moglie ha una relazione col capo della polizia e cerca di evadere, deciso ad uccidere entrambi. Evade*
22,10 **Agenzia Rockford**, telefilm
23,10 **Attenti a quei due**, telefilm
FILM 24 — **La spietata legge del ribelle**, di V. Schloendorff, con D. Varner. Germania avventuroso 1970.

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
15 — **Insieme con Dina**, varietà. Con Dina Luce
15,45 **Ciclismo: 6 giorni di Milano**
18 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
18,30 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,15 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,30 **Feeling**, varietà. Con Giorgio Bracardi, Simona Izzo
21,30 **Un ispettore scomodo**, telefilm
22,30 **Ciclismo: 6 giorni di Milano** - Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Capodistria

13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto**, replica
17,05 **Notiziario**
17,10 **La scuola: Storia della scienza**, documentario
18 — **Biathlon: Igman: 20 chilometri. Campionati mondiali**
19 — **Orizzonti**
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,15 **Film.** Titolo non pervenuto in tempo utile
21,35 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
21,45 **Telegiornale - Tuttoggi**
22 — **Cinenotes**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master Musica**, notizie e anteprime del mondo musicale
14,30 Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno presentano **Radiocirco!!!**
15,03 **Radiouno Servizio** «Oblò». Settimanale di economia e lavoro, di Lino Matti
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
18 — **Check-up per un Vip: Mozart.** Programma di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
18,35 **Canzoni canzoni**
19,30 **Radiouno jazz '83.** Appuntamento con Nunzio Rotondo
20 — Ore venti, su il sipario: **Il teatro italiano tra i due secoli 1850-1915.** Programma di Carlo Di Stefano
20,48 **Pagine dimenticate della musica italiana** di Domenico De Paoli
21,03 **Wonderland.** Viaggio nel mondo di Stevie Wonder
21,52 **La bella verità.** Svelata e sceneggiata da Bruno Cagli presenta: I sette vizi capitali
22,27 Audiobox: **Magic moments** di Marco Bellani

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi films e delle loro musiche presentati da Francesco Valsano
15 — **Canne al vento** di Grazia Deledda. Lettura integrale a più voci diretta da Marco Lami
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole.** Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
19,50 **I love Italy.** Programma di e con Luciana Corda
21,30 **Viaggio verso la notte.** Poesie e prose scelte da Maria Antonietta Abbati Marescotti
22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
21,40 **Felix Mendelssohn - Bartholdy**
22,10 Fatti, documenti, persone **Raymond Queneau: Un gioco sull'esistenza** di Paola Decina Lombardi
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **A noi piace freddo,** di Stefano Vanzina, con Ugo Tognazzi, Peppino De Filippo. Italia commedia 1960. — *Durante la seconda guerra mondiale a Roma un'attricetta s'innamora di un borsanerista che scambia per un agente segreto inglese. Nel tentativo di essergli utile gli procura un sacco di fastidi dai quali però riesce a toglierlo dopo numerose avventure*
16 — **Yoghy,** cartoni animati
16,30 **Grp spettacoli**
FILM 16,35 **La magnifica sfida,** di Miguel Lluch, con Kirk Morris, Diana Loy. Italia avventuroso 1965. — *L'usurpatore sta per sposare la bella Amar, ma, mentre viaggia per raggiungere il promesso sposo, questa viene rapita da una banda di predoni. Un misterioso giovane la libera e rivela di essere il legittimo erede al trono. Assieme i due detronizzano l'usurpatore, poi si sposano*
18,05 **Tiger man,** cartoni animati
18,35 **Cartoni animati**
19,05 **Grp flash**
19,30 **Gruppi consiliari regionali**
19,45 **Yoghy,** cartoni animati
20,15 **Minishow,** varietà
FILM 20,25 **Rag. Arturo De Fanti bancario precario,** con Catherine Spaak, Anna Mazzamauro. Italia comico 1980. — *Marito e moglie in perenne disaccordo si trovano anche in difficoltà finanziarie. Cercano di risolvere la cosa invitando i rispettivi amanti a vivere con loro. Ma l'esperimento ha troppo successo e gli amanti si portano in casa anche le loro famiglie al completo*
22,20 **Regan,** telefilm
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Club di ragazze,** di Ralph Habib, con Jean-Louis Trintignant, Nicole Courcel. Francia commedia 1955. — *Venticinque studentesse si sistemano in una villa che in seguito viene acquistata da una ditta. Il direttore della ditta cerca di sfrattare le ragazze*
0,35 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **I miserabili,** di Riccardo Freda, con Gino Cervi, Andreina Pagnani. Italia drammatico 1947. prima parte
FILM 2,30 **I miserabili,** seconda parte
FILM 4 — **Il paese del sesso selvaggio,** con Ivan Rassimov, Me Me Ley. Italia avventuroso 1972

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
14,50 **Una vita da vivere,** sceneggiato
15,50 **General Hospital,** sceneggiato
16,30 **Candy Candy,** cartoni animati
17,30 **Hazzard,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
19 — **Diff'rent strokes. Harlem contro Manhattan,** telefilm
19,30 **Special di Carnevale**
20,30 **Flamingo road,** telefilm
FILM 21,25 **Non mandarmi fiori,** di Norman Jewison, con Rock Hudson, Doris Day. Usa commedia 1964 — *Un uomo apprende dal medico di avere pochissime settimane di vita. Preoccupato per la prossima vedovanza di sua moglie decide allora di trovarle un nuovo marito. Più si dà da fare più lei si insospettisce pensando che abbia una relazione con un'altra*
23,25 **La grande boxe di Canale 5**
FILM 0,25 **Martedì grasso,** di Edmund Goulding, con Pat Boone, Christine Carère. Usa commedia 1958

Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Medical center,** telefilm
FILM 15,30 **La moschea nel deserto,** di John Brahm, con Richard Conte, Victor McLaglen. Usa avventuroso 1955 — *Tre avventurieri giungono ad una moschea dove dicono sia nascosto un tesoro. Un poliziotto che li sospetta di un furto li salva da un attacco di beduini che poco dopo però ritornano al contrattacco. Uno degli avventurieri muore, l'altro trova il tesoro e lo baratta con la libertà*
17 — **Varietà**
17,30 **Cartoni animati**
18,25 **Informazione**
18,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19 — **Fbi,** telefilm
19,55 **Informazione**
20 — **Gioco delle venti,** varietà
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Sulle strade della California,** telefilm
23,15 **Informazione**
FILM 23,20 **In due è un'altra cosa,** di Blake Edwards, con Bing Crosby, Tuesday Weld. Usa commedia 1960

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Ciranda de Pedra,** sceneggiato
FILM 14,45 **L'amante pura,** di Pierre Gaspard-Huit, con Romy Schneider, Alain Delon. Francia drammatico 1958
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Babil jr.,** cartoni animati
18,30 **Star Trek,** telefilm — *Una misteriosa forza continua a dare problemi seri all'equipaggio dell'Enterprise. A bordo dell'astronave ci sono anche alcuni ragazzi, figli dei coloni del pianeta Triacon, morti nel tentativo di impadronirsi dell'Universo. I ragazzi danno preoccupazioni a non finire, soprattutto al signor Spock*
19,30 **Vegas,** telefilm
20,30 **Ovest selvaggio,** telefilm
21,30 **Maurizio Costanzo show.**
22,40 **La sindrome di Lazzaro,** telef.
23,30 **Vietnam,** documentario
0,30 **Invaders,** telefilm
FILM 1,45 **Finalmente le mille e una notte,** di Anthony Dawson, con Femi Benussi. Italia commedia 1973 — *Versione parodistica di alcune novelle orientali uscita in diretta concorrenza con le Mille e una notte pasoliniano*

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

FILM 14,15 **I misteri della giungla nera,** di G. Callegari, con Lex Barker. Italia avventuroso 1952
16 — **Daikengo,** cartoni animati
17 — **I Detectives,** telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **Bem,** cartoni animati
19 — **Il giallo della poltrona,** telefilm
19,30 **Giorno per giorno,** telefilm
20 — **Missione Impossibile,** telefilm
20,55 **Thriller,** telefilm
22 — **L'hotel della bella Marianna,** telefilm
FILM 22,50 **Birra ghiacciata ad Alessandria,** di L. Thompson, con Anthony Quayle. Inghilterra avventuroso 1959 — *Nel 1942 durante l'assedio di Tobruk un'ambulanza corre verso Alessandria. A bordo diverse persone di diversi schieramenti tutti in cerca di una via di scampo*
FILM 1 — **Storia di una monaca di clausura,** con Catherine Spaak, Eleonora Giorgi. Italia drammatico 1973 — *Vicenda di una suora che dopo un po' si stanca del voto di castità. Come lei altre colleghe*

Telecity

Canali 63-38-36

13,55 **Laura,** sceneggiato
14,25 **Peyton Place,** telefilm
15,20 **The Quest,** telefilm
16,15 **Milcaro show,** varietà per i ragazzi
17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17,30 **La famiglia Addams,** telefilm
18 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18,55 **Peyton Place,** telefilm
19,55 **Telefilm**
FILM 20,20 **Assalto al centro nucleare,** Usa avventuroso
22 — **Moving on,** telefilm
FILM 23 — **Un uomo a nudo,** di Frank Perry, con Burt Lancaster, Kim Hunter. Usa drammatico 1968. — *Un uomo di mezza età decide di tornare a casa nuotando attraverso le piscine dei suoi vicini. Nel corso di questa sorta di mini-odissea ha modo di rendersi conto di quanto sia stata vuota la sua esistenza e di come il successo da lui raggiunto esista solo nella sua fantasia*
0,45 **Van Der Valk,** telefilm

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Invaders,** telefilm
15 — **Telefilm**
16 — **Una signora in gamba,** telefilm
16,30 **Ritorna il latino**
17 — **Cartoni animati**
19,30 **Lo sport**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **I racconti del terrore,** con Peter Lorre, Debora Paget. Usa horror 1963. — *Tre episodi ispirati da Poe. Un padre accetta finalmente dopo venticinque anni di rivedere la figlia la cui nascita ha causato la morte della moglie, ma il fantasma della consorte si scatena. Un uomo uccide la moglie, ma assieme a lei mura anche un gatto nero. Un ipnotizzatore riesce a prolungare la vita di un moribondo artificialmente. Peter Lorre eccezionale*
22,15 **I nuovi poliziotti,** telefilm
FILM 23,15 **Il sole nella pelle,** con Ornella Muti. Italia drammatico 1971. — *La figlia di un riccone scappa con un hippie su un'isola. La polizia spedita dai genitori la raggiunge e l'hippie viene ucciso (sospettato di averla rapita) nonostante le proteste di lei*
FILM 0,45 **Morire di desiderio,** drammatico

Videogruppo

Canali 52-54; 57

14,45 **Guida alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Tempo di cinema**
16 — **Supercar,** cartoni animati
17 — **Gli gnomi,** cartoni animati
17,30 **Supercar,** cartoni animati
18,30 **Carnevale a Venezia,** documentario
19 — **Videonotizie**
19,20 **Il Trenta minuti,** attualità
19,45 **Spazio Piemonte**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **La pistola nuda,** di Sam Newfield, con Coleen Gray, John Bromfield. Usa western 1955 — *Un avventuriero che ha fatto fortuna con il gioco adotta una bambina sopravvissuta ad un attacco indiano, la alleva, le insegna a vivere secondo la sua morale e quando è grande se ne innamora. Lei non contraccambia. Lui, accecato dalla passione, spara, ma sbaglia mira e uccide un'altra*
22,30 **West side medical,** telefilm
23,45 **Videonotizie**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

14,30 **Cartoni animati**
FILM 15 — **I piaceri della città,** di Alex Joffé, con Bourvil. Francia commedia 1960
18 — **Anziani attivi**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **La Bibbia come un giornale**
19,45 **Magnetoterapia**
FILM 20,30 **Alibi per un assassino,** di Alfred Vohrer, con Peter Van Eyck. Germania giallo 1965
22 — **Monitor**
FILM 22,30 **Il segreto delle tre punte,** di C. L. Bragaglia, con Massimo Girotti

Videouno

Canali 53-39-26

14,15 **Anni verdi,** sceneggiato
FILM 14,40 **La fine della famiglia Quincy,** Usa commedia 1955
FILM 16 — **Lo chiamavano sergente blu,** con Guy Stockwell. Usa western 1972
17,20 **Documentario**
19,15 **Videouno notizie**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **In concerto,** musicale
20,45 **Sportissimo**
FILM 21,10 **La storia di Vira,** con Magalhaes, Enrico Vidal. Usa
22,45 **Dentro la pagina,** attualità
FILM 22,55 **Lo chiamavano Sergente Blu,** replica

Primantenna

Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**
15 — **Magnetoterapia**
16 — **Telemarket**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Suspense,** telefilm
19 — **Calcio: Savona-Casale**
20 — **Telefilm**
21 — **Speciale Piemonte**
21,45 **Aggiudicato,** asta telefonica
22,45 **Notiziario**
23 — **Asta telefonica**

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Maschere e pugnali,** con Gary Cooper, Lilli Palmer. Usa avventuroso 1946
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **Capitani coraggiosi,** con F. Bartolomiew. Usa avventuroso 1937
18 — **Supercar,** cartoni
19 — **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **Cuore,** di Duilio Coletti. Italia drammatico 1947
22,30 **Black Beauty,** telefilm
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole

Canali 64-57; 21

FILM 14 — **I dannati non piangono,** Usa drammatico 1950
16 — **Kim e Ko,** telefilm
17 — **Hunter's Gold,** telefilm
19 — **La regione è di tutti**
19,10 **I cunsei 'd Don Cicinin**
20,30 **Ryan,** telefilm
21,30 **La donna perduta,** operetta
FILM 23 — **I dannati e gli eroi,** di John Ford, con Jeffrey Hunt, Constance Towers. Usa western 1960

Canale 68

Canali 68-57

14 — **Documentario**
14,45 **Telemarket**
FILM 15,15 Titolo non pervenuto in tempo utile
18 — **Il grande Mazinger,** cartoni animati
18 — **Documentario**
19,30 **Pallavolo:** Lasalliano-Voltri
20,10 **Telefilm**
FILM 21 — **Dieci bianchi uccisi da un piccolo indiano,** di Gianfranco Baldanello, con Fabio Testi. Italia western
22,30 **La valle della morte,** telefilm
23,30 **Videogiochiamo**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Amici miei atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret, R. Montagnani (Italia-Colori) — I quattro amici quarantenni continuano nelle loro beffe e scherzi ricordando l'amico scomparso. Non viet. Commedia
15,10; 17,35; 19,50; 22,30 ★★/●●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Star Trek II, l'ira di Khan, di Nicholas Meyer, con William Shatner, Leonard Nimoy, James Doohan, Ricardo Montalban (Usa-Colori) — Ai confini dell'universo, prepotente signore dello spazio, organizza disastrosa vendetta. Non viet. Fantas.
16,10; 18,20; 20,30; 22,40 ★/●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
Storia di Piera, di Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Tenero e complicato rapporto fra Eugenia e Piera, la prima madre stravagante, l'altra figlia ossessionata. Viet. 18. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Astor — v. Vioni 8, Tel. 519.516 — Lire 4500
Monsignore, di Frank Perry, con Christopher Reeve, Geneviève Bujold, Fernando Rey, Tomas Milian (Usa-Colori) — Storia di un anomalo prete che ha peccato, ucciso per la Patria, rubato per la Chiesa, amato una donna. Viet. 14 Drammatico
16,10; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
Grunt, di Andy Luotto, con Andy Luotto, Gianni Giardo, Giorgio Faletti (Italia-Colori) — Nuk, il matto; Pokh, lo sfortunato; Korg, il guerriero; Skuth, il rompi...; sono gli strani personaggi di questa storia. Non viet. Commedia
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Non recensito

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. Fantastico
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
Apocalypse now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa-Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Viet. 14 Guerra
16,10; 19,10; 22 Riedizione '80

Cristallo — v. Gollo 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Vado a vivere da solo, di Marco Risi, con Jerry Calà, Eveline Audray, Lando Buzzanca (Ita.-Col.) — Ragazzo perbene, studente fuori corso, decide di andare a vivere da solo, e, finanziato dai genitori, si arreda folle stanzone. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non viet. Comm. dramm.
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.763 — Lire 4500
Il Conte Tacchia, di Sergio Corbucci, con Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Paolo Panelli, Ania Pieroni (It.-Fr.-Col.) — Figlio di falegname con manie nobiliari salva duchessina e diventa davvero conte nonché ricco. Non viet. Commedia
16; 18,05; 20,15; 22,30 ★/●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
OGGI CHIUSO

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. Dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Cinque giorni una estate, di Fred Zinnemann, con Sean Connery (Usa-Colori) — Da uno dei maestri della regia, la storia di una vacanza in montagna e di un amore proibito. Non vietato Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Kaan, principe guerriero, di Don Coscarelli, con Marc Singer, Tanya Roberts, Rip Torn, John Amos (Usa-Colori) — Giovane, forte, bello e coraggioso, principe dell'antichità governa con fermezza e lealtà i suoi sudditi. Non viet. Avvent.
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Prima visione

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4500
Executor, di James Glickenhaus, con Klaus Kinski, Ken Wahl, Alberta Watson, Jeremiah Sullivan, William Price (Usa-Colori) — Agente speciale deve mantenere la supremazia degli Stati Uniti nel controllo del petrolio. Non viet. Avventuroso
15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Papà, sei una frana, di Arthur Hiller, con Al Pacino, Dyan Cannon (Usa-Colori) — Divertenti vicende di un padre oberato dagli impegni di cinque figli, fra cui quattro non suoi. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. Comm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4500
Una lama nel buio, di Robert Benton, con Roy Scheider, Meryl Streep (Usa-Colori) — Psichiatra si innamora di una donna sospettata di crudelissimi omicidi, alla maniera di Hichcock. Viet. 14 Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4000
Victor Victoria, di Blake Edwardes, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14 Commedia
17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4500
Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colori) — Con stesso regista e stessi interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. Commedia
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 366, Tel. 561.789 — Lire 4500
E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. Fantastico
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

Acàpulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 3000
OGGI CHIUSO

Ambra — v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
Africa dolce e selvaggia, di Angelo e Alfredo Castiglioni (Italia-Colori) — Attraverso l'Africa profonda e misteriosa, un viaggio fra i riti, i tabù, la natura, le torture, le iniziazioni di quei popoli primitivi. Viet. 18. Documentario
20; 22,30 Riedizione

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3500
Madonna che silenzio c'è stasera, di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti, Edi Angelillo (Italia-Colori) — Giovane disoccupato nella società e, sottomesso in famiglia, vince casualmente un concorso per cantanti dilettanti. Non viet. Comm.
20; 22,30 ★★/●●

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 3000
Film in lingua inglese. Ingresso solo in abbonamento. Ore 18; 21,30

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
Britannia Hospital, di Lindsay Anderson, con Joan Plowright, Malcolm McDowell (G.B.-Colori) In un ospedale londinese, viene invitata la Regina per assistere ad un esperimento. Guai e pasticci mandano tutto all'aria. Non viet. Commedia
20; 22,30 ★★★/●●●

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3500
In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Col.) — Padre ricco, separato e viveur, e figlio ingenuo, pasticcione ed ecologista, in un viaggio da Roma alla Liguria imparano a conoscersi. Non viet. Commedia
16,05; 18; 20,10; 22,20 ★★★/●●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 3000
Spaghetti House, di Giulio Paradisi con Nino Manfredi, Rita Tushingam (Italia-Colori) — Gruppo di terroristi negri assalta ristorante italiano a Londra. Fra sequestrati e sequestratori nasce una certa amicizia. Non vietato Commedia
20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 3000
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Vietato 14 Musicale
20,30; 22,30 ★★★/●●●

San Paolo — v. Cesana 80, Tel. 372.637 — Lire 2000
Easy rider, di Dennis Hopper, con Peter Fonda, Jack Nicholson (Usa-Colori) — Tragica cavalcata in motocicletta, con esperienze di droga e violenza, di due hippies attraverso gli Stati Uniti. Vietato 14. Drammatico
20,15; 22,15 Riedizione '70

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): OGGI CHIUSO - Domani: **Animal house**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Lo squalo 2**, Roy Scheider. Ap. 16,20 Drammatico

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Venezia 6, telefono 749.2362): **La cosa** di John Carpenter, con Kurt Russel 20-22,20 Fanta-horror

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L telefono 544.077): **L'impero della passione**, di Nagisa Oshima, con Kazuko Yoshiyuki (versione originale con sottotitoli in inglese - prima visione per Torino) 18; 20,15; 22,30 Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Fuga da Alcatraz**, Clint Eastwood. Ap. 17,30 Avventuroso

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): OGGI CHIUSO

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere. **Sturm truppen**, di S. Samperi, con R. Pozzetto. Or. 20,30; 22,30 Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Mucchio selvaggio**, di Sam Peckinpah, con W. Holden, E. Borgnine. Viet. 14, ult. 22 Western

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907): **Heavy metal**, di G. Potterton. Viet. 14, or. 20,45; 22,30 Drammatico

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): **La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau**, Peter Sellers, Herbert Lom. Ore 16; 18; 20; 22,15 Comico

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Il punto proibito di una moglie.** Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Il grande momento**, Laura Levy, Guida Lauri. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Coppie in calore per un ristorante particolare**, Ingresso L. 4000 ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Mogli in cerca di piacere.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Hollywood porno.** Ap. 10; ult. 22.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Il mio corpo sul tuo corpo.** Ap. 15 ult. 22 segue **Disco Strip**, ore 15; 17; 21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Dora delirio carnale**. Ap. 15 ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Porno diario di una giornalista.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Joanna (American Hard Core).** Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Altro vizio della porno bocca.** Ap. 15 ult. 22

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **La depravata del piacere.** Ap. 15. Lire 3000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, t. 871.642): **«Sessualità pornografica».** Viet. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30 L. 2500

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Sono una... tope d'albergo**, Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.784): **Justine.** 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **La professionista del piacere.** Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni due film diversi dalle 16 alle 20. **Pussy to ass - Am Ban.** Ing. soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.682): dalle 14,30 alle 24 cont. **Leather passion.** Novità assoluta Ingr. ris. ai soci

TEATRI

ALFIERI - CABARET VOLTAIRE: In collaborazione con il Comune di Torino - Assessorato alla Cultura: ore 20,30 **Carmelo Bene: «Poesia della Voce» - «Voce della Poesia».**

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): domani sera ore 21 **Le cinque rose di Jennifer** di Annibale Ruccello (Biennale Venezia 1982) con Annibale Ruccello e Vanni Baiano, regia di Michele Di Nocera.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Emilia Romagna Teatro presenta **«Bus»** da Esercizi di stile di R. Queneau trad. U. Eco. Regia Paolo Poli con Paolo Poli, Isabella Del Bianco, Piero e Rodolfo Baldini. Scene E. Luzzati, cost. S. Calì, musiche J. Perrotin. Coreogr. S. Egri; mov. mim. C. Lawrence. Spett. in abb. Tel. 556.246.

CENTRALINO CLUB (837.500): giovedì Massimo Boldi e Teo Teocoli.

CENTRO JAZZ - TORINO (via Cesare Battisti 4/b): questa sera ore 21 Kenny Drew.

CONSERVATORIO - RIKY HAERTELT: ore 21 Duo pianistico **Consolo-Salinari.** Musiche di Mozart, Schumann, Ravel, Debussy. Inf. e pren. 579.070.

ERBA - INCONTRI DI DANZA CONTEMPORANEA: domani ore 21 Compagnia **«Viva la danza»** diretta da Maria Grazia Garofoli. Inf. tel. 655,552.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole. Tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in **Galletto in città.** Novità comicissima di M. Amendola. Tel. 544.562. Ultima settimana.

ITALIA: riposo. Da domani ore 21,15 Renzo Gallo nella commedia comicissima **Giovanni Leone in cassa integrazione.** Pren. via Nizza 139, tel. 696.40.21. Ultima settimana.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 esercitazioni aperte al pubblico del «Centro di Formazione Teatrale» diretto da Massimo Scaglione. Tel. 655.552.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: scuola di via Tolmino 30, ore 10 Teatro Stabile Torino presenta **«L'albero musone»** di Piero Ferrero. Regia di Franco Passatore. Scene e costumi di Carmelo Giammello. Musiche di Bruno Coli.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro Piccolo Valdocco, ore 10 e 14,30, Strumentoconcerto presenta **La natura è musica.**

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro d'Uomo, ore 14,30 la Comp. l'Uovo presenta **Perlina e Pasquarello.**

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: si prenota per lo spettacolo **Cleopatra** con Loredana Furno e JeanPierre Martal. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 21 danza.
DU PARC: ore 21 il Quadrifoglio.
FARO: ore 21 I Lord's.
FORTINO: ore 21 chiusura del Carnevale. Orch. Rommy.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE ROI: ore 21 Addio Carnevale.
ODEON: ore 15,30-21 La Nuova Riforma.
PRINCIPE: ore 21 Rocky e Raffaela.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpyo.
CHIODO'S - Piano Bar (Ormea 1, 650.5642): al piano Thomas Valerio.
IL QUADRATO (v. Ornato 6 bis): al piano Nino La Piana, canta Nino Fiumara.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (U. Sovietica 409, t. 613.231).
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

EZE PUF (v. Bligny 14, tel. 516.065): ore 15-18; 21-2.
JIMMY'Z DISCOTECA (corso Moncalieri 85, tel. 659.558): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.
PERSONAL - Discoteca - Orbassano (tel. 901.6578): ore 21 serata danzante.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO: Maestri contemporanei.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): Immagini del Piemonte: Aliberti, Brunetto, Carioli, Chiaudano, Cominetti, Emprin, Manfredi, Pieri, Scapparone, Unia.
ARTECENTRO-QUAGLINO: Gli acquarellisti: Jacopi - Cerioni - Conteduca.
ARTE CLUB (Brofferio 3, tel. 543.954): Incisori giapponesi del XIX sec.
ARTENOVECENTO (v. M. Cristina 67, 2° p.): Carnevale in Galleria.
AVERSA (C. Alberto 24): Mostra '800.
EMMEDUE (Umberto 10): Giorgio Bufle.
GALL. DAVIDE (t. 325.058): P. Bigazzi.
GALLERIA DELLA CASSIOPEA (via Cavour 8): personale Giò Golia.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Giorgi.
LA 18 (corso Casale 307, tel. 890.048): Renato Guttuso.
LOSANO - Pinerolo: Stefano Bargis.
PORTICI (tel. 885.476): Mostra del piccolo formato. Ore 15,30-19,30.
S. GIORS: personale M. Caprino.
SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6): **Conservazione preventiva nei musei.** Mostra organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, in collaborazione con l'Istituto Centrale di Restauro e l'ICCROM. 3-16 febbraio. Or.: 9-12; 15-19.
SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 27 febbraio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).
3 A (M. Vittoria 18): Greco, Manzù, Moore: opere grafiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Semel in anno...
BERMAN: Pietro Morando 1889-1980. Oli, disegni e tempere.
CAVOUR - Moncalieri: Decalage.
CITTADELLA: Luigi Rincicotti.
DOCUMENTA: M. Saroldi - N. Masserli.
ESKENAZIARTE: continua la personale di Irene Invrea.
GISSI (p. Solferino 2): Collettiva Maestri contemporanei (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (Po 9): G. Sutherland.
LA GIOSTRA - Asti: Teresio Zucca.
LE IMMAGINI: «...a Roma».
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, 877.810): Ceramiche Chini per l'architettura.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 **Mariti** di John Cassavetes con Ben Gazzara, Peter Falk, John Cassavetes (Stati Uniti 1970, col., min. 95).

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: La ragazza super p... Viet. 18.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Io sto con gli ippopotami. Ap. 15.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Africa porno. Viet. 18.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Rambo.
POLITEAMA: E.T. l'extraterrestre.
CIRIE'
ITALIA: Rassegna erotica.
NUOVO: oggi chiuso.
CUORGNE'
PERONA: La forza dell'abitudine.
MONTANARO
VITTORIA: Vizi segreti di una moglie in calore. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Grand Hotel Excelsior, A. Celentano, C. Verdone, E. Montesano, E. Giorgi, D. Abatantuono.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Caldi amori in vetrina.
ITALIA: Il regalo.
NUOVO: E.T. l'extraterrestre.
PRIMAVERA: Red e Toby nemiciamici.
RITZ: In viaggio con papà.
SANSICARIO
SANSICARIO: Hanky Panky fuga per due.
SESTRIERE
FRAITEVE: Ag. 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
SETTIMO
GARIBALDI: Sessualità pornografica. V. 18.
VALPERGA
AMBRA: Pornografia viziosa. V. 18.
VENARIA
SUPERCINEMA: Grand Hotel Excelsior.
DANTE: Il bersaglio. Non viet.